

Tavanti Francesca

**Studenti stranieri nelle scuole italiane:
una sitografia ragionata**

Tesi di laurea in:	Didattica delle lingue moderne
Relatore:	Zorzi D.
Correlatore:	Mazzoleni M.
Anno accademico:	2003-2004
Sessione:	Terza

*CopyLeft 2004 – L'autrice e l'editore
consentono la riproduzione parziale e totale del testo
e la sua diffusione per via telematica,
purché non per scopi commerciali
e a condizione che questa stessa dicitura sia riprodotta*

INTRODUZIONE

Il presente studio si propone di creare una documentazione relativa ai progetti per favorire l'integrazione degli allievi immigrati nelle scuole superiori italiane sulla base dei dati e del materiale reperibili in rete. La scelta di utilizzare come unica fonte di ricerca Internet è stata motivata principalmente dalla difficoltà di reperire in tempi brevi materiale di questo tipo direttamente dalle scuole e dagli enti interessati, dato che non esistono criteri nazionali che definiscono tale genere di progettazione.

La ricerca nasce da precise considerazioni sulle difficoltà di inserimento degli alunni stranieri nelle scuole superiori italiane e sull'oggettiva scarsità di materiale relativo a questo fenomeno, malgrado la crescita esponenziale della presenza di allievi stranieri registrata negli ultimi anni. Già nella prima fase di ricerca è emersa chiaramente la carenza di materiale relativo all'integrazione nella scuola superiore, mentre nel caso della scuola elementare e media sono presenti in rete migliaia di siti.

Considerata la molteplicità di aspetti che concorrono nel fenomeno dell'integrazione scolastica degli immigrati, ho ritenuto opportuno considerare i progetti di formazione all'intercultura per insegnanti e docenti come parte integrante dei progetti volti a facilitare l'inserimento degli allievi stranieri alle superiori, per poter fornire in tal modo un quadro completo delle iniziative presenti in rete sviluppate fino ad oggi.

L'indagine, svolta con l'obiettivo di creare un quadro di riferimento funzionale e chiaro delle iniziative pubblicate su internet, si basa su settantatré documenti suddivisi in: veri e propri progetti di integrazione per gli alunni stranieri nelle scuole superiori italiane, progetti di formazione all'intercultura per docenti, centri di documentazione e ricerca sui temi dell'immigrazione e dell'integrazione. E' bene inoltre precisare che tutto il materiale raccolto non è antecedente al 2000, dato che i siti internet sono spesso soggetti a modifiche o cancellazione e lo scopo della ricerca è tracciare un quadro della situazione attuale.

Lo studio si articola in quattro parti.

La prima parte consiste in una breve cronistoria dell'immigrazione in Italia supportata da dati numerici e statistiche sull'evolversi del fenomeno nel tempo. A tale riguardo è bene ricordare che i dati riportati non sono sempre relativi all'anno scolastico 2004/2005 in quanto non è ancora concluso e spesso gli stessi dati relativi all'anno 2004 non sono ancora disponibili o in fase di elaborazione. Tuttavia, le statistiche e gli elementi numerici a cui si fa riferimento in questo studio sono i più recenti disponibili in rete. In seguito viene fornito un quadro generale della situazione degli immigrati nella scuola e delle modifiche apportate al sistema scolastico da normative e leggi sull'immigrazione e il diritto allo studio. Infine si circoscrive il problema dell'integrazione e dell'interculturalità all'ambito dell'istruzione superiore, definendo i concetti di "multicultura" e "intercultura" che serviranno da riferimento nei capitoli successivi.

La seconda parte è interamente dedicata alla presentazione dei progetti di integrazione per gli allievi immigrati alle superiori.

In una prima fase i documenti vengono classificati in tabelle riassuntive suddivise in due tipologie (progetti promossi da istituti di istruzione superiore e progetti promossi da centri per l'immigrazione e da enti comunali, regionali e nazionali). La seconda fase viene invece dedicata alla presentazione brevemente commentata di siti riguardanti progetti per l'integrazione e l'intercultura nelle scuole superiori che forniscono poche – talvolta nessuna – informazioni sui contenuti, i metodi e gli obiettivi dei progetti e per i quali non è quindi stato possibile creare tabelle di riferimento.

Nella terza parte si analizzano i documenti sulla formazione all'intercultura degli insegnanti. Non è stato possibile in questo caso isolare corsi di formazione o aggiornamento interamente dedicati ad insegnanti delle scuole superiori, dato che nella maggioranza dei casi le iniziative di questo genere sono rivolte ad insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado. Le tabelle, presenti nella prima parte del capitolo, sono comunque state suddivise in due tipologie (corsi di formazione di didattica dell'italiano come L2 e corsi e progetti mirati all'accoglienza e ai sistemi di valutazione delle capacità acquisite dagli alunni immigrati). La seconda parte del capitolo prevede una presentazione brevemente commentata di siti riguardanti progetti per la formazione interculturale degli insegnanti che non è stato possibile classificare in tabelle data la carenza delle informazioni fornite.

La quarta parte è dedicata alla presentazione dei siti dei maggiori centri di documentazione e ricerca sull'immigrazione e l'integrazione all'interno dei quali è possibile accedere a intere sezioni dedicate alla scuola con possibilità di scaricare materiale vario relativo sia all'inserimento degli stranieri che alla formazione degli insegnanti. La molteplicità dei temi trattati e dei servizi

proposti dai centri non ha reso possibile inserire questi siti in tabelle simili a quelle utilizzate nel secondo e terzo capitolo.

Segue infine una sezione conclusiva dedicata a considerazioni sui risultati emersi dallo studio.

Si precisa che l'esistenza di tutti i siti a cui si fa riferimento in questo studio è stata verificata in data 27 febbraio 2005.

CAPITOLO I

IMMIGRAZIONE E SCUOLA IN ITALIA: UNO SGUARDO D'INSIEME

1.1 Il fenomeno “immigrazione” in Italia: brevi cenni storici

Da sempre l'Europa è stata scenario di grandi immigrazioni per scelta o necessità che hanno spinto numerosissimi gruppi di persone a lasciare il proprio paese nativo per cercare fortuna o sfuggire ai regimi autoritari e ai conflitti nella propria patria.

Questa tendenza è aumentata col passare degli anni e, nonostante le tragiche conseguenze dei conflitti mondiali, l'Europa ha continuato ad attirare numerosissime persone che hanno preferito ad esempio i Paesi del Nord europeo piuttosto che l'America come destinazione dei propri spostamenti.

A partire dagli anni ottanta la caduta del muro di Berlino e le trasformazioni che questo evento ha portato nei paesi dell'Est europeo, così come le crisi in Medio Oriente hanno causato lo spostamento di migliaia di persone. La vicinanza geografica dell'Italia a queste zone di crisi ha reso il nostro paese meta privilegiata di molti movimenti migratori.

In particolar modo la presenza di bambini immigrati in Italia è diventata un fenomeno rilevante a partire dal 1990, benché non sia stato possibile creare

stime perfettamente attendibili, dato che molti dei bambini e ragazzi immigrati sono registrati sui permessi di soggiorno dei genitori. Questo afflusso è avvenuto da una parte grazie ai dispositivi di ricongiungimento familiare che hanno permesso ai congiunti rimasti nei paesi d'origine di venire in Italia, e dall'altra parte dall'aumento delle nascite nei nuclei familiari di immigrati già precedentemente stabiliti nel nostro paese. Non bisogna poi dimenticare che tra i bambini stranieri presenti nella scuola italiana vi è anche una percentuale di bambini adottati da famiglie italiane e provenienti dai più svariati paesi del mondo.

L'aumento della presenza di bambini e ragazzi immigrati in Italia è stato registrato in maniera molto evidente all'interno della scuola ed è coinciso con una diminuzione di presenze di bambini italiani in seguito al decremento demografico. A partire da questo momento diventa quindi chiaro che la presenza di allievi stranieri nelle classi italiane è destinata a giocare un ruolo sempre più importante in futuro.

Da circa venti anni l'Italia sta cercando delle risposte adeguate per far fronte a questo fenomeno, presente del resto anche nella maggior parte degli altri paesi europei. A differenza però di Francia, Regno Unito, Belgio e Germania che affrontano questo problema da molto più tempo e sono riusciti ad intervenire ottenendo buoni risultati in diversi campi, in Italia le possibili soluzioni non si presentano ancora in quadro organico di riferimento.

Se si tiene in considerazione che i paesi di provenienza degli immigrati sono circa 191 - secondo le stime del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) - è probabilmente più semplice intuire la complessità del fenomeno migratorio soprattutto quando si tratta di sviluppare politiche di integrazione a favore degli immigrati.

2004 - Immigrati in Italia: prime trenta nazionalità presenti¹

Paesi	Soggiornanti	% sul totale
Romania	239426	10,9
Albania	233616	10,6
Marocco	227940	10,4
Ucraina	112802	5,1
Cina Popolare	100109	4,6
Filippine	73847	3,4
Polonia	65847	3,0
Tunisia	60572	2,8
Stati Uniti	48286	2,2
Senegal	47762	2,2
India	47170	2,1
Perù	46964	2,1
Equador	45859	2,1
Serbia –Montenegro	45302	2,1
Egitto	44798	2,0
Sri Lanka	41539	1,9
Germania	37159	1,7
Moldavia	36361	1,7
Macedonia	33656	1,5
Bangladesh	32391	1,5
Pakistan	30506	1,4
Brasile	26858	1,2
Francia	26540	1,2
Regno Unito	25100	1,1
Nigeria	24986	1,1
Ghana	23060	1,1
Spagna	21843	1,0

¹ I dati riportati nella tabella sono tratti dal sito <http://www.alef-fvg.it/immigrazione/dti/0039.htm>

Croazia	21336	1,0
Russia	18924	0,9
Svizzera	17832	0,8
Ignota	2975	0,1
Apolidi	886	0,0
Totale	2193999	100,0

Ed è proprio il processo di integrazione che vede tra gli attori che giocano un ruolo principale la scuola. La scuola ha infatti il compito di accogliere ed inserire i bambini e i ragazzi immigrati e allo stesso tempo di sviluppare il senso di intercultura coinvolgendo in particolar modo gli allievi autoctoni, e ponendo l'accento non solo sul concetto di multiculturalità, ossia la situazione sociale degli stranieri e degli autoctoni che convivono nello stesso territorio con lingue, culture e religioni diverse, ma focalizzando l'attenzione in particolar modo sull'interculturalità ossia su tutti gli sforzi e le attività volte a favorire l'interazione e l'integrazione sociale tra culture diverse per sviluppare una fitta rete di scambi e di dialogo.

1.2 Quadro generale della situazione nelle scuole italiane

Secondo il rapporto annuale sull'immigrazione di Caritas/Migrantes ² nel 2004 erano circa due milioni e seicentomila gli immigrati regolari in Italia. Secondo queste stime dal 2000 al 2004 sarebbe addirittura raddoppiato il

² Il Dossier Statistico Immigrazione 2004 a cura di CARITAS/MIGRANTES è disponibile sul sito http://www.db.caritas.glauco.it/caritastest/temi/Immigrazione/Dossier_2004/sintesi.pdf

numero degli immigrati che giungono in Italia per diversi motivi, ma principalmente per lavoro. Questa rapida evoluzione ha causato forti cambiamenti nel sistema scolastico che cerca sempre più di adattarsi alle esigenze dei nuovi allievi stranieri, anche se molto spesso

(...) da più parti si denuncia che nel nostro paese gli interventi in materia di immigrazione continuano ad avere, in notevole misura, un carattere di emergenza che condiziona la conoscenza scientifica del fenomeno, la sua percezione da parte dell'opinione pubblica, l'attuazione di adeguate politiche e la possibilità di elaborare un progetto di società che sappia cogliere la sfida della trasformazione in senso multietnico.

(Valmorbida, 2000-2001)

Ciò è dovuto principalmente al fatto che gli immigrati non sono distribuiti in maniera omogenea sul territorio italiano ma si concentrano di più in alcune regioni come risulta dagli ultimi dati disponibili pubblicati dall'ALEF:³

2004 - Immigrati in Italia : cittadini presenti per regione - Anno 2003

	Sogg. (Min. Interno)	%	Stima Dossier	% Donne	% Minori
Valle D'Aosta	3.792	0,2	4.550	49,3	16,7
Piemonte	167.615	7,6	202.573	48,2	17,3
Lombardia	502.610	22,9	606.116	44,7	17,1
Liguria	57.834	2,6	67.306	51,7	14,1

³ I dati riportati nella tabella sono tratti dal sito dell' ALEF: Associazione Lavoratori Emigrati del Friuli Venezia Giulia <http://www.alef-fvg.it/immigrazione/dti/0044.htm>

Nord Ovest	731.851	33,4	880.545	46,1	16,9
Trentino A.A.	43.366	2,0	52.484	45,0	17,4
Veneto	213.798	9,7	264.074	44,9	19,0
Friuli V.G.	62.052	2,8	71.589	48,6	13,3
Emilia R.	217.756	9,9	263.414	46,9	17,3
Nord Est	536.972	24,5	651.562	46,1	17,6
NORD	1.268.823	57,8	1.532.107	100,0	17,2
Toscana	175.026	8,0	206.723	49,7	15,3
Umbria	43.845	2,0	52.643	53,5	16,7
Marche	64.989	3,0	80.608	49,5	19,4
Lazio	330.695	15,1	368.794	53,3	10,3
CENTRO	614.555	28,0	708.767	51,9	13,3
Abruzzo	32.873	1,5	39.116	51,5	16,0
Campania	111.596	5,1	120.835	57,9	7,6
Molise	3.635	0,2	4.257	57,3	14,6
Basilicata	5.782	0,3	6.694	48,5	13,6
Puglia	43.163	2,0	52.170	42,8	17,3
Calabria	33.485	1,5	37.880	45,7	11,6
SUD	230.534	10,5	260.951	52,1	11,7
Sicilia	65.194	3,0	79.359	45,9	17,8
Sardegna	14.893	0,7	17.039	51,1	12,6
ISOLE	14.893	3,7	96.398	46,8	16,9
ITALIA	2.193.999	100,0	2.598.223	48,4	15,6

Inoltre, come è chiaro da quanto illustrato nel precedente paragrafo, i bambini e i ragazzi immigrati provengono da realtà completamente diverse tra loro e di conseguenza diverse sono le loro esigenze, tanto che non è possibile ridurli ad un unico gruppo sotto la voce “straniero”, per poi attuare un sistema di integrazione unico, ma allo stesso tempo valido per ognuno di essi. Il problema dell’identità non è certo da sottovalutare, in quanto influenza in

maniera molto accentuata la personalità e la condizione psicologica dell'immigrato.

Secondo il MIUR durante l'anno scolastico 2003/2004 gli alunni con cittadinanza non italiana ammontavano ad una cifra compresa tra 270.132 e 285.369 e le stime previste per il prossimo decennio parlano di un totale di allievi stranieri compreso tra 553.019 e 715.218 per l'anno scolastico 2018/2019.⁴

La tabella riportata di seguito illustra l'incidenza degli allievi stranieri sulla popolazione scolastica italiana relativa all'anno 2002/2003 nelle scuole statali e non statali di ogni ordine e grado.⁵

2004 - Alunni con cittadinanza non italiana ed incidenza sulla popolazione scolastica totale per tipo di scuola statale e non statale - A.s. 2002/2003

Tipo di scuola	Alunni con cittadinanza non italiana	Alunni con cittadinanza non italiana per 100 frequentanti
Scuole statali		
dell'Infanzia	31.490	3,58%
Elementare	92.061	3,89%
Secondaria di I grado	54.485	3,53%
Secondaria di II grado	31.613	1,47%
Totale	209.649	3,02%
Scuole non statali		
dell'Infanzia	16.866	3,12%

⁴ Si tratta di dati tratti dal sito del MIUR

http://www.istruzione.it/mpi/pubblicazioni/2004/alunni_non_italiani_04.shtml

⁵ I dati riportati nella tabella sono tratti dal sito dell' ALEF: Associazione Lavoratori Emigrati del Friuli Venezia Giulia <http://www.alef-fvg.it/immigrazione/dti/0084.htm>

Elementare	3.285	1,91%
Secondaria di I grado	1.403	1,96%
Secondaria di II grado	1563	1,08%
Totale	23.117	2,49%
Totale		
Dell'Infanzia	48.356	3,40%
Elementare	95.346	3,75%
Secondaria di I grado	55.888	3,46%
Secondaria di II grado	33.176	1,45%
Totale	232.766	2,96%

1.2.1 Normative sulla scolarizzazione degli immigrati

E' chiaro a questo punto come il fenomeno dell'immigrazione influisca sulla scuola ad ogni livello e grado dell'istruzione. Lo Stato italiano del resto prevede che i bambini e i ragazzi immigrati frequentino la scuola dell'obbligo allo stesso modo dei bambini e dei ragazzi autoctoni, come si evince dai testi di alcune leggi e disegni di legge⁶:

- Circolare del Ministero degli Interni cit. e dalla C.M. n.5/94: ammette l'iscrizione di minori stranieri alla scuola dell'obbligo, ancorché sprovvisti di permesso di soggiorno, sino alla regolarizzazione della posizione;

⁶ I testi di legge citati sono tratti dal sito http://www.edscuola.it/archivio/stranieri/lintegrazione_scolastica.htm

- C.M. n.5 del 12/1/94: *ammette l'iscrizione di minori stranieri alla scuola dell'obbligo, ancorché sprovvisti di permesso di soggiorno, con riserva di regolarizzazione*;

- D.L.vo n. 297/94, art. 115 e 116;

- Legge 6 marzo 1998, n. 40: "*Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*", cit., in particolare l'art. 36: "*I minori stranieri sul territorio sono soggetti all'obbligo scolastico; ad essi si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita della comunità scolastica*";

- D.P.R. n. 394 del 31/08/1999: "*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero...*", in particolare, art. 45 .

Questa normativa ha portato alla creazione di diversi progetti per l'integrazione degli allievi stranieri nelle scuole italiane, soprattutto elementari e medie, data appunto la natura delle leggi che prevedono la presenza di tali allievi nella scuola dell'obbligo. Ne sono quindi derivate numerose iniziative a livello comunale, provinciale e regionale; la scuola si è dovuta riorganizzare e reinventare. Sono stati individuati nuovi compiti, sono nate nuove figure e si è posto un accento maggiore sulle attività interculturali e di integrazione, cercando di promuovere una maggior sensibilizzazione sulla questione, tenendo conto in particolar modo dell'insegnamento dell'italiano L2, essendo questo uno dei prerequisiti fondamentali per permettere agli allievi di una stessa classe di interagire e comunicare.

1.3 Educazione interculturale ed integrazione scolastica

La pedagogia interculturale emerge in Europa in maniera ufficiale più di venticinque anni fa all'interno dei documenti riguardanti la scuola ed i servizi educativi. Già da prima tuttavia era questo un tema di dibattito tra quanti si occupavano di difficoltà scolastiche degli allievi a causa di differenze culturali e/o sociali e si cercava di individuare un modo per rendere meno traumatico l'impatto con la nuova realtà, la nuova cultura e la nuova lingua per coloro che provenivano da altri paesi.

In un primo momento si è cercato quindi di concentrare gli sforzi sul rendimento scolastico, cercando di far recuperare agli allievi svantaggiati le capacità necessarie per l'inserimento e favorendo lo sviluppo di iniziative e percorsi per l'integrazione focalizzati quasi esclusivamente sull'apprendimento della lingua italiana da parte degli allievi stranieri.

Con il continuo incremento dell'immigrazione in Italia, tuttavia, l'istituzione scolastica ha cominciato a sviluppare strumenti di vario tipo concentrandosi anche su altri aspetti dell'integrazione.

L'inserimento scolastico dei bambini e dei ragazzi immigrati stranieri comporta attenzioni e decisioni diverse, di tipo burocratico, organizzativo, relazionale, comunicativo, didattico. La loro presenza pone certamente problemi didattici specifici, ma chiama anche in causa la scuola e i servizi educativi nella loro generalità. Interrogarsi sui bisogni degli alunni stranieri significa infatti interrogarsi sull'organizzazione scolastica e didattica per tutti, sui contenuti, sulle modalità comunicative adottate, sull'educazione linguistica e lo sviluppo del linguaggio, sulla relazione con l'altro.

(Favaro, 2002)

Sono state quindi promosse una serie di attività per coinvolgere le famiglie degli allievi immigrati, le istituzioni e gli enti a cui questi ultimi fanno riferimento e soprattutto sono stati attivati dei corsi e dei seminari di formazione per gli stessi docenti, mettendo a disposizione vario materiale didattico da poter sfruttare durante le ore di lezione.

I problemi linguistici degli allievi stranieri rimangono comunque al centro dell'intervento didattico volto a facilitare l'integrazione e l'inserimento nelle classi. Il problema principale è proprio l'apprendimento dell'italiano che permette la comunicazione e l'interazione con compagni ed insegnanti: "La lingua è infatti condizione di reciprocità, è racconto di sé all'altro e nel contempo richiesta all'altro di raccontarsi" (Tosolini, 1999).

I docenti devono cercare quindi di adattare e riorganizzare i programmi utilizzando tutte le strategie disponibili e soprattutto inventando metodi nuovi per permettere a tutti gli allievi della classe di comprendere e rendersi indipendentemente dalla cultura, dalla lingua e dal paese d'origine. In questo contesto si inserisce quindi il concetto di mediazione tra culture su cui si stanno concentrando molti degli sforzi nel campo dell'integrazione degli immigrati.

Un'evoluzione fondamentale in questo senso è stata l'introduzione della figura del mediatore culturale (non ancora chiaramente delineata a livello istituzionale), ossia una persona di madrelingua non italiana, membro del paese d'origine di un dato gruppo di immigrati che è a conoscenza della cultura italiana e cerca di agevolare la comunicazione all'interno della classe e della scuola in genere e il rapporto scuola-famiglia degli allievi in questione, facilitando soprattutto la fase di prima accoglienza e di inserimento

per mediatore culturale (...) ci riferiremo a colui o colei che, in quanto membro delle comunità di appartenenza dei bambini ha il compito di tutelare

che queste non vengano del tutto disperse e di farle conoscere ai bambini italiani. (...) Il concetto pertanto di mediazione (...) non può essere ricondotto a una singola capacità; esso pervade, sarà già chiaro, un po' tutta la professione pedagogica di chi fa scuola.

(Demetrio, D. e G. Favaro, 1997:5)

Questo almeno per quanto riguarda l'ambito scolastico, dato che il mediatore è una figura di fondamentale importanza in tutto il meccanismo di integrazione dello straniero/immigrato. Si vanno così delineando man mano i nuovi compiti della scuola, grazie anche ai numerosi studi portati avanti sull'argomento, sulla base di esperienze concrete degli ultimi anni.

Da una parte è fondamentale la presenza di docenti direttamente responsabili dell'apprendimento dell'italiano L2, che siano in grado di elaborare programmi destinati a piccoli gruppi, di valutare progressi e ostacoli e di essere mediatori tra scuola e famiglie immigrate per poter garantire l'inserimento dei bambini e dei ragazzi; dall'altra è necessario che tutti gli insegnanti, ognuno nella propria materia, svolgano un ruolo di mediazione per facilitare l'integrazione degli allievi stranieri. Troppo spesso finora l'insegnamento è stato considerato una mera "trasmissione di sapere, che si può fare in modi più o meno democratici, più o meno coinvolgenti, più o meno divertenti, ma sempre quello rimane" (Guastalla, 2003). Gli insegnanti delle varie materie non sono abituati a far fronte a mancanze quali esposizioni scorrette, concetti fuori tema o inaspettati silenzi.

La scuola italiana è chiamata ad un salto di qualità (...) e l'insegnante della L2 non può essere considerato come unico responsabile e/o conoscitore delle competenze che ci si può aspettare da ogni studente straniero in un qualsivoglia momento del suo processo di apprendimento della lingua italiana. Tutto il corpo insegnante che opera nel campo dell'educazione interculturale dovrebbe poter essere in grado di sapere come comportarsi, cosa chiedere e come valutare.

(Duccio, D. e G. Favaro, 1997:6)

La grande richiesta di formazione per gli insegnanti ha portato alla creazione sempre crescente di corsi di pedagogia, di didattica e insegnamento dell'italiano L2, di formazione e di educazione interculturale.

Tuttavia, sia le ricerche e gli studi che l'elaborazione di nuovi materiali, progetti ed iniziative sono stati particolarmente fiorenti nel contesto scuola elementare – scuola media; lo dimostra la facilità con cui si riesce a reperire materiale di questo tipo e la varietà dei contenuti.

Per quanto riguarda la scuola superiore invece le esperienze sono ancora molto ridotte, più incerte e spesso alla fase di sperimentazione.

1.4 Studenti stranieri nelle scuole superiori italiane: una sitografia ragionata

Secondo i dati forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione è possibile prevedere che nel 2020 il numero delle iscrizioni di stranieri alle scuole superiori sarà assai elevato soprattutto negli istituti tecnici e professionali.⁷ Tale andamento è probabilmente spiegabile sulla base dei pronostici di incremento dell'immigrazione per il prossimo futuro da una parte; dall'altra, come già detto in precedenza, la legge italiana prevede l'obbligo di scolarizzazione degli immigrati per la durata della scuola dell'obbligo che, con l'entrata in vigore della nuova riforma si estenderà fino ai 16 anni di età.

⁷ I dati a cui si fa riferimento sono tratti dal sito del MIUR
http://www.istruzione.it/mpi/pubblicazioni/2004/alunni_non_italiani_04.shtml

E proprio l'esistenza di norme e leggi sull'obbligo della scolarizzazione dei bambini immigrati è uno dei fattori che ha maggiormente influito sull'intensità e la molteplicità di sforzi ed interventi concentrati su questa fascia dell'istruzione.

Il fenomeno appare invece ancora “nuovo” nella fascia dell'istruzione superiore, in quanto i maggiori arrivi di allievi stranieri alle scuole superiori si stanno registrando negli ultimi anni, con da una parte il passaggio dalla terza media al corso di studi successivo di molti allievi stranieri della scuola dell'obbligo e dall'altra l'arrivo diretto alla scuola superiore di allievi stranieri che sono appena giunti in Italia o che si ricongiungono alla propria famiglia. Parliamo quindi di ragazzi che hanno frequentato solo per poco tempo, o addirittura per nulla, la scuola italiana, con conseguente scarsa padronanza della lingua ed esigua conoscenza della nostra cultura.

Inoltre un fenomeno molto comune a questa fascia dell'istruzione è quello della dispersione, per cui gran parte degli iscritti non frequenta mai il corso scelto, non termina il percorso di studi o non riesce ad essere promosso ed abbandona la scuola.

Emerge quindi chiaramente come

soprattutto la scuola superiore non sia preparata ad affrontare e risolvere i gravi problemi causati dall'incontro di più culture. La scuola italiana non è abituata ancora alla presenza di studenti con diverse competenze linguistiche, ed è caratterizzata inoltre da situazioni di insegnamento perlopiù frontali, dove la conoscenza della lingua e letteratura italiana è basilare in qualsiasi curriculum di corso superiore.

(Morini, 1999)

Nel capitolo seguente vengono presentati i progetti presenti on-line per l'integrazione degli stranieri nella scuola superiore.

CAPITOLO 2

**PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE
DEGLI ALUNNI
STRANIERI NELLE SCUOLE SUPERIORI
ITALIANE**

2.1 Introduzione

Come illustrato in precedenza, nella scuola, come in altri ambiti del panorama istituzionale italiano, la presenza degli stranieri immigrati negli anni recenti ha evidenziato le carenze e i limiti del nostro sistema e, allo stesso tempo, la necessità di riprogettazione e cambiamenti adeguati alla nuova realtà.

Nelle nostre scuole gli alunni stranieri, sempre più numerosi e diversificati a partire dall'inizio degli anni novanta (Favaro, 2002), obbligano a rivedere il ruolo strategico dell'istituzione scolastica pubblica, sia a livello educativo che di preparazione alla vita lavorativa. La scuola rappresenta per i bambini e i ragazzi un'esperienza impegnativa quotidiana di contatto continuo con i compagni, gli insegnanti, il sistema scolastico con le sue regole e per questo si rende necessario un clima che sostenga i percorsi di socializzazione e di educazione alla convivenza, intesa come accettazione e valorizzazione delle

rispettive diversità, e che faciliti quei processi di strutturazione dell'autostima e di una equilibrata identità personale dei ragazzi fondamentali per l'apprendimento.⁸

La necessità di progettare e realizzare cambiamenti che rendano la scuola adeguata alla nuova realtà del pluralismo culturale si innesta su uno sfondo di riassetto generale dell'istruzione nel nostro Paese. Tra gli importanti cambiamenti in corso, il riordino dei cicli e la revisione dei curricula, il rinnovamento della figura e delle funzioni del capo d'istituto, la strutturazione di un sistema nazionale di valutazione dell'offerta formativa.⁹

Il regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche prevede che le singole scuole redigano il proprio piano dell'offerta formativa (POF), cioè il progetto che definisce obiettivi, contenuti e metodi, costruendo l'identità di ciascuna scuola.¹⁰

Negli ultimi anni si sono moltiplicati i progetti di educazione interculturale che animano il mondo della scuola italiana, in particolare la scuola dell'obbligo, ma l'arrivo di molti ragazzi immigrati alle scuole superiori ha portato gli istituti interessati a lanciare nuove iniziative, attività e percorsi per la promozione dell'intercultura. A tale riguardo è necessario sottolineare che con il termine intercultura non si vogliono né si possono identificare teorie precise o tecniche fisse, essendo il concetto molto ampio. Esso infatti viene utilizzato per riferirsi a progetti e approcci anche molto diversi tra loro e spesso estemporanei, tanto che risulta assai difficile tracciare un quadro nazionale del fenomeno.

⁸ Spunti tratti dal sito del progetto per l'attuazione dell'obbligo formativo in alto Friuli http://host7-113.pool8290.interbusiness.it/obbligo_formativo/obbligo_formativo.pdf.

⁹ L'articolo da cui sono state sintetizzate queste informazioni è reperibile sul sito http://www.cestim.it/integra2/integr2_d2.htm

¹⁰ Osservazioni più dettagliate sui Piani dell'Offerta Formativa (POF) sono contenute nella tesi di Laurea non pubblicata di Greco, R. "Immigrazione e scuola: indagine sulla provincia di Forlì-Cesena. Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di Bologna.

Le tipologie di intervento sono varie, anche se si è cercato finora di dare la precedenza a progetti specifici per l'insegnamento e l'apprendimento della lingua italiana, dato che proprio l'italiano è stato identificato come elemento principale per garantire il successo dell'integrazione degli allievi stranieri nella scuola e nella società. Di conseguenza sono stati attivati laboratori linguistici, corsi di sostegno e di recupero per l'italiano L2 e sono stati creati testi specifici a seconda della lingua di provenienza degli studenti stranieri.

Gli interventi sono comunque molteplici anche in altri campi. In molte scuole si dedica particolare attenzione a temi come la valorizzazione della lingua e delle tradizioni del paese d'origine degli alunni immigrati, la promozione del multiculturalismo al fine di evitare fenomeni di razzismo, l'incontro tra culture diverse coinvolgendo anche le famiglie degli immigrati e gli allievi autoctoni.

Nonostante la carenza di progetti attivati nelle scuole superiori si può notare uno sforzo reale nel tentativo di passare dalla teoria alla pratica, realizzando percorsi più strutturati, che durano tutto l'anno scolastico, e a volte hanno un'estensione biennale o triennale.

Questa trasformazione si può far risalire in parte al fatto che l'accesso ai finanziamenti pubblici recentemente modificato impone la presentazione di progetti in cui vengono specificati le finalità, il metodo impiegato e i risultati attesi.¹¹ Aumenta inoltre l'esigenza reale di inserire l'approccio interculturale nella programmazione scolastica in modo più profondo e continuativo, e di valutarne gli effettivi risultati: i progetti attivati finora hanno spesso evidenziato la debolezza degli strumenti valutativi impiegati e in alcuni casi la totale mancanza di un momento di verifica e valutazione.

¹¹ Per le modifiche più recenti ai Piani dell'Offerta Formativa consultare il sito <http://www.edscuola.it/archivio/ped/autonomia/poffin.pdf>

Alla luce di tutto ciò è chiaro come sia difficile dare una definizione di "progetto interculturale" unica, almeno per quanto riguarda la scuola. In generale si potrebbe dire che si tratta di iniziative lanciate da un istituto di istruzione superiore – o più istituti collegati – e da centri di vario tipo in collaborazione o meno con enti ed organizzazioni a livello regionale, provinciale, nazionale. Tali iniziative prevedono una serie di attività varie – laboratori e corsi di vario tipo, conferenze, interventi di esperti, creazioni di nuove figure per l'intermediazione... - allo scopo di promuovere l'integrazione degli alunni stranieri nelle classi italiane, dando loro la possibilità di accedere e portare a termine i percorsi di formazione ai quali si sono iscritti.

In questo capitolo procederò presentando i siti relativi ai progetti di integrazione per immigrati alle superiori suddividendoli in varie tipologie. Nella prima parte del capitolo esporrò le schede relative ai progetti attivati dai singoli istituti di istruzione superiore, dai centri territoriali permanenti, da enti comunali e da centri per l'immigrazione e l'integrazione. La seconda parte invece sarà dedicata ad una presentazione brevemente commentata dei siti riguardanti progetti per l'integrazione e l'interculturalità nelle scuole superiori che forniscono poche – talvolta nessuna - informazioni sui contenuti, i metodi e gli obiettivi dei progetti e per i quali non è quindi stato possibile creare schede informative. Seguirà infine un commento generale dei siti presentati.

2.1.1 Formato della scheda

La scelta di creare delle schede in cui rappresentare le fasi principali e le informazioni più rilevanti dei progetti è stata motivata dalla necessità di fornire un quadro chiaro e immediato al lettore interessato ad uno o più aspetti del progetto, evitando quindi laboriose ricerche in rete e all'interno del sito considerato.

Come già accennato in precedenza, non esiste un quadro nazionale per la creazione dei progetti e quindi non tutti i siti sono strutturati allo stesso modo e non in tutti è stato possibile rilevare le stesse informazioni; di conseguenza il completamento delle schede non ha fornito risultati omogenei.

Ogni scheda prevede due parti: una prima parte che riunisce le informazioni contenutistiche più facilmente reperibili e di maggior interesse per il lettore; la seconda parte raccoglie voci di minor importanza e legate più all'aspetto tecnico ed informativo dei siti. Al termine di ogni scheda ho ritenuto opportuno inserire un riquadro dedicato a note particolari sul progetto e a un commento personale sull'utilità del sito.

Il seguente elenco delle voci commentate presenti in ogni scheda servirà come chiave di lettura

Parte I: contenuto.

- SITO: indirizzo della pagina relativa al progetto, che non necessariamente corrisponde alla home page, in quanto alcuni progetti erano inseriti in siti più articolati.
- TITOLO: dove presente è stato riportato il titolo attribuito al progetto.

- **GENERE DI PROGETTO:** a seconda dei casi si tratta di progetti di alfabetizzazione, di educazione all'intercultura o di inserimento di stranieri nelle classi italiane;
- **ENTE PROMOTORE:** spesso si tratta dello stesso istituto in cui è stato attivato il progetto; in altri casi si tratta di Centri per l'immigrazione di vario tipo o di enti comunali, provinciali e regionali.
- **FINANZIAMENTI:** dove presente è stato riportata la fonte del finanziamento. Con "No" viene indicata l'assenza di riferimenti alla voce all'interno del sito (il che non esclude l'effettiva esistenza di finanziamenti al progetto).
- **DATA DI REALIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE:** a seconda dei casi si può trattare sia dell'anno scolastico, sia di periodi più brevi durante i quali è previsto lo svolgimento del progetto.
- **DESTINATARI DEL PROGETTO:** nella maggior parte dei casi si tratta degli alunni immigrati presenti nell'istituto, ma alcuni progetti si rivolgono anche agli alunni autoctoni, agli insegnanti e alle famiglie degli immigrati.
- **AREA TEMATICA E CONTENUTI:** vari, ma sempre nell'ottica dell'interculturalità e dell'integrazione.
- **OBIETTIVI:** nella maggior parte dei casi i progetti contengono una sezione o un elenco dedicato alle finalità degli interventi. A volte è stato necessario riassumere gli obiettivi perché presenti in maniera confusa o non immediatamente reperibili.
- **METODI:** dove presenti sono state riportate le metodologie di intervento e gli strumenti utilizzati nella realizzazione del progetto.
- **VERIFICA / VALUTAZIONE:** momenti o strumenti per verificare il raggiungimento degli scopi prefissi. Nei casi in cui si fa riferimento a un momento di verifica, ma non vengono fornite ulteriori informazioni ho ritenuto opportuno completare la voce con "SI".

- TIPO DI PRESENTAZIONE: la maggioranza dei siti propone una traccia o un elenco delle varie fasi del progetto. Altri invece presentano una relazione più dettagliata e completa sullo svolgimento delle varie attività.

Parte II: informazioni generiche e tecniche.

- La maggior parte delle voci presenti in questa seconda parte delle tabelle è stata completata con “Sì” o “No” a seconda della possibilità di reperire informazioni all’interno del progetto. Il completamento di alcune voci con “No” indica che non è stato possibile reperire le informazioni richieste nella pagina, ma non esclude automaticamente l’esistenza delle stesse. Non ho ritenuto opportuno fornire ulteriori spiegazioni e dettagli nei casi in cui le informazioni erano presenti, perché non direttamente inerenti allo scopo di questo lavoro (per DISEGNI, ANIMAZIONI E IMMAGINI ad esempio non ho riportato dettagli su tipo, formato o colore dell’immagine).
- Per quanto riguarda le voci:
 - VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE
 - E-MAIL
 - COLLEGAMENTO AD ALTRI SITI INTERNET e PROBLEMI TECNICI

per motivi di immediatezza nei confronti del lettore ho fornito le informazioni specifiche quando presenti nel sito.

2.2 Progetti per l'immigrazione e l'integrazione promossi da istituti di istruzione superiore, centri territoriali permanenti ed enti comunali

2.2.1 Progetti di integrazione ed intercultura promossi da istituti nazionali di istruzione superiore.

SCHEDA 1

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.cm-mugello.fi.it/cultura/istruzione/p-All-B-Percorsi-piacevoli.rtf
TITOLO	“Costruiamo percorsi P.I.A.cevoli”
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto promosso nelle scuole della comunità montana Mugello per favorire l'inserimento degli allievi stranieri a scuola e l'interazione tra stranieri e autoctoni nella classe.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Associazione Progetto Accoglienza onlus ente capofila, COSPE, Cooperativa sociale Melampo;</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>

DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Periodo di realizzazione: ottobre 2003 – giugno 2004.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Destinatari finali: alunni delle scuole elementari, medie e biennio delle superiori del territorio.</i> - <i>Destinatari intermedi: insegnanti e gruppi di classi aderenti al progetto.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Sostegno didattico agli alunni stranieri svantaggiati in L2, creazione di laboratori interculturali.</i>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Garantire la continuità didattica agli allievi stranieri presenti nelle scuole del territorio;</i> - <i>promuovere attività per prevenire fenomeni di pregiudizio e/o razzismo;</i> - <i>sottolineare l'arricchimento culturale e lo scambio di conoscenze e competenze.</i>
METODI	<i>Lavoro in piccoli gruppi, creazione di percorsi differenziati per gruppi linguistici, supporto di operatori extrascolastici nell'insegnamento e apprendimento dell'italiano L2.</i>
VERIFICA / VALUTAZIONE	<i>Verifica in itinere, verifica trimestrale, incontro intermedio, verifiche finali.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Descrizione per punti del progetto dal punto di vista organizzativo e contenutistico.</i>
<i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i>	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>

LOGO	<i>No.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO DI E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>No.</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Sito non particolarmente interessante in quanto propone solo un esempio di progetto per l'integrazione descritto in maniera piuttosto sintetica e senza riferimenti ad azioni concrete.

SCHEDA 2

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.fondazione scuola.it/documenti/progetti/Modello%20Avogadro.doc
TITOLO	<i>“Accoglienza stranieri: favorire l’integrazione dello studente straniero, valorizzando le diversità e sviluppando l’interculturalità”</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto dell’Istituto Tecnico Industriale Statale “Amedeo Avogadro” di Torino sull’integrazione degli allievi stranieri nelle scuole italiane.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Istituto tecnico industriale statale “Amedeo Avogadro” di Torino.</i>
FINANZIAMENTI	<i>Risorse proprie della scuola e finanziamenti annuali degli enti presenti sul territorio.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Anno Scolastico 2001/02</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Studenti stranieri che si inseriscono per la prima volta all’interno di questo contesto scolastico. Nello specifico caso 35 alunni di varie classi e corsi dell’istituto.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Accoglienza ed orientamento per gli studenti stranieri; istituzione della figura di un tutor, italiano come L2.</i>

<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Favorire l'integrazione dello studente straniero a scuola;</i> - <i>promuovere l'educazione interculturale basata sul rispetto reciproco e la solidarietà;</i> - <i>valorizzare la specificità di ciascun soggetto.</i>
<p>METODI</p>	<p><i>Il progetto è stato sviluppato con la metodologia della logica per segmenti e si è articolato in più fasi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>attivazione di un primo corso di alfabetizzazione per gli studenti al termine del quale si è verificato l'effettivo grado di conoscenza raggiunto dando la possibilità allo studente di scegliere il successivo corso da frequentare, nell'ambito dello sviluppo delle capacità linguistiche, scegliendo tra il corso di sostegno e il corso di approfondimento;</i> - <i>attivazione di un percorso finalizzato all'accoglienza e all'inserimento degli studenti stranieri all'interno del contesto scolastico con l'istituzione della figura del "tutor" che svolge un'attività di affiancamento e sostegno agli stranieri basata innanzi tutto sulla valorizzazione delle relazioni informali;</i>

	- azione di sperimentazione e ricerca metodologica volta a facilitare l'attività dell'insegnante in aula, con particolare riferimento alla gestione degli aspetti di tipo relazionale e legati alla diversità culturale per sviluppare percorsi mirati alle problematiche legate al vissuto, non soltanto scolastico, degli studenti.
VERIFICA / VALUTAZIONE	Verifica in itinere, verifica finale.
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	Relazione in cui vengono descritte modalità e finalità del progetto.
Parte II: informazioni generiche e tecniche.	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	No.
LOGO	No.
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	Visualizzazione immediata di tutte le pagine.
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO DI E-MAIL	No.
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	No.
NEWSLETTER	No.
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	No.
INFO-LINE	No.
FORUM	No.

FAQs	No.
DATA AGGIORNAMENTO SITO	No.
PROBLEMI TECNICI	No.

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il sito propone un esempio di progetto per l'integrazione degli allievi stranieri, molto utile e ben articolato con spiegazione dettagliata delle finalità e dei metodi usati per la realizzazione del progetto.

SCHEDA 3

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.intercultura.it/P03.001/scuole/progetti/Progetto_Amaldi.doc
TITOLO	<i>“Educare al mondo: inserimento di studenti stranieri nelle classi italiane”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto dell’Istituto di Istruzione Tecnica Scientifica “Edoardo Amaldi” di Torino. Integrazione degli alunni stranieri nelle scuole italiane.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Istituto di Istruzione Tecnica Scientifica “Edoardo Amaldi” di Torino in collaborazione con AFS’-INTERCULTURA.</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Anno Scolastico 2000/01</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Gli allievi dell’istituto in genere ed in particolare quelli delle classi che ospitano studenti stranieri.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Inserimento degli allievi stranieri nella classe italiana, orientamento, monitoraggio del periodo di inserimento, analisi del sistema scolastico.</i>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Promozione dell’interculturalità;</i> - <i>superamento degli etnocentrismi;</i> - <i>valutazione del sistema scolastico italiano attraverso il confronto.</i>

<p>METODI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Nomina di un insegnante tutor con compito di assistenza;</i> - <i>fase di accoglienza ed orientamento degli allievi stranieri con gli allievi autoctoni;</i> - <i>analisi di aspettative e pregiudizi attraverso questionari;</i> - <i>monitoraggio dell'inserimento tramite la scheda compilata dall'allievo straniero;</i> - <i>osservazione sul sistema scolastico italiano compilando la scheda guida.</i>
<p>VERIFICA / VALUTAZIONE</p>	<p><i>Completamento dell'attestato di valutazione finale riguardo alle capacità e alle conoscenze linguistiche e non sviluppate dall'allievo straniero in rapporto con gli obiettivi prefissati all'inizio del percorso.</i></p>
<p>TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:</p>	<p><i>Descrizione breve dei contenuti e delle finalità. Pubblicazione delle schede di valutazione e monitoraggio e dei questionari utilizzati durante il progetto con relative istruzioni.</i></p>
<p><i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i></p>	
<p>DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI</p>	<p><i>No.</i></p>
<p>LOGO</p>	<p><i>No.</i></p>
<p>VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE</p>	<p><i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i></p>
<p>SISTEMA DI INVIO</p>	<p><i>No.</i></p>

AUTOMATICO DI E-MAIL	
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	No.
NEWSLETTER	No.
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	No.
INFO-LINE	No.
FORUM	No.
FAQs	No.
DATA AGGIORNAMENTO SITO	No.
PROBLEMI TECNICI	No.

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Esempio utile di un progetto di inserimento stranieri. La descrizione è abbastanza articolata e in allegato sono disponibili le tracce dei questionari di valutazione finale, l'attestato finale, la scheda del consiglio di classe e le tracce delle varie fasi seguite durante il percorso, utilizzabili come spunto per la realizzazione di progetti simili.

SCHEDA 4

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.intercultura.it/P03.001/scuole/progetti/Severi_progetto.doc
TITOLO	<i>“Accoglienza + conoscenza/confronto = integrazione. Progetto di integrazione culturale”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto del Liceo Scientifico Statale “F. Severi” di Castellamare di Stabia (NA) sull’inserimento degli allievi stranieri nelle classi italiane.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Liceo Scientifico Statale “F. Severi” e INTERCULTURA.</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Anno Accademico 2001/2002</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Ragazzi tra i 15 e i 17 anni di età con nessuna o scarsa conoscenza dell’italiano.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Integrazione degli allievi stranieri nelle classi italiane, apprendimento dell’italiano L2, interculturalità.</i>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Promuovere l’integrazione interculturale;</i> - <i>eliminare razzismo e pregiudizi;</i> - <i>utilizzare l’apprendimento dell’italiano L2 come principale strumento di integrazione;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>salvaguardare la cultura di origine degli allievi stranieri ed integrarla con la cultura italiana; confrontare culture diverse.</i>
METODI	<p><i>Il progetto è stato sviluppato su due piani principali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>“piano della socializzazione” che prevede l’accoglienza dell’allunno, l’accoglienza della famiglia e il confronto/dibattito.</i> - <i>“piano della didattica” che prevede test di ingresso e varie tipologie di schede disciplinari a seconda del livello di conoscenza della lingua.</i>
VERIFICA / VALUTAZIONE	<i>No.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Rappresentazione schematica del percorso.</i>
<i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i>	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>No.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO DI E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>

NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>No.</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>* Si fa riferimento ad allegati che non sono presenti nel sito.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il progetto è descritto in maniera schematica, privo di esempi pratici e spiegazioni riguardo alle metodologie usate e quindi di scarsa utilità sia per gli utenti interessati al progetto sia come spunto per la realizzazione di progetti sullo stesso argomento.

SCHEDA 5

Parte I: contenuto.	
SiTO	http://www.intercultura.it/P03.001/scuole/progetti/Potenza_progetto.doc
TITOLO	<i>“Progetto educativo finalizzato all’inserimento di studenti stranieri nella realtà scolastica italiana”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto dell’ ITC “Leonardo da Vinci” (Potenza) sull’integrazione di allievi stranieri nelle classi italiane.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>ITC “Leonardo da Vinci” e INTERCULTURA.</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Anno Scolastico 2001/2002.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Studenti stranieri venuti in Italia per seguire programmi di scambio annuali, semestrali o bimestrali all’interno dell’istituto.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Inserimento ed integrazione degli studenti stranieri, italiano come L2.</i>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Insegnamento e apprendimento dell’italiano come L2;</i> - <i>valorizzazione della diversità;</i> - <i>integrazione.</i>
METODI	<i>L’insegnamento diviso in periodi: durante la prima settimana gli studenti stranieri partecipano a tutte le attività della classe e compilano questionari su aspettative e</i>

	<i>proposte relative all'integrazione; dalla seconda settimana entra in vigore un orario personalizzato per gli studenti stranieri che frequentano solo alcune lezioni con la classe, ma partecipano agli incontri comuni, ai dibattiti e ai viaggi di istruzione.</i>
VERIFICA / VALUTAZIONE	<i>No.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Tabelle riassuntive delle attività e fasi del progetto.</i>
Parte II: informazioni generiche e tecniche.	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>No.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO DI E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>No.</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>

PROBLEMI TECNICI	No.
------------------	-----

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il progetto si riferisce ad alunni stranieri presenti nell'istituto che provengono principalmente da Canada, Stati Uniti e Nuova Zelanda. La descrizione del percorso e delle attività proposte è schematica ma ben articolata. In allegato sono presenti un esempio di orario delle lezioni per stranieri e parte del materiale utilizzato per gli esercizi in classe, utili per lo sviluppo di altri progetti simili.

SCHEDA 6

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.intercultura.it/P03.001/scuole/progetti/Chivasso_Progetto.doc
TITOLO	<i>“Progetto di alfabetizzazione linguistica”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto dell’Istituto Plurisperimentale Statale “Europa Unit”a (Chiasso) sull’inserimento degli alunni stranieri nelle classi italiane.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Istituto Plurisperimentale Statale “Europa Unita” (Chiasso).</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Anno Scolastico 2000/2001</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Allievi stranieri presenti nell’istituto.*</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Apprendimento della lingua italiana.</i>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Saper leggere e capire i testi, il loro significato e gli scopi comunicativi;</i> - <i>acquisire la capacità di comunicare oralmente e per iscritto;</i> - <i>acquisire correttezza ortografica per poter produrre strutture sintattiche semplici.</i>
METODI	<i>Il progetto prevede due ore di corso pomeridiane per ogni alunno straniero che si articolano intorno ad un testo italiano con un</i>

	<i>approccio iniziale generale, per poi soffermarsi sulla grammatica ed infine concludersi con un apprendimento globale della letto-scrittura.</i>
VERIFICA / VALUTAZIONE	<i>No.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Breve introduzione al progetto ed elenco numerato degli obiettivi.</i>
Parte II: informazioni generiche e tecniche.	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>Stemma dell'istituto Europa Unita.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO DI E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>No.</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Al momento dell'elaborazione del progetto erano presenti solo due alunni stranieri nell'istituto.

Il progetto non è descritto in maniera dettagliata e prevede solo un elenco di parole chiave per ogni tappa del percorso. Sito di scarso interesse per mancanza di chiarezza riguardo a metodi e contenuti.

SCHEDA 7

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.intercultura.it/P03.001/scuole/progetti/Lecco_progetto.doc
TITOLO	<i>“Scambi individuali: inserimento di un giovane straniero. Appunti per un tutor preposto all’educazione interculturale”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto dell’Istituto Tecnico Statale “G. Parini” (Lecco) sull’inserimento di alunni stranieri nelle classi italiane.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Istituto Tecnico Statale “G. Parini” (Lecco).</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Anno Scolastico 2001/2002</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Alunni stranieri nell’istituto.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Interculturalità, inserimento nella classe, affettività.</i>
OBIETTIVI	<i>- Favorire l’accoglienza e l’inserimento degli studenti stranieri all’inizio e durante l’intero anno scolastico.</i>
METODI	<i>Metodo Social: metodo che si concentra quasi esclusivamente sull’affettività, partendo dal presupposto che ogni allievo straniero, indipendentemente dal paese d’origine, veicola tutto attraverso la propria umanità. Il progetto si articola in quattro parti, ognuna</i>

	<i>corredata di strumenti ed attività proprie: strategie di accoglienza, strategie di inserimento, strategie culturali, strategie culturali-tutor.</i>
VERIFICA / VALUTAZIONE	<i>No.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Relazione sullo svolgimento del progetto.</i>
<i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i>	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>No.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO DI E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>No.</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il progetto è preceduto da un'interessante analisi della problematica e delle ipotesi alla base del percorso proposto. Descrizione dettagliata delle strategie di inserimento e culturali e della figura del tutor.

Sito interessante per l'approccio innovativo utilizzato nell'analisi del fenomeno e basato sulla dimensione dell'affettività.

SCHEDA 8

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.intercultura.it/P03.001/scuole/progetti/Favara_progetto.doc
TITOLO	<i>“Educare al mondo: culture a confronto”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto dell’Istituto Magistrale “M. L. King” (Favara) sull’inserimento di studenti stranieri nelle classi italiane.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Istituto Magistrale “M. L. King” e AFS/INTERCULTURA</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Anno Scolastico 2003/2004</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Studenti stranieri, studenti delle classi ospitanti e classi ad indirizzo specifico.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Inserimento stranieri, intercultura, mondialità.</i>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Obiettivi generali: acquisire atteggiamenti e comportamenti che rifiutano razzismo e violenza e favoriscano pace e rispetto; apprendere a confrontarsi ed interagire con il “diverso”; conoscere la propria cultura tramite il confronto.</i> - <i>Obiettivi specifici: potenziare apprendimento delle lingue straniere; sviluppare capacità comunicative interculturali;</i>

	<i>formazione all'interculturalità; favorire mobilità degli studenti.</i>
METODI	<i>Lezioni frontali e individuali con impiego di materiale audiovisivo.</i>
VERIFICA / VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Verifica dei livelli di apprendimento tramite questionari proposti da INTERCULTURA;</i> - <i>relazione finale sui risultati ottenuti;</i> - <i>rilascio dell'attestato di frequenza per lo studente straniero che registra capacità acquisite durante il periodo di studio.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Breve introduzione al progetto e traccia del percorso seguito con esempi di alcune attività in allegato.</i>
<i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i>	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>No.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>

ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	No.
INFO-LINE	No.
FORUM	No.
FAQs	No.
DATA AGGIORNAMENTO SITO	No.
PROBLEMI TECNICI	No.

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Progetto interessante e utile soprattutto per quanto riguarda gli esempi riportati negli allegati: struttura del primo giorno di scuola di uno studente straniero nell'istituto e percorso educativo individualizzato. Entrambi gli esempi si riferiscono ad uno degli allievi stranieri presenti durante lo svolgimento del progetto.

SCHEDA 9

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.intercultura.it/P03.001/scuole/progetti/Udine_progetto.doc
TITOLO	<i>“Percorso di educazione interculturale: essere giovani nella società globale. Un viaggio tra identità e alterità”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto del Liceo Scientifico” Marinelli” (Udine) sull’educazione interculturale.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Progetto e realizzazione a cura di S. Carnevali, P. Di Felice, E. Galletti, A. Martinazzi, M. Moles, A. Rossi, E. Santoro, A. Scuor, G. Toffoli, C. Zamparo.</i>
FINANZIAMENTI	<i>Si fa riferimento al reperimento di finanziamenti per eventuale mobilità, non ulteriormente specificati.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Anno scolastico 2003/2004.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Classi prime e seconde con possibilità di proseguimento dell’esperienza per il triennio.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Identità culturale, interculturalità.</i>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Educare cittadini responsabili in una società multiculturale;</i> - <i>scoprire la propria identità personale e sociale;</i> - <i>acquisire consapevolezza dei propri punti</i>

	<p><i>di vista e stili di vita e loro relatività;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>cogliere quanto accomuna giovani di diverse culture.</i>
METODI	<p><i>La metodologia utilizzata varia a seconda delle classe e una parte dei materiali usati è visibile tra gli allegati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>classi prime: autoconoscenza” di sé e approccio alla realtà giovanile in paesi del Sud e al tema dell’ “identità flessibile” attraverso testi narrativi; lettura, riflessioni in classe, scrittura autobiografica, ecc...</i> - <i>classi seconde: ogni classe avrà una classe partner; docenti e studenti si accordano per approfondire uno o più temi di vita quotidiana e su questi realizzano uno scambio epistolare (possibilmente via e-mail);</i> - <i>classi terze: se ci sono le condizioni, scambio con mobilità, con modalità da definire.</i>
VERIFICA / VALUTAZIONE	<i>No.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Traccia dei punti da seguire nello sviluppo del percorso.</i>
<i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i>	
DISEGNI, ANIMAZIONI,	<i>Sì.</i>

IMMAGINI	
LOGO	<i>No.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>No.</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Esempio di progetto utile e funzionale per il metodo individualizzato a seconda della classe di appartenenza dei destinatari. In allegato sono disponibili l'elenco dei testi narrativi, le osservazioni dopo la prima sperimentazione e l'indice dei testi e degli estratti utilizzati in classe.

SCHEDA 10

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.educational.rai.it/corsiformazione/intercultural/progetti/sintesi/rtf/11esp_te01.rtf
TITOLO	<i>“La lingua materna nelle scuole europee e nazionali”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto formativo per gli immigrati del Liceo Classico "Melchiorre Delfico" di Teramo per contrastare l'emarginazione sociale.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Liceo Classico "Melchiorre Delfico"(Teramo).</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>No.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Docenti e allievi di 25 scuole e corsi di Paesi dell'Unione Europea, dall'istruzione materna al diploma conclusivo degli studi secondari.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Istruzione, educazione e scambio di esperienze a livello europeo, mercato del lavoro, esclusione sociale, competenze linguistiche.</i>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Confronto dei programmi in atto nelle scuole coinvolte nel progetto e loro traduzione in francese e inglese;</i> - <i>costruzione di curricula trasversali con particolare attenzione al passaggio dal livello primario a quello secondario dell'istruzione nei vari Paesi dell' Unione;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>formulazione di un programma di letteratura il più possibile comune alle differenti nazionalità;</i> - <i>sperimentazione in classi di tutte le scuole coinvolte;</i> - <i>adozione di mezzi e metodi forniti dalle scienze della comunicazione e dell'informazione tecnologica.</i>
METODI	<i>Il progetto si articola in diverse fasi per l'attuazione delle quali sono previsti periodici incontri dei referenti di ciascuna scuola coinvolta, in maniera tale che almeno un insegnante di ogni livello visiti regolarmente tutte le scuole del suo medesimo livello, per conoscere, in situazione, metodologie e contenuti didattici, e per dare contributi diretti alla costruzione dei curricoli.</i>
VALUTAZIONE / VERIFICA	<i>Sono previsti strumenti di verifica del progetto (questionari, controllo periodico delle attività...) e una valutazione complessiva del progetto.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Tabella con descrizione articolata delle diverse fasi del progetto.</i>
<i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i>	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>No.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO	<i>bteodor@tin.it</i>

AUTOMATICO DI E-MAIL	
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>telefono: 0861 250664</i> <i>fax: 0861 250663</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Progetto sviluppato per punti. Poco discorsivo, ma ben articolato, utile per avere una panoramica dei vari aspetti da considerare nel progettare interventi simili.

SCHEDA 11

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.educational.rai.it/corsiformazione/intercultura/progetti/sintesi/rtf/16esp_mi03.rtf
TITOLO	<i>“Alunni stranieri progetto accoglienza”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto dell’Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici “L.V. Bertarelli” di Milano sull’inserimento e l’integrazione degli allievi stranieri.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici “L.V. Bertarelli” (Milano).</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>No.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Gli alunni stranieri dell’istituto.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Integrazione degli stranieri, dispersione e insuccessi scolastici.</i>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Alfabetizzazione in rete con i centri e le agenzie formative del territorio;</i> - <i>superamento delle difficoltà di integrazione;</i> - <i>valorizzazione delle culture altre.</i>
METODI	<p><i>Il progetto prevede tre fasi successive dei lavori:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>coordinamento che prevede incontri fra Dirigenti scolastici e Responsabili di progetto delle scuole in rete: pianificazione e ridefinizione delle fasi operative e incontri periodici dei responsabili di progetto;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - circolazione delle informazioni e delle comunicazioni su materiale cartaceo e su rete telematica; - produzione e messa in rete di documentazione.
VERIFICA / VALUTAZIONE	<i>La valutazione complessiva del progetto si basa su indicatori quantitativi e qualitativi.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Tabella con descrizione articolata delle diverse fasi del progetto.</i>
<i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i>	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>No.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO DI E-MAIL	<i>bertarelli@provincia.milano.it</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>Indirizzo: Corso di Porta romana, 110</i> <i>CAP: 20100 MILANO</i> <i>Telefono: 02 58314012</i>

	<i>Fax: 02 58314325</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Progetto sviluppato per punti. Poco discorsivo, ma ben articolato, utile per avere una panoramica dei vari aspetti da considerare nel progettare interventi simili.

SCHEDA 12

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.centrocome.it/public/AreaProgetti/progetto%20scuole%20superiori.doc
TITOLO	“Altre presenze”.
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto di accoglienza degli studenti stranieri dell’Istituto sperimentale statale “Maffeo Vegio” di Milano.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Istituto sperimentale statale “Maffeo Vegio” di Milano e Ufficio scolastico provinciale.</i>
FINANZIAMENTI	<i>Fondo d’Istituto e Fondo Ministeriale scuole in aree forte migrazione.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Dall’anno scolastico 2000/2001 continuativo, rinnovato all’inizio di ogni anno scolastico.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Alunni stranieri dell’Istituto.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Accoglienza, integrazione, italiano come L2.</i>
OBIETTIVI	<i>Facilitare l’iscrizione degli studenti stranieri alla classe corrispondente all’età anagrafica attivando percorsi individualizzati.</i>
METODI	<i>Il corso si articola nelle seguenti fasi:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>monitoraggio della presenza di studenti stranieri/e in Istituto;</i> - <i>incontro di formazione per i docenti delle classi in cui siano inseriti studenti stranieri;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>tutoraggio per i/le docenti coordinatori/e delle classi in cui siano inseriti studenti stranieri;</i> - <i>tutoraggio per tutti gli studenti stranieri presenti in Istituto;</i> - <i>sportello di potenziamento di italiano L2 per gli studenti stranieri di recente immigrazione presenti in Istituto.</i>
VERIFICA / VALUTAZIONE	<i>No.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Descrizione per punti dei contenuti e delle modalità del progetto .</i>
<i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i>	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>Comune di Milano, Centro COME, Regione Lombardia.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	<u>scuolamaffeovegio@libero.it</u>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>Tel. 0371.420361</i>

FORUM	No.
FAQs	No.
DATA AGGIORNAMENTO SITO	No.
PROBLEMI TECNICI	No.

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il progetto fa parte di un dossier pubblicato sul sito del Centro COME www.centrocome.it, che raccoglie i progetti attivati nelle scuole superiori di Milano nell'ambito dell'iniziativa "Futuri Cittadini", allo scopo di promuovere l'integrazione e l'accoglienza degli studenti stranieri nelle classi corrispondenti all'età anagrafica.

Il progetto è presentato in maniera schematica ma fornisce le indicazioni necessarie per richiedere ulteriori informazioni all'Istituto. Manca una descrizione esauriente della metodologia e dei contenuti dell'intervento.

SCHEDA 13

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.centrocome.it/public/AreaProgetti/progetto%20scuole%20superiori.doc
TITOLO	<i>“Incontri di lingue e culture”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto dell’Istituto sperimentale statale “Maffeo Vegio” di Milano per la promozione della multiculturalità all’interno delle classi.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Istituto sperimentale statale “Maffeo Vegio” di Milano e Lodi per Mostar ONLUS.</i>
FINANZIAMENTI	<i>Finanziamento del “Programma Regionale” nell’ambito del Fondo nazionale per le politiche migratorie.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Anno scolastico 2003/2004. Progetto continuativo, nato nel 2000 e rinnovato all’inizio di ogni anno scolastico.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Studenti italiani e stranieri, operatori e familiari degli studenti.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Multiculturalità, intercultura, pari opportunità, incontro tra culture diverse.</i>
OBIETTIVI	<p><i>Le finalità del progetto sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la realizzazione di azioni positive per la valorizzazione della multiculturalità;</i> - <i>la realizzazione di pari opportunità in ambito scolastico per le/gli studenti stranieri;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - la valorizzazione della cultura e della lingua materna degli studenti stranieri; - la promozione dell'incontro e della conoscenza tra le comunità straniere del territorio e la comunità locale.
<p>METODI</p>	<p><i>Il corso si articola nelle seguenti fasi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>attivazione dei laboratori interculturali, condotti nell'ambito di ciascuna istituzione scolastica da docenti, esperti e dagli studenti stranieri, con il supporto di operatori che abbiano competenze in merito. I laboratori si articolano secondo tre possibili tipologie: laboratorio di letteratura, laboratorio di illustrazione, laboratorio di cultura materiale;</i> - <i>attivazione del laboratorio di lettura espressiva finalizzato alla valorizzazione dei testi bilingue prodotti dai laboratori interculturali; il laboratorio si articola secondo tre possibili tipologie: parola e musica, parola e movimento, parola e immagine;</i> - <i>presentazione dei prodotti dei laboratori (antologie interculturali e multilingue di storia letteraria, di scrittura creativa, di cultura materiale e mostre documentarie) in una festa interculturale aperta alle istituzioni cittadine, e convivio;</i>

	- ciclo di incontri presso la Biblioteca Comunale Laudense, con lettura dei testi bilingue prodotti nell'ambito dei laboratori interculturali e valorizzate grazie alle competenze di lettura espressiva acquisite.
VERIFICA / VALUTAZIONE	No.
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	Introduzione al progetto e note informative seguite da un allegato in cui viene descritto il progetto nei suoi diversi aspetti.
Parte II: informazioni generiche e tecniche.	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	Sì.
LOGO	Comune di Milano, Centro COME, Regione Lombardia.
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	Visualizzazione immediata di tutte le pagine.
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	scuolamaffeovegio@libero.it
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	No.
NEWSLETTER	No.
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	No.
INFO-LINE	Tel. 0371.420361
FORUM	No.

FAQs	No.
DATA AGGIORNAMENTO SITO	No.
PROBLEMI TECNICI	No.

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il progetto fa parte del dossier “*Futuri Cittadini: progetti di accoglienza ed integrazione per l’inserimento degli alunni stranieri nelle scuole secondarie di secondo grado*” pubblicato sul sito del Centro COME www.centrocome.it, che raccoglie i progetti attivati in alcune scuole superiori di Milano allo scopo di promuovere l’integrazione e l’accoglienza degli studenti stranieri e valorizzare il dialogo tra culture diverse.

Il progetto è presentato inizialmente in maniera schematica nella prima pagina dedicata all’istituto e in seguito all’interno dell’allegato n°2 in maniera più dettagliata.

Il sito rappresenta un buon esempio di progetto per l’integrazione degli allievi stranieri e dedica un’attenzione particolare all’insieme della classe, con iniziative rivolte anche agli studenti italiani.

SCHEDA 14

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.centrocome.it/public/AreaProgetti/progetto%20scuole%20superiori.doc
TITOLO	<i>“Progetto per la dispersione scolastica: accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto dell’Istituto Tecnico a Ordinamento Speciale “I.T.SO.S Albert Steiner” di Milano per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>I.T.SO.S Albert Steiner di Milano.</i>
FINANZIAMENTI	<i>Fondi dell’Istituto e appoggio al Polo di via Polesine (Mi).</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Anno scolastico 2002/2003. Progetto esistente da tre anni.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Studenti stranieri e loro familiari.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Sostegno linguistici in Italiano L2, accoglienza e integrazione.</i>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Successo scolastico e minor dispersione (intesi sia come abbandono che come ritardo scolastico);</i> - <i>apprendimento della lingua italiana come veicolo per gli altri apprendimenti;</i> - <i>integrazione degli studenti stranieri all’interno di una prospettiva più ampia</i>

	<p><i>di educazione interculturale;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>comprensione della realtà circostante ed espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani attraverso l'utilizzo della comunicazione verbale e scritta;</i> - <i>acquisire fiducia ed identità attraverso il rapporto con gli altri.</i>
<p>METODI</p>	<p><i>Il corso prevede:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>costituzione di una "Commissione Stranieri" composta da un gruppo di docenti disponibili;</i> - <i>accoglienza degli studenti stranieri;</i> - <i>raccordo tra la scuola media e la scuola superiore;</i> - <i>organizzazione di due corsi di sostegno linguistico (italiano 1 per principianti e italiano 2 per avanzati) per tutto l'anno;</i> - <i>attivazione di due corsi intensivi: a settembre (prima dell'inizio della scuola) e a gennaio (altro momento di arrivo di studenti stranieri);</i> - <i>raccordo con i Consigli di Classe per la diffusione e la conoscenza della normativa;</i> - <i>sportello per i genitori stranieri con lo scopo di rispondere alle loro esigenze di rapporto con l'istituzione scuola;</i> - <i>raccordo della Commissione Stranieri coi Consigli di Classe, in particolare per lo</i>

	<i>sviluppo di una didattica interculturale.</i>
VERIFICA / VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Verifiche in itinere e finali per l'apprendimento dell'italiano L2;</i> - <i>Discussione all'interno dei C. d C. dei livelli raggiunti;</i> - <i>Verifica annuale, da parte della Commissione Stranieri, del lavoro svolto ed eventuale ridefinizione del "Protocollo Accoglienza", dell'organizzazione del recupero dell'italiano L2, con successiva relazione del lavoro svolto al Collegio, che esprimerà una valutazione.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Introduzione al progetto e note informative seguite da un allegato in cui viene descritto il progetto nei suoi diversi aspetti.</i>
<i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i>	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>Comune di Milano, Centro COME, Regione Lombardia.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	<i>itsos@itsosmilano.it</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>www.itsosmilano.it</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>

ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	No.
INFO-LINE	Tel. 02. 2391391 Fax 02. 5398336
FORUM	No.
FAQs	No.
DATA AGGIORNAMENTO SITO	No.
PROBLEMI TECNICI	No.

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il progetto fa parte del dossier “*Futuri Cittadini: progetti di accoglienza ed integrazione per l’inserimento degli alunni stranieri nelle scuole secondarie di secondo grado*” pubblicato sul sito del Centro COME www.centrocome.it, che raccoglie i progetti attivati in alcune scuole superiori di Milano allo scopo di promuovere l’integrazione e l’accoglienza degli studenti stranieri e valorizzare il dialogo tra culture diverse.

Il progetto è presentato inizialmente in maniera schematica nella prima pagina dedicata all’Istituto e in seguito all’interno dell’allegato n°3 in maniera più dettagliata ed esauriente.

Il sito rappresenta un buon esempio di progetto per l’integrazione degli allievi stranieri e può fungere da spunto per la creazione di progetti similari. Particolarmente interessante è la creazione di una “commissione stranieri” interna all’istituto che riveste il ruolo guida nei processi di accoglienza ed integrazione degli allievi stranieri.

SCHEDA 15

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.centrocome.it/public/AreaProgetti/progetto%20scuole%20superiori.doc
TITOLO	No.
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto dell'Istituto Professionale "IPSSSCT Oriani Mazzini" di Milano per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>IPSSSCT "Oriani Mazzini" di Milano.</i>
FINANZIAMENTI	<i>Fondi dell'Istituto e appoggio al Polo di via Polesine (Mi).</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Anno scolastico 2003/2004.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Studenti stranieri dell'istituto.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Sostegno linguistici in Italiano L2, alfabetizzazione, e integrazione.</i>
OBIETTIVI	<i>Prima alfabetizzazione, sostegno linguistico, valutazione, educazione interculturale.</i>
METODI	<p><i>Il corso prevede:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>interventi di intercultura nelle classi in area di approfondimento;</i> - <i>corsi di italiano L2 livello base e intermedio;</i> - <i>recupero e sostegno disciplinare in alcune materie;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - pagellino specifico per neoarrivati; - criteri di valutazione specifici; - corso di preparazione alla certificazione CILS.
VERIFICA / VALUTAZIONE	<i>No.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Traccia delle tappe principali del progetto. Sintetico.</i>
<i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i>	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>Comune di Milano, Centro COME, Regione Lombardia.</i>
VISUALIZZAZIONE DI TUTTE LE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>Tel. 02.719130 – 02.70123760.</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>

PROBLEMI TECNICI	No.
------------------	-----

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il progetto fa parte del dossier “*Futuri Cittadini: progetti di accoglienza ed integrazione per l’inserimento degli alunni stranieri nelle scuole secondarie di secondo grado*” pubblicato sul sito del Centro COME www.centrocome.it, che raccoglie i progetti attivati in alcune scuole superiori di Milano allo scopo di promuovere l’integrazione e l’accoglienza degli studenti stranieri e valorizzare il dialogo tra culture diverse.

Il progetto è presentato in maniera molto schematica e non prevede una descrizione più dettagliata ed esauriente dei metodi e dei contenuti.

Il sito è puramente informativo e di limitato interesse in quanto non vengono esplicitati i contenuti e gli interventi previsti dal progetto. E’ tuttavia presente un recapito telefonico per eventuali informazioni.

SCHEDA 16

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.centrocome.it/public/AreaProgetti/progetto%20scuole%20superiori.doc
TITOLO	No.
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto dell'Istituto Professionale per il commercio e il turismo "IPSSSCT Marignoni. Polo" di Milano per l'alfabetizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>IPSSSCT "Marignoni. Polo" di Milano.</i>
FINANZIAMENTI	<i>Fondi dell'Istituto in collaborazione con il Comune di Milano (Area Disagio), CTP Via Maffucci.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	No.
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Studenti stranieri dell'istituto.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Sostegno linguistici in Italiano L2, alfabetizzazione e integrazione.</i>
OBIETTIVI	<i>Prima alfabetizzazione, sostegno linguistico, valutazione, adattamento dei programmi, accoglienza.</i>
METODI	<i>Il corso prevede interventi di prima alfabetizzazione con il supporto di insegnanti interni e tramite i corsi del Comune di Milano e sostegno linguistico interno alla scuola e tramite un corso annuale in collaborazione con l'area disagio del comune di Milano.</i>

VERIFICA /VALUTAZIONE	<i>Si.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Traccia delle tappe principali del progetto. Sintetico.</i>
Parte II: informazioni generiche e tecniche.	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>Comune di Milano, Centro COME, Regione Lombardia.</i>
VISUALIZZAZIONE DI TUTTE LE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>Tel. 02.313059 (Melzi), 02.2575911(Demostene), 02.8692397(Circo).</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il progetto fa parte del dossier “*Futuri Cittadini: progetti di accoglienza ed integrazione per l’inserimento degli alunni stranieri nelle scuole secondarie di secondo grado*” pubblicato sul sito del Centro COME www.centrocome.it, che raccoglie i progetti attivati in alcune scuole superiori di Milano allo scopo di promuovere l’integrazione e l’accoglienza degli studenti stranieri e valorizzare il dialogo tra culture diverse.

Il progetto è presentato in maniera molto schematica e non prevede una descrizione più dettagliata ed esauriente dei metodi e dei contenuti.

Il sito è puramente informativo e di limitato interesse in quanto non vengono esplicitati i contenuti e gli interventi previsti dal progetto. E’ tuttavia presente un recapito telefonico per eventuali informazioni.

SCHEDA 17

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.centrocome.it/public/AreaProgetti/progetto%20scuole%20superiori.doc
TITOLO	<i>“Inserimento studenti stranieri – Educazione interculturale”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto dell’Istituto Tecnico Industriale Statale “ITIS G. Cardano” di Pavia per l’integrazione degli alunni stranieri e l’educazione interculturale.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>IPSSSCT “Marignoni. Polo” di Milano.</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Anno Scolastico 2003/2004.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Trenta allievi stranieri iscritti nell’a. s. 2002-2003, di cui cinque neo-arrivati.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Sostegno linguistici in Italiano L2, prima alfabetizzazione, educazione interculturale.</i>
OBIETTIVI	<p><i>Finalita’ generali del progetto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>agevolare l’integrazione;</i> - <i>educare ad una cultura delle differenze.</i> <p><i>Obiettivi specifici del progetto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>per gli studenti stranieri</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>migliorare le competenze linguistiche;</i>

	<p>2. <i>arricchire la dimensione comunicativa;</i></p> <p>3. <i>promuovere pari opportunità;</i></p> <p>4. <i>valorizzare il codice d'origine;</i></p> <p>5. <i>facilitare il rapporto con le famiglie;</i></p> <p>- <i>per il gruppo classe</i></p> <p>1. <i>decostruire stereotipi e pregiudizi;</i></p> <p>2. <i>facilitare una comunicazione interculturale;</i></p> <p>3. <i>educare all'alterità e alla solidarietà.</i></p>
METODI	<p><i>Il corso prevede:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lezioni frontali docente interno;</i> - <i>uscite, visite esterne;</i> - <i>coordinamento delle attività previste;</i> - <i>lavoro di gruppo;</i> - <i>partecipazione a progetti attivati dalla scuola i quali possano favorire l'integrazione e scambi culturali (es. laboratorio teatrale, cineforum)</i>
VERIFICA / VALUTAZIONE	<i>No.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Presentazione dettagliata del progetto, degli strumenti e delle fasi di attuazione.</i>
<i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i>	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>Comune di Milano, Centro COME, Regione</i>

	<i>Lombardia.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	iticard@pop.sistemy.it
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>Tel. 0382.302801/2/3</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il progetto fa parte del dossier “*Futuri Cittadini: progetti di accoglienza ed integrazione per l’inserimento degli alunni stranieri nelle scuole secondarie di secondo grado*” pubblicato sul sito del Centro COME www.centrocome.it, che raccoglie i progetti attivati in alcune scuole superiori di Milano allo scopo di promuovere l’integrazione e l’accoglienza degli studenti stranieri e valorizzare il dialogo tra culture diverse.

Il progetto è presentato inizialmente in maniera schematica nella prima pagina

dedicata all'Istituto e in seguito all'interno dell'allegato n°5 in maniera più dettagliata ed esauriente.

Il sito rappresenta un buon esempio di progetto per l'integrazione e l'alfabetizzazione degli allievi stranieri e può fungere da spunto per la creazione di progetti simili.

SCHEDA 18

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.centrocome.it/public/AreaProgetti/progetto%20scuole%20superiori.doc
TITOLO	<i>“Progetto per una didattica di supporto agli alunni/e stranieri”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto dell’ ITC “F. Besta” di Milano per l’integrazione degli alunni stranieri.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>ITC “F. Besta” di Milano.</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>No.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Studenti dell’istituto.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Sostegno linguistico in Italiano L2, integrazione.</i>
OBIETTIVI	<i>Far raggiungere allo studente conoscenze e competenze <u>sistematiche</u>, anche se di livello differente rispetto a quello della classe di appartenenza.</i>
METODI	<i>- Creazione di corsi di supporto che devono avere una durata simile a quella dell’intero anno scolastico (da 6 a 8 mesi, per 2\4 ore settimanali). Si presume che in caso di corsi di alfabetizzazione è possibile colmare il</i>

	<p><i>divario di conoscenze con la classe di appartenenza in due anni, in modo da mettere l'alunno in grado di affrontare la quinta classe e l'esame di stato;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>compresenza alle lezioni curricolari di mediatori culturali per le aree linguistiche relative agli studenti e studentesse che dal consiglio di classe sono ritenuti più bisognosi di un tale supporto specifico. A tale scopo il consiglio di classe ne fa esplicita richiesta, in relazione alle ore e materie nelle quali si ritiene utile tale intervento;</i> - <i>forme di collaborazione con i mediatori in ambito di specifici e brevi supporti pomeridiani o in fase di accoglienza.</i>
VERIFICA / VALUTAZIONE	<i>Alla fine del corso lo studente avrà una certificazione del livello raggiunto.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Presentazione per punti delle fasi di intervento previste dal progetto.</i>
<i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i>	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>Comune di Milano, Centro COME, Regione Lombardia.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>

SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	No.
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	No.
NEWSLETTER	No.
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	No.
INFO-LINE	No.
FORUM	No.
FAQs	No.
DATA AGGIORNAMENTO SITO	No.
PROBLEMI TECNICI	No.

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il progetto fa parte del dossier *“Futuri Cittadini: progetti di accoglienza ed integrazione per l’inserimento degli alunni stranieri nelle scuole secondarie di secondo grado”* pubblicato sul sito del Centro COME www.centrocome.it, che raccoglie i progetti attivati in alcune scuole superiori di Milano allo scopo di promuovere l’integrazione e l’accoglienza degli studenti stranieri e valorizzare il dialogo tra culture diverse.

La descrizione del progetto si concentra particolarmente sulla struttura dei corsi di supporto ma non concede spazio agli obiettivi e alle tecniche utilizzate all’interno dei vari interventi. Il sito è informativo, ma di limitato interesse in quanto non vengono esplicitati i contenuti e gli interventi previsti dal progetto.

2.2.2 Progetti di integrazione ed intercultura promossi da centri per l'immigrazione e enti regionali, provinciali o nazionali.

SCHEDA 1.2

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.istruzionevicenza.it/Interventi%20Educativi/5%20politiche%20giovanili/stranieri/corso%20propedeutico/2%20PROG%20stud%20stranieri%20ist%20sup%20citt%C3%A0.pdf
TITOLO	“Corso propedeutico agli studi di secondaria superiore: Progetto accoglienza studenti stranieri a.s. 2003/2004”.
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto di accoglienza ed inserimento di studenti stranieri.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Centri Territoriali Permanenti – Vicenza Est – Vicenza Ovest Istituti Superiori di Vicenza.</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Anno scolastico 2003/2004.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Studenti stranieri appena arrivati in Italia che hanno compiuto il quindicesimo anno di età e desiderano intraprendere un corso di studi superiore.</i>

AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Accoglienza, alfabetizzazione ed integrazione.</i>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Creare un sistema di accoglienza e prima alfabetizzazione;</i> - <i>sviluppare le competenze linguistiche in attività mirate;</i> - <i>recupero linguistico/culturale;</i> - <i>incremento della motivazione;</i> - <i>orientamento scolastico;</i> - <i>accompagnamento alla famiglia.</i>
METODI	<p><i>Percorso articolato in tre fasi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>ingresso ed accoglienza che prevede l'iscrizione e si estende per circa una settimana;</i> - <i>prima alfabetizzazione ed orientamento nel corso propedeutico che prevede lo sviluppo di competenze linguistiche, la preparazione culturale e pratica del metodo di studio e l'orientamento per la scelta degli studi;</i> - <i>inserimento nel percorso scolastico superiore o nel percorso formativo che prevede lo sviluppo delle competenze in italiano come lingua di studio, lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle aree disciplinari, coinvolgimento nelle attività scolastiche, coinvolgimento della famiglia nella vita scolastica.</i>

VERIFICA / VALUTAZIONE	No.
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Traccia del percorso.</i>
Parte II: informazioni generiche e tecniche.	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	No.
LOGO	No.
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	No.
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	No.
NEWSLETTER	No.
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	No.
INFO-LINE	No.
FORUM	No.
FAQs	No.
DATA AGGIORNAMENTO SITO	No.
PROBLEMI TECNICI	No.

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Pagina prevalentemente informativa in cui non vengono descritti i contenuti delle attività, né vengono forniti esempi concreti.

Sito di scarsa utilità.

SCHEDA 2.2

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.istruzionevicenza.it/Interventi%20Educativi/5%20politiche%20giovani/stranieri/corso%20propedeutico%2004%2005/PROG%202004-05%20stud%20stranieri.rtf
TITOLO	<i>“Corso propedeutico agli studi di secondaria superiore: accoglienza studenti stranieri a.s. 2004/2005”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto di accoglienza ed inserimento di studenti stranieri</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Centri Territoriali Permanenti – Vicenza Est – Vicenza Ovest Istituti Superiori di Vicenza.</i>
FINANZIAMENTI	<i>Finanziamenti a carico della rete IS e di ogni istituzione.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Anno scolastico 2004/2005.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Studenti stranieri appena arrivati in Italia che hanno compiuto il quindicesimo anno di età e desiderano intraprendere un corso di studi superiore.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Accoglienza, alfabetizzazione ed integrazione.</i>
OBIETTIVI	<i>- Creare un sistema di accoglienza e prima alfabetizzazione;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>sviluppo di competenze linguistiche in attività mirate al recupero linguistico/culturale;</i> - <i>incremento della motivazione;</i> - <i>orientamento scolastico;</i> - <i>accompagnamento alla famiglia.</i>
<p>METODI</p>	<p><i>Percorso articolato in tre fasi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>prima fase: ingresso ed accoglienza che prevede l'iscrizione, il coinvolgimento del CTP e della famiglia e si conclude con un patto formativo;</i> - <i>seconda fase: prima alfabetizzazione ed orientamento nel corso propedeutico che prevede lo sviluppo di competenze linguistiche, la preparazione culturale e pratica del metodo di studio e l'orientamento per la scelta degli studi;</i> - <i>terza fase: inserimento nel percorso scolastico superiore o nel percorso formativo che prevede lo sviluppo delle competenze in italiano come lingua di studio, lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle aree disciplinari, coinvolgimento nelle attività scolastiche, coinvolgimento della famiglia nella vita scolastica.</i> <p><i>Il progetto prevede anche un curriculum base di inserimento linguistico di cui vengono fornite solo informazioni sommarie.</i></p>

VERIFICA / VALUTAZIONE	<i>No.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Traccia del percorso.</i>
<i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i>	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>No.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO DI E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>No.</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Pagina prevalentemente informativa in cui non vengono descritti i contenuti delle attività, né vengono forniti esempi concreti. Sito di scarsa utilità.

SCHEDA 3.2

Parte I: contenuto.	
SITO	http://216.239.59.104/search?q=cache:c-hzznCOgowJ:www.vivoscuola.it/scuola/scuolapat/doc/formazioneSistema/inserimento.pdf+Progetto+Inserimento-Integrazione+degli+alunni+stranieri+vivoscuola&hl=it
TITOLO	<i>“Progetto Inserimento-Integrazione degli alunni stranieri”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto del “Centro Millevoci” di Trento per l’inserimento e l’integrazione degli alunni stranieri.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Centro Millevoci.</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>No.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Alunni stranieri ed immigrati.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Integrazione, intercultura, insegnamento e apprendimento dell’italiano come L2.</i>
OBIETTIVI	<i>Progettare e realizzare iniziative interculturali rivolte soprattutto alle istituzioni scolastiche con particolare riferimento all’apprendimento dell’italiano.</i>
METODI	<i>Obiettivi triennali:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>costruire una rete tra le scuole superiori per condividere modalità di inserimento degli allievi stranieri;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - creare dei poli linguistici per aiutare i neo arrivati; - creare testi di facile comprensione.
	<p><i>Obiettivi a breve termine:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - continuità degli interventi nei diversi gradi scolastici; - analisi dei bisogni; - monitoraggio degli interventi; - formazione degli insegnanti ; - mediatori culturali; - archivio di risorse e materiali; - raccolta di testi in lingua originale; - confronto e coordinamento tra i soggetti vari.
VALUTAZIONE / VERIFICA	<i>No.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Relazione.</i>
<i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i>	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>No.</i>
VISUALIZZAZIONE DI TUTTE LE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO DI E-MAIL	<i>No.</i>

COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	No.
NEWSLETTER	No.
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	No.
INFO-LINE	No.
FORUM	No.
FAQs	No.
DATA AGGIORNAMENTO SITO	No.
PROBLEMI TECNICI	No.

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il progetto è preceduto da una breve premessa e da un'analisi del territorio e del contesto in cui è stato applicato. Non vengono fornite informazioni estremamente rilevanti sui contenuti e le metodologie. Appoggio piuttosto generico.

SCHEDA 4.2

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.treccani.it/iteronline2002/la_scuola_altrove/archivio/pop31-01-03/pop01_progetto.htm
TITOLO	<i>“Migranti oltre l’obbligo: orientamento, istruzione, formazione”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Inserimento alla scuola superiore per gli allievi immigrati della terza media.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Centro Ricerche e Servizi per l’Immigrazione del comune di Prato, Scuola media statale Mazzoni Cironi, Istituto comprensivo Marco Polo, Scuola media statale Convevole da Prato, Liceo scientifico C. Livi, Istituto professionale F. Datini, Centro per l’impiego, Unione industriale, CGL e CISL.</i>
FINANZIAMENTI	<i>Finanziato dalla provincia di Prato con il contributo del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della regione Toscana.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Ottobre 2002 – Dicembre 2003.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Giovani immigrati che frequentano il terzo anno della scuola media.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Inserimento alla scuola superiore, italiano come L2, formazione professionale.</i>

<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Inserimento alla scuola superiore;</i> - <i>avvio alla formazione professionale;</i> - <i>potenziamento e approfondimento della lingua italiana;</i> - <i>prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e formativa.</i>
<p>METODI</p>	<p><i>Il progetto si articola in tre fasi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Orientamento: incontri alle scuole medie, visite nelle scuole superiori, colloqui con le famiglie per spiegare l'offerta formativa italiana.</i> - <i>Laboratori di facilitazione linguistica: laboratori di potenziamento per le capacità comunicative in italiano come L2.</i> - <i>Corsi sui linguaggi specifici: a) corso sui linguaggi specifici del mondo del lavoro per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro italiano; b) corso sui linguaggi specifici della scuola superiore di 60 ore e diviso in moduli bimestrali di 20 ore tenuto da quattro docenti delle scuole superiori partner del progetto.</i>
<p>VERIFICA / VALUTAZIONE</p>	<p><i>No.</i></p>
<p>TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:</p>	<p><i>Sintesi del percorso con cenni all'aspetto organizzativo.</i></p>
<p><i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i></p>	

DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>Foto di un ragazzo straniero.</i>
LOGO	<i>No.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO DI E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>No.</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Sebbene i destinatari siano gli allievi delle terze medie, si ritiene opportuno inserire il progetto tra le iniziative per favorire l'integrazione degli studenti stranieri alle superiori, essendo questo mirato all'orientamento nel tentativo di ridurre dispersione e disagio una volta terminata la scuola dell'obbligo.

Sito puramente informativo che non fornisce dati o esempi concreti delle attività proposte.

SCHEDA 5.2

Parte I: contenuto.	
SITO	http://216.239.59.104/search?q=cache:hG0LeqZMfs0J:www2.provincia.parma.it/allegato.asp%3FID%3D62303+Scuole+e+culture+nel+mondo&hl=it
TITOLO	“Scuole e culture del mondo”.
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto interistituzionale di supporto per l'integrazione e la scolarizzazione degli studenti stranieri nelle scuole di Parma e provincia.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Amministrazione Comunale di Parma, amministrazione Provinciale di Parma, CSA di Parma, Ufficio Scolastico regionale e istituzioni scolastiche che hanno aderito al progetto tra cui diversi istituti di istruzione superiore.</i>
FINANZIAMENTI	<p><i>Risorse finanziarie del progetto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Fondi specifici finalizzati all'integrazione dei minori e in generale dei cittadini stranieri previsti nei bilanci delle Amministrazioni interessate;</i> - <i>Fondi non specificamente finalizzati, comunque reperiti nei bilanci delle Amministrazioni interessate e delle Istituzioni scolastiche autonome;</i> - <i>Ulteriori fondi da ricercare come rete organizzata.</i>

DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Validità per l'anno scolastico 2002/2003 e rinnovabile per l'anno scolastico 2003/2004.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Docenti e mediatori che si occupano dell'integrazione degli allievi stranieri nelle classi italiane.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Formazione docenti, materiali didattici, intercultura.</i>
OBIETTIVI	<p><i>Obiettivo generale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>sperimentare un modello di intervento integrato per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri che realizzi soluzioni organizzative e didattiche attraverso la condivisione di risorse e competenze.</i> <p><i>Obiettivi specifici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>raccordo e documentazione delle esperienze e delle sperimentazioni in atto in materia di inserimento degli alunni stranieri a scuola;</i> - <i>realizzazione di metodologie di lavoro condivise e coordinate per l'accoglienza e l'integrazione;</i> - <i>progettazione di iniziative che ottimizzino il coinvolgimento delle risorse umane, lo scambio dei materiali, la riflessione sui bisogni del territorio;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>formazione degli insegnanti di 2° livello (didattica della lingua italiana come L2 e progettazione interculturale); estensione intervento formativo di 1° livello ad altri docenti;</i> - <i>attivazione di interventi in rete (tra scuole e scuola-territorio) su tematiche connesse all'integrazione (alfabetizzazione, mediazione culturale e progettazione);</i> - <i>predisposizione di materiali e strumenti.</i>
<p>METODI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Realizzazione di un monitoraggio costante quantitativo e qualitativo sulla realtà del fenomeno immigratorio nelle scuole di Parma e dei comuni della Provincia aderenti al progetto;</i> - <i>promozione del costituirsi di competenze specifiche sul territorio (docenti/mediatori) tramite percorsi di formazione mirata;</i> - <i>progettazione di iniziative mirate ad offrire supporto linguistico e culturale per la prima accoglienza per i minori, tramite la costituzione di reti di scuole e lo sviluppo delle relazioni tra le reti e le Autonomie locali;</i> - <i>sviluppo e potenziamento di attività di informazione, documentazione e consulenza del Centro Progetti dell'Amministrazione Comunale, anche attraverso la</i>

	<p><i>partecipazione delle singole realtà scolastiche;</i></p> <p><i>- sviluppo delle relazioni tra scuole per una maggiore circolarità e scambio delle buone esperienze già avviate;</i></p>
VERIFICA / VALUTAZIONE	<i>All'interno delle attività previste dal progetto è compresa anche una fase di valutazione dell'andamento complessivo delle attività e degli esiti del progetto.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Serie di informazioni riguardanti le attività e la struttura organizzativa del progetto.</i>
<i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i>	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>No.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutta la pagina.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO DI E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>No.</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>

PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>
------------------	------------

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

La pagina fornisce informazioni sulla struttura, sui contenuti e sull'aspetto burocratico organizzativo del progetto. Mancano esempi di azioni concrete e materiale didattico scaricabile.
Sito informativo interessante.

SCHEDA 6.2

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.click.vi.it/sistemiculture/Apprendere%20e%20comunicare.html
TITOLO	"Apprendere e comunicare tra diverse culture / Learning and communicating across cultures".
GENERE DI PROGETTO	Progetto per l'inserimento degli allievi stranieri nelle scuole del Vicentino.
ENTE PROMOTORE	Ulss n.5 Ovestvicentino.
FINANZIAMENTI	No.
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	Aprile 2001-Dicembre 2002.
DESTINATARI DEL PROGETTO	Popolazione immigrata, in particolare i bambini e gli adolescenti e le loro famiglie, insegnanti della scuola di diverso ordine e grado, operatori delle amministrazioni comunali, operatori dei servizi socio-sanitari, operatori del privato sociale (comunità, centri educativi).
AREA TEMATICA E CONTENUTI	Apprendimento linguistico, comunicazione interculturale, inserimento scolastico e sociale, mediazione culturale.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'inserimento di bambini e di ragazzi stranieri nell'ambito scolastico; - migliorare i processi comunicativi tra Scuola, Ulss e Istituzioni; - sensibilizzare gli operatori della scuola, dei Servizi socio-sanitari e le fasce

	<i>specifiche di popolazione alla comunicazione interculturale.</i>
METODI	<p><i>Il progetto si articola in tre fasi principali, durante ognuna delle quali vengono svolte attività specifiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Collaborazione agli interventi di sostegno all'apprendimento linguistico e all'inserimento scolastico e sociale dei bambini stranieri.</i> - <i>Mediazione culturale.</i> - <i>Interventi con operatori dei servizi e fasce specifiche di popolazione (anche stranieri) per la sensibilizzazione ai problemi della comunicazione interculturale.</i> <p><i>Il progetto prevede anche una fase di monitoraggio delle varie attività.</i></p>
VERIFICA / VALUTAZIONE	<i>Elaborazione dei dati delle griglie e schede predisposte per la raccolta dati relativi al Centro di mediazione e degli istituti scolastici; incontri con il gruppo di coordinamento per l'analisi dei dati sulle attività svolte; stesura di un documento di valutazione.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Descrizione ampia e ben articolata del progetto.</i>

Parte II: informazioni generiche e tecniche.	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>Disegno di intestazione ad inizio pagina con titolo del progetto in sovrimpressione.</i>
LOGO	<i>No.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	maugnz@tin.it
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / REGISTRAZIONE AL SITO	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>Tel. 0444 475634 e fax. 0444 451033</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Sito interessante. Il progetto è preceduto da un'introduzione sulle caratteristiche del fenomeno e del territorio dove viene attivato. E' disponibile una descrizione dettagliata dell'attuazione del progetto e delle diverse fasi che lo compongono.

SCHEDA 7.2

Parte I: contenuto.	
SITO	http://www.infanzia-adolescenza.marche.it/progetto_centro_documentazione_analisi.asp
TITOLO	No.
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto del “Centro regionale di documentazione per l’infanzia l’adolescenza e i giovani” per promuovere una politica dell’intercultura per i minori stranieri nell’ottica della formazione scolastica.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Centro regionale di documentazione per l’infanzia, l’adolescenza e i giovani (Marche).</i>
FINANZIAMENTI	No.
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Anno Scolastico 2003-2004.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Minori stranieri.</i>
AREA TEMATICA E CONTENUTI	<i>Inserimento scolastico e integrazione.</i>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Implementare inserimento sociale e scolastico e integrazione dei minori stranieri;</i> - <i>promuovere attività di informazione e supporto per le amministrazioni locali e le istituzioni scolastiche che necessitano di materiale sull’integrazione interculturale.</i>

METODI	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Monitoraggio e analisi della situazione regionale;</i> - <i>raccolta di dati, produzione di materiale didattico e di documentazione;</i> - <i>collegamento in rete ad altri centri Intercultura;</i> - <i>creazione di corsi formativi ed informativi per gli operatori.</i>
VALUTAZIONE / VERIFICA	<i>No.</i>
TIPO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:	<i>Breve relazione.</i>
<i>Parte II: informazioni generiche e tecniche.</i>	
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>Logo del Centro.</i>
VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata della pagina indicata con possibilità di accedere alle altre sezioni del sito.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO DI E-MAIL	<i>Sì.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>Sì.</i>
ABBONAMENTO /	<i>No.</i>

REGISTRAZIONE AL SITO	
INFO-LINE	<i>No.</i>
FORUM	<i>Sì.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Sito di scarso interesse in quanto la relazione sul progetto è più introduttiva che analitica e considera il fenomeno dell'integrazione secondo una prospettiva molto generale. Possibilità di accedere ad altre sezioni del sito.

2.3 Sintesi di progetti, percorsi e attività di integrazione per gli studenti stranieri nella scuola superiore

1. http://einstein.scuole.piemonte.it/pofindire/home_pof.htm

POF relativo all'anno scolastico 2004/2005 dell'”Istituto di Istruzione Superiore Albert Einstein” (TO). All'interno del documento si fa anche riferimento a un progetto educativo di cui vengono elencate le linee guida riguardo a formazione culturale, successo scolastico ed in particolare integrazione e sostegno agli studenti stranieri grazie all'intervento di un gruppo di docenti che si occupano di alfabetizzazione degli stranieri in base alle necessità individuali. Non vengono chiariti per esteso gli strumenti utilizzati e le modalità del progetto.

Commento: sito di ridotto interesse per scarsa presenza di informazioni sul progetto.

2. <http://scuole.provincia.ps.it/itc.bramante/ProgettiAutonomia.htm>

Contiene un elenco di progetti proposti per l'anno 2004/2005 tra cui un progetto per l'integrazione e il supporto degli alunni stranieri: “Gli orizzonti del dialogo: Sostegno agli Alunni Stranieri”.

Non vengono fornite informazioni sulla natura del progetto.

Commento: sito di scarso rilievo per totale assenza di informazioni relative al progetto.

3. <http://utsstranieri.scuole.piemonte.it/testi/presentaali.ppt>

Sito del “Seminario Nazionale sulle Politiche di Intercultura nella Scuola” tenuto a Fiuggi (17-19 dicembre 2002) in collaborazione con il MIUR. Contiene riferimenti a progetti svolti in ambito regionale e nazionale allo scopo di individuare modelli di intervento per ovviare al problema dell’integrazione degli alunni stranieri nelle scuole italiane. Nessuna descrizione dei progetti. Nessuna possibilità di scaricare materiale.

Commento: sito esclusivamente informativo e di ridotta utilità.

4. http://www.comune.bologna.it/iperbole/istpssa/i_progetti.htm

Lista dei progetti attivati all’ “I.P.S.S.A.R B. Scappi” di Castel San Pietro Terme (BO) tra cui il progetto “Attività di Integrazione per Allievi Stranieri”. Non vengono fornite informazioni su tipo e struttura dell’attività. Non ci sono indicazioni riguardo a data di pubblicazione o anno di applicazione/attivazione dei progetti.

Commento: sito incompleto e di scarsa utilità.

5. <http://www.liceocasiraghi.org/studenti/progetto.htm>

POF del “Liceo Casiraghi” di Cinisello Balsamo. Tra le varie iniziative e i servizi elencati si fa un breve accenno ad interventi per l’inserimento degli stranieri nelle classi. Aggiornato il 30/01/2004.

Commento: sito di scarso rilievo per totale assenza di informazioni relative al progetto.

6. <http://www.lsmarconi.it/lsmarconi2002/formazione/corsiformazione/corsiformazione.htm>

Elenco dei corsi di formazione e dei progetti del “Liceo scientifico G.Marconi” di Pesaro attivati nell’anno scolastico 2002/2003. Tra questi il “Progetto Dispersione Scuole Superiori” - che prevede un corso di italiano per gli allievi stranieri inseriti nella scuola con un basso livello di conoscenza della lingua – e il “Progetto Dispersione Scuole Superiori 2” - che prevede un modulo di allineamento per gli allievi non in possesso della lingua italiana. Non vi sono altre indicazioni sui contenuti e le modalità dei progetti.

Commento: sito di scarso rilievo per totale assenza di informazioni relative al progetto.

7. <http://www.progettoarcobaleno.it/italiano/scuola.php>

Sito dell’Associazione Progetto Arcobaleno in cui si fa riferimento a progetti, iniziative e centri per l’integrazione scolastica degli immigrati.

Commento: informazioni relative al progetto piuttosto ridotte ma possibilità di accedere ad altre sezioni del sito riguardanti il tema dell’intercultura.

8. http://www.varese.istruzione.lombardia.it/lascuolaoggi/nodi/progettivarese/monitoraggio_intercultura.xls

Tabella dei progetti didattici attivati nelle scuole della provincia di Varese in cui vengono riportate, tra le altre informazioni, l’area tematica, il titolo del progetto, i destinatari, i referenti e le località in cui sono stati attivati i

progetti. Di questi progetti numerosi riguardano istituti di istruzione superiore. Le date di attuazione variano a seconda dei casi.

Commento: il sito fornisce dati di valore statistico.

9. http://www.arci.it/internazionali/docum/pdf/FORMAZIONE,%20AUTOFORMAZIONE/2iniz_territ_grp_form_siena.pdf

Iniziative ARCI sul territorio nel campo della formazione e dell'educazione su vari temi. Nella tabella sono riportati i titoli dei progetti con breve descrizione dei contenuti e l'ente promotore. Di questi progetti due in particolare riguardano l'inserimento di stranieri alle superiori e il tema dell'intercultura: progetto "Casa della pace" e progetto "Una scuola per tutti". Nessun cenno alle modalità di attuazione dei progetti.

Commento: sito informativo di medio interesse.

10. http://www.bdp.it/intercultura/scuole_multi/risultati_concorso03.php

Dal concorso "Scuole Multiculturali e Multilingue" un elenco di progetti lanciati in scuole di diverso grado e in diverse regioni. Cliccando sul progetto prescelto si può accedere a diverse informazioni relative alla struttura dello stesso. I progetti attivati nelle scuole superiori sono stati raccolti tra le schede del paragrafo 2.2 del capitolo II di questa tesi. Le date di realizzazione variano per ogni progetto.

Commento: sito ben strutturato e ricco di informazioni e materiale.

11. <http://www.centrobaobab.org/pagine/cosafa.htm>

Il centro Baobab promuove la progettazione concordata con insegnanti e con scuole materne, elementari, medie e superiori di curricoli formativi orientati su: educazione interculturale, decentramento cognitivo, gestione dei conflitti, educazione allo sviluppo. Nel sito sono reperibili brevi informazioni riguardo al progetto “Il Paese di Bengodi” - gioco di simulazione sulle dinamiche legate all’immigrazione per le scuole medie inferiori e il primo biennio delle superiori.

Commento: sito abbastanza articolato che fornisce spunti soprattutto per la didattica e l’integrazione nella scuola dell’obbligo.

12. <http://www.comune.prato.it/immigra/centro/htm/scuola.htm>

“Centro per gli Alunni Stranieri” del Comune di Prato che promuove attività di sostegno per l’inserimento scolastico degli alunni stranieri con scarsa conoscenza linguistica e corsi di formazione per gli insegnanti.

Breve elenco delle attività proposte dal centro.

Commento: sito informativo di interesse locale.

13. <http://www.comune.roma.it/dipscuola/intermundianews/interm3/assess.htm#Una%20scuola%20per%20tante%20culture>

Indice delle iniziative di “Itermundia News”: informazioni dell’Assessorato alle Politiche Culturali su progetti e attività relativi al tema intercultura in generale. Due progetti riguardano l’intercultura legata alla scuola e all’istruzione: “Una Scuola per Tante Culture” e “A Scuola Si Fa Così” con breve descrizione del contenuto. Non ci sono riferimenti

all'anno di attivazione dei progetti e ai metodi utilizzati per la loro attuazione.

Commento: sito di ridotto interesse per carenza di informazioni sui progetti attivati.

14. <http://www.copernico.to.it/attivita/integrazione.htm>

POF dell'anno scolastico 2004/2005 del "Liceo Niccolò Copernico" di Torino. Contiene un elenco di attività per favorire l'integrazione degli alunni stranieri con breve descrizione del tipo di progetto ma nessun riferimento metodologico.

Commento: sito di ridotto interesse per scarsa presenza di informazioni sul progetto.

15. http://www.intercultura.it/P03.001/scuole/pro_scolastici.shtml

Sito che elenca vari tipi di progetti promossi dalle scuole elementari, medie e superiori sul tema dell'integrazione degli allievi stranieri e dell'educazione all'interculturalità. Possibilità di scaricare il progetto cliccando sul titolo relativo. Per quanto riguarda i progetti attivati nelle scuole superiori consultare le schede del paragrafo 2.2 del capitolo II di questa tesi. Le date di realizzazione variano per ogni progetto.

Commento: sito molto ben articolato e ricco di informazioni.

16. <http://www.isit100.fe.it/progetti/progetti0405/dettagli.php?codp=p12b>

Tabella del “Progetto di Alfabetizzazione degli Studenti Stranieri” dell’”Istituto Statale di Istruzione Tecnica Ugo Bassi” (Fe) per l’anno 2004-2005. Breve elenco di obiettivi e destinatari.

Commento: scarse informazioni sul progetto, ma possibilità di accedere ad altre sezioni del sito contenenti progetti vari attivati dall’Istituto.

17. http://www.istruzioneveneto.it/interveducativi/politiche_giovanili/STRANIERI/INTERVENTI_STRANIERI.pdf

Elenco degli interventi promossi dal MIUR – “Direzione Generale del Veneto” a favore dell’integrazione degli alunni stranieri e realizzati nell’anno 2003/2004. Progetti, seminari, finanziamenti e formazione docenti con brevi indicazioni.

Commento: sito tendenzialmente sintetico e moderatamente interessante.

18. <http://www.piemonteimmigrazione.it/PDF/istruzione.pdf>

Progetto per l’inserimento scolastico degli allievi stranieri nelle scuole di ogni ordine e grado in Piemonte. Breve descrizione dei contenuti. Non sono presenti le date di attuazione dei progetti. Al termine della tabella alcune considerazioni sintetiche.

Commento: sito moderatamente interessante.

19. <http://www.provincia.torino.it/scuola/cesedi/intercultura.htm>

Progetti e percorsi a cura del “Servizio Istruzione” e “Servizi Didattici” della Provincia di Torino destinati a studenti e docenti delle superiori sul tema dell’intercultura allo scopo di sensibilizzare le classi e migliorare la conoscenza delle culture diverse. Breve sintesi dei contenuti e delle modalità di svolgimento. Non sono presenti date di attivazione dei progetti.

Commento: sito sufficientemente articolato di medio interesse.

20. <http://www.scuolenuoveculture.org/documenti/sintesiProgettiCRAS2004.rtf>

Progetti ed iniziative per l’anno scolastico 2003/2004 con breve sintesi delle attività a cura del MIUR – “Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria”. I progetti riguardanti la scuola superiore sono il n° 4: “Progetto di Supporto alle Scuole Superiori Odero e Bergese: progetto di intervento e tavolo di riflessione” e il n° 5: “Progetto Genova un mare di incontri” che vengono solo brevemente descritti.

Commento: sito informativo troppo sintetico.

21. <http://www.varese.istruzione.lombardia.it/didattica/progettiexpo/paiss.pdf>

Breve presentazione del “Progetto di Accoglienza e Integrazione per Stranieri nella Scuola” in occasione della prima “Mostra dell’Istruzione, Formazione, Università e Ricerca, Servizi al Lavoro e Capitale Umano” alla Fiera di Milano 27-30 Aprile 2004. Breve descrizioni dei punti fondamentali.

Commento: sito di carattere informativo che comprende una descrizione generale della situazione degli stranieri e della scuola italiana ed elenca le finalità del progetto.

22. <http://www.varese.istruzione.lombardia.it/didattica/SportelloOrientamentoCTPVarese.htm>

Sportello di orientamento scolastico del CTP di Varese rivolto ad alunni, famiglie e cittadini stranieri e agli insegnanti di Italiano come L2 che fornisce attività di sostegno, integrazione e materiale di supporto per l'integrazione e l'alfabetizzazione. Comprende un elenco dei servizi proposti.

Commento: pagina di interesse locale, ma abbastanza ben articolata.

23. <http://www2.liceocornaro.com/default.php?t=site&pgid=25>

Elenco di vari progetti attivati all'interno del "Liceo Scientifico Statale Alvisè Cornaro" tra cui i progetti "Progetto Educazione alla Pace, Diritti Umani, Interculturalità" e "Educazione Permanente Interculturale degli Adulti ed Integrazione Europea" che mirano all'inserimento di stranieri nella scuola e all'educazione all'interculturalità. Obiettivi brevemente riassunti sotto il nome del referente titolare del progetto.

Commento: sito di scarso interesse per ridotta descrizione dei progetti.

2.4 Commento

Internet si è rivelato, fin dagli inizi, un ottimo strumento per permettere la diffusione di materiali per la scuola in genere. Una semplice ricerca in rete permette di ottenere un numero abbastanza elevato di riferimenti all'intercultura e al problema dell'integrazione, ma il numero di siti relativi a progetti veri e propri attivati nelle scuole superiori è alquanto limitato in proporzione. Il lavoro di consultazione e di navigazione nei siti richiede tempi lunghi e non sempre i risultati sono quelli sperati.

I siti esaminati in questo primo capitolo sono frutto di un'accurata selezione allo scopo di offrire al lettore una panoramica chiara e utile – per quanto possibile – dei progetti e dei programmi attivati in scuole superiori di tutta Italia che possono servire come spunto per la creazione di percorsi simili o per eventuali lavori di ricerca e come fonte di informazione su come viene affrontato il fenomeno dell'inserimento degli stranieri nel nostro paese.

Esistono diversi modi di classificare ed elencare i siti internet e sebbene non ci siano regole precise per valutare il grado di attendibilità di un sito internet, la presenza di informazioni riguardo l'autore, la data e la disponibilità di contatti per richiedere ulteriori informazioni sono elementi fondamentali nel determinarne la serietà (Cagner, 2005).

In queste pagine i siti sono stati suddivisi e analizzati principalmente in base al contenuto e al tipo di informazioni che forniscono nell'ottica di produrre un lavoro utile e di semplice consultazione per ricerche più approfondite e su aspetti diversi del fenomeno. I commenti relativi ad ogni scheda sono del tutto personali e si riferiscono solamente al contenuto delle pagine consultate.

Infine non bisogna dimenticare che la rete si rinnova incessantemente ed esiste quindi la possibilità che alcuni dei siti e dei collegamenti considerati cambino o scadano in un prossimo futuro.

CAPITOLO III

PROGETTI DI FORMAZIONE ALL'INTERCULTURA PER DOCENTI

3.1 Introduzione

L'educazione interculturale in Italia ha fatto la sua comparsa circa 15 anni fa, più tardi quindi rispetto ad altri paesi europei in cui il fenomeno era già motivo di dibattito e interventi mirati erano già stati avviati da tempo. A partire dagli anni 90 infatti il termine entra a far parte della scuola grazie alle normative e alle circolari a cura del Ministero dell'Istruzione. Da allora è emersa man mano la necessità, da parte delle scuole, dei docenti e degli operatori tutti, di dotarsi di competenze e di forme di progettualità volte a promuovere l'accoglienza e l'intercultura.

Secondo le stime più recenti di Caritas/Migrantes¹² il numero degli allievi stranieri da inserire nelle classi italiane previsto per l'anno scolastico

¹² Si veda a questo proposito il Dossier Statistico Immigrazione 2004 al sito http://www.db.caritas.glauco.it/caritastest/temi/Immigrazione/Dossier_2004/home.htm

2004/2005 si aggirerebbe intorno a 300.000 e sebbene il fenomeno non sia nuovo, questo dato è sintomatico della necessità di prevedere strategie mirate per l'accoglienza e l'inserimento e quindi allo stesso tempo dispositivi di aggiornamento e formazione degli insegnanti che si trovano a operare in classi multietniche.

L'educazione interculturale è un problema complesso, che coinvolge la didattica nel suo insieme e richiede agli educatori di mettersi in gioco come persone, considerare stereotipi consolidati e riflettere anche sui propri pregiudizi. Un docente deve innanzitutto saper insegnare gli elementi linguistici di base, che servono alla comunicazione quotidiana. Deve essere in grado di ascoltare l'alunno per individuare i suoi punti deboli e su di essi impostare il lavoro, aiutarlo nell'acquisizione di concetti e nello sviluppo di capacità cognitive complesse, ma prima ancora l'insegnante stesso deve acquisire quelle conoscenze interculturali che sole possono consentirgli di comunicare efficacemente, evitando fraintendimenti legati ad es. alla scarsa conoscenza della cultura di provenienza dell'alunno straniero.

Ciò che accomuna gli alunni stranieri neo-arrivati, indipendentemente dal contesto d'origine, è la scarsa o nulla conoscenza dell'italiano. I problemi linguistici si diversificano sicuramente secondo l'età al momento dell'inserimento e le richieste della scuola in quella determinata classe, difficoltà più facilmente superabili

nella scuola materna e nel primo ciclo della scuola elementare, poiché i bambini sono esposti ad una lingua più concreta, legata al fare e all'esperienza e meno esigente sul piano dei concetti e del lessico. La non conoscenza dell'italiano pesa di più nelle classi successive, quando la lingua è presente ad un livello più astratto e formalizzato.

(Favaro, -)¹³

¹³ L'articolo da cui è tratta la citazione è disponibile on-line sul sito <http://www.educational.rai.it/corsiformazione/intercultura/scaffale/approf/approf17.htm>

Spesso gli insegnanti stessi si trovano disorientati di fronte ad allievi non italofofoni, di fronte ai loro silenzi e alla mancanza di riscontri che vengono invece dati per scontati nel caso di alunni italiani.

In alcune scuole delle grandi città per ovviare al problema sono state inserite nuove figure come il facilitatore o mediatore culturale e il tutor, ma non si è mai trattato di un provvedimento valido a livello nazionale e quindi applicabile di norma in tutte le scuole in cui si registra la presenza di alunni stranieri. Inoltre non bisogna dimenticare che il numero dei paesi di provenienza è assai elevato e gli studenti non parlanti italiano sono due/tre per classe nelle scuole superiori, di conseguenza bisogna tenere in considerazione l'aspetto economico legato ai provvedimenti di cui sopra.

Se come sostiene Demetrio

per mediatore interculturale intendiamo l'insegnante che, con consapevolezza, si interroga e si attrezza per favorire non tanto la transizione da una cultura all'altra quanto la sintesi – dove è possibile – tra culture, allo scopo di creare momenti pedagogici capaci di andare oltre le reciproche differenze

(Demetrio, D. e G. Favaro, 1997:5)

allora è evidente la necessità di creare adeguate risorse, servizi e materiale didattico per permettere agli insegnanti di facilitare il percorso tortuoso dell'accoglienza e dell'inserimento degli allievi stranieri nelle classi italiane. Oggi più che mai si avverte l'esigenza di allargare la formazione, sebbene con una logica particolare, a tutti gli insegnanti, da quelli di area scientifica a quelli storico-sociali, di area espressiva, e così via. Non è più sufficiente attivare piani emergenziali; è necessario strutturare un piano formativo più solido ed efficiente in una prospettiva a lungo termine. Solo in questo modo sarà

effettivamente possibile in futuro dare una risposta integrata al concetto di accoglienza dell'alunno di origine straniera che entra nelle classi italiane.

La scelta di includere in questa tesi i siti relativi alla formazione interculturale degli insegnanti e ai corsi di aggiornamento per l'insegnamento dell'italiano L2 si spiega proprio alla luce del ruolo fondamentale di mediatore tra culture che l'insegnante riveste all'interno della classe. Sebbene la maggioranza degli sforzi si concentri sull'insegnamento dell'italiano come L2 – essendo questo considerato come chiave per l'integrazione sociale e culturale – i docenti di tutte le materie rivestono un ruolo guida per facilitare l'accettazione e l'inserimento degli alunni stranieri nelle classi italiane. L'interculturalità deve essere vista come

una sfida positiva verso la costruzione di nuovi orizzonti mentali e valoriali della solidarietà (...) nell'ottica della costruzione di un'identità, capace di confrontarsi e riconoscersi con il diverso.

(Pagliara, 1999)

In questo capitolo procederò quindi presentando i siti relativi a progetti di formazione e aggiornamento dei docenti nell'ottica dell'intercultura e dell'integrazione degli allievi stranieri alle superiori. E' necessario ricordare che i progetti analizzati sono destinati, nella maggior parte dei casi, ai docenti di ogni scuola di ordine e grado.

I progetti sono stati raccolti in due gruppi: progetti di formazione per insegnanti in didattica dell'italiano come L2 e progetti incentrati più in generale sull'accoglienza e la valutazione delle competenze degli alunni stranieri.

La prima parte del capitolo sarà interamente dedicata alla presentazione delle schede descrittive dei corsi di formazione. Nella seconda parte invece

verranno presentati i siti relativi a progetti di formazione interculturale per insegnanti in cui vengono fornite informazioni ridotte su contenuti e modalità di svolgimento dei corsi. Seguirà infine un breve commento generale.

3.1.1 Formato della scheda

Come già illustrato nel capitolo precedente, la scelta di creare schede per catalogare i progetti di formazione nasce dalla volontà di rendere la consultazione dei siti chiara e immediata per qualunque lettore, indipendentemente dal genere di informazioni cercate.

Anche per i progetti di formazione, come per quelli di integrazione degli stranieri alle scuole superiori, non esistono regole fisse, di conseguenza dall'analisi dei siti selezionati non emergono sempre risultati omogenei.

Ogni scheda prevede due parti: una prima parte relativa alle informazioni e ai contenuti del progetto vero e proprio e una seconda che riassume le informazioni tecniche relative al sito. Infine il riquadro sottostante ogni scheda è dedicato a note particolari sul progetto e a un breve commento personale sul sito.

Il seguente elenco commentato delle voci presenti in ogni scheda servirà come chiave di lettura.

Parte I: contenuto e informazioni relative al progetto

- SITO: indirizzo della pagina relativa al corso, che non necessariamente corrisponde alla home page, in quanto alcuni progetti erano inseriti in siti più articolati;
- TITOLO: dove presente è stato riportato il titolo attribuito al progetto o al corso;
- GENERE DI PROGETTO: identifica il tipo di corso o progetto (es: corso di formazione in italiano L2, corso di aggiornamento...);
- ENTE PROMOTORE: centri per l'immigrazione e l'intercultura, enti di vario tipo e scuole che propongono i corsi;
- ESPERTI: all'interno di alcuni corsi e progetti sono compresi interventi di esperti su precise tematiche;
- FINANZIAMENTI: dove presente è stato riportata la fonte del finanziamento. Con "No" viene indicata l'assenza di riferimenti alla voce all'interno del sito (il che non esclude l'effettiva esistenza di finanziamenti al progetto);
- DATA DI REALIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE: a seconda dei casi si può trattare sia dell'anno scolastico, sia di periodi più brevi durante i quali è previsto lo svolgimento del progetto;
- ISCRIZIONE: eventuali modalità di iscrizione al corso;
- COSTI / TASSE: nel caso in cui sono previsti costi per la partecipazione ai corsi ho ritenuto opportuno completare la voce con "Sì" senza specificare prezzi e modalità di pagamento, dato che non tutti i siti vengono regolarmente aggiornati e le tariffe potrebbero variare;
- SEDE DEL CORSO: luogo fisico di svolgimento del corso/progetto;
- DESTINATARI DEL PROGETTO: nella maggior parte dei casi si tratta dei docenti di italiano come L2 e di insegnanti in genere. Più

raramente il percorso è esclusivamente rivolto ad insegnanti delle scuole superiori;

- **AMBITI DI INTERVENTO E CONTENUTI:** vari, ma sempre nell'ottica dell'interculturalità e dell'integrazione con predilezione per la formazione didattica in L2, la valutazione delle abilità degli studenti e l'accoglienza;
- **OBIETTIVI:** nella maggior parte dei casi i progetti contengono una sezione o un elenco dedicato alle finalità degli interventi. A volte è stato necessario riassumere gli obiettivi perché presenti in maniera confusa o non immediatamente reperibili;
- **LINGUE STRANIERE TRATTATE NEL CORSO:** alcuni corsi prevedono l'insegnamento delle basi linguistiche e della cultura dei paesi di provenienza degli allievi immigrati;
- **ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO E METODI:** dove presenti sono state riportate le metodologie di intervento e gli strumenti utilizzati nella realizzazione del corso.
- **VERIFICA / VALUTAZIONE:** momenti o strumenti per verificare il raggiungimento degli scopi prefissi. Nei casi in cui si fa riferimento a un momento di verifica, ma non vengono fornite ulteriori informazioni ho ritenuto opportuno completare la voce con "Sì";
- **ATTESTATI:** alcuni corsi prevedono il rilascio di attestati e certificati di formazione avvenuta al termine del percorso;
- **MATERIALI:** nell'ambito di alcuni corsi e progetti viene fornito agli utenti del materiale didattico da utilizzare in classe;
- **BIBLIOGRAFIA:** nell'ambito di alcuni corsi e progetti viene fornita agli utenti una bibliografia di riferimento;

Parte II: informazioni tecniche relative al sito:

- La maggior parte delle voci presenti in questa seconda parte delle tabelle è stata completata con “Sì” o “No” a seconda della possibilità di reperire informazioni all’interno del sito. Il completamento di alcune voci con “No” indica che non è stato possibile reperire le informazioni richieste nella pagina, ma non esclude automaticamente l’esistenza delle stesse. Non ho ritenuto opportuno fornire ulteriori spiegazioni e dettagli nei casi in cui le informazioni relative ad alcune voci erano presenti, perché non direttamente inerenti allo scopo di questo lavoro (per DISEGNI, ANIMAZIONI E IMMAGINI ad esempio non ho riportato dettagli su tipo, formato o colore dell’immagine).

- Per quanto riguarda le voci:
 - VISUALIZZAZIONE DELLE PAGINE
 - E-MAIL
 - COLLEGAMENTO AD ALTRI SITI INTERNET E PROBLEMI TECNICI
 - INFO-LINE

per motivi di immediatezza nei confronti del lettore ho fornito le informazioni complete quando presenti nel sito.

- APPROFONDIMENTI: alcuni siti contengono informazioni aggiuntive relative ai corsi o alla loro strutturazione.

3.2 Schede relative ai progetti e ai corsi di formazione all'intercultura per i docenti e gli operatori della scuola

3.2.1 Corsi di formazione di didattica dell'italiano come L2

SCHEDA 1

<i>Parte I: contenuto e informazioni relative al progetto</i>	
SITO	http://venus.unive.it/italslab/modules.php?op=modload&name=ezcms&file=index&menu=65&page_id=77
TITOLO	<i>“Laboratorio Itals: corso in presenza”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Corso a numero chiuso di formazione avanzata di didattica dell'italiano a stranieri.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Laboratorio Itals.</i>
ESPERTI	<i>No.</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Anno Accademico 2003/2004.</i>
ISCRIZIONE AL CORSO	<i>Iscrizione via fax.</i>
COSTI / TASSE	<i>Sì.</i>

SEDE DEL CORSO	<i>Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Scienze del Linguaggio, G.B. Giustinian, Dorsoduro 1454.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Insegnanti di italiano all'estero e insegnanti di italiano agli allievi stranieri nelle scuole italiane.</i>
AMBITI DI INTERVENTO E CONTENUTI	<i>Teoria glottodidattica, Curricolo e unità di acquisizione, abilità linguistiche e tecniche glottodidattiche, didattica della cultura italiana, valutazione degli apprendimenti linguistici, multimedialità.</i>
OBIETTIVI	<i>Fornire le basi della didattica dell'italiano a stranieri approfondendo gli aspetti citati negli ambiti di intervento.</i>
LINGUE STRANIERE TRATTATE NEL CORSO	<i>No.</i>
ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO E METODI	<p><i>Il corso è composto da due indirizzi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- Italiano Lingua Straniera (ITALS) rivolto a quanti desiderano insegnare l'italiano all'estero;</i> <i>- Italiano Lingua Seconda (ALIAS) rivolto a quanti insegnano italiano come lingua straniera nelle scuole italiane.</i> <p><i>Entrambi gli indirizzi prevedono una serie di lezioni frontali, laboratori di pratica (ad esempio per la progettazione di materiale didattico) e uno stage guidato in scuole o corsi in cui si insegna l'italiano come L2 o lingua straniera.</i></p>

VALUTAZIONE / VERIFICA	<i>Esame finale.</i>
ATTESTATI	<i>Rilascio di un attestato dopo l'esame finale.</i>
MATERIALI	<i>No.</i>
BIBLIOGRAFIA	<i>No.</i>
Parte II: informazioni tecniche relative al sito:	
VISUALIZZAZIONE DI TUTTE LE PAGINE	<i>La visualizzazione di tutte le pagine non è immediata. E' pertanto necessario cliccare sulle icone corrispondenti alla sezione desiderata per prenderne visione.</i>
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>Logo del Laboratorio Itals e dell'Università Ca' Foscari.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	<i>itals@unive.it</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / ISCRIZIONE AL SITO	<i>Sì.</i>
APPROFONDIMENTI	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>tel: 0412347972 fax: 0412347926</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

La pagina si riferisce solo ai corsi in presenza attivati dal Laboratorio Itals, cioè a partecipazione diretta degli utenti, dato che il laboratorio organizza principalmente corsi on line. Cliccando sui link corrispondenti è possibile accedere alle pagine di informazione relative al corso 2003/2004 e ai corsi monografici. Scegliendo una voce dalla sezione “informazioni” è possibile accedere ad altre pagine del sito come “Master on line” o “Scuola Estiva per la Formazione degli Insegnanti di Italiano come L2”.

Sito interessante dal punto di vista della ricerca, essendo il Laboratorio Itals un laboratorio di ricerca di un dipartimento universitario dell'Università Ca' Foscari; la formazione e la certificazione didattica sono presentati nel sito solo come una ricaduta della fase di ricerca.

SCHEDA 2

Parte I: contenuto e informazioni relative al progetto	
SITO	http://www.2000milia.it/
TITOLO	<i>“Progetto Milia Multimedia”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Progetto di formazione degli insegnanti di italiano L2, l’insegnamento e l’apprendimento dell’italiano L2.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Direzione Scambi Culturali del Ministero dell’ Istruzione, Università e Ricerca.</i>
ESPERTI	<i>No.</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Progetto avviato nel 1999 e tuttora attivo.</i>
ISCRIZIONE AL CORSO	<i>No.</i>
COSTI / TASSE	<i>No.</i>
SEDE DEL CORSO	<i>No.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Docenti di italiano L2.</i>
AMBITI DI INTERVENTO E CONTENUTI	<i>Italiano L2, didattica dell’insegnamento.</i>
OBIETTIVI	<i>Si propone di sviluppare e sostenere l’apprendimento dell’italiano L2, sia attraverso l’elaborazione di materiali didattici, sia attraverso la formazione degli insegnanti.</i>
LINGUE STRANIERE TRATTATE NEL CORSO	<i>No.</i>
ORGANIZZAZIONE DEL	<i>Il progetto mira soprattutto alla produzione di</i>

PERCORSO E METODI	<i>materiale didattico per l'insegnamento dell'italiano L2. Alla sezione "materiali" è possibile scaricare materiali per i docenti, percorsi di formazione sull'insegnamento dell'italiano L2, materiali per gli studenti e percorsi didattici da utilizzare in classe. Oltre ai materiali prodotti dai membri del Progetto Milia, il sito ospita anche materiali prodotti nelle scuole.</i>
VALUTAZIONE / VERIFICA	<i>No.</i>
ATTESTATI	<i>No.</i>
MATERIALI	<i>Vedere "Organizzazione del percorso e metodi".</i>
BIBLIOGRAFIA	<i>No.</i>
Parte II: informazioni tecniche relative al sito:	
VISUALIZZAZIONE DI TUTTE LE PAGINE	<i>La visualizzazione di tutte le pagine relative al progetto non è immediata. E' pertanto necessario cliccare ogni volta sul titolo della sezione desiderata.</i>
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>Disegno di sfondo nella Home page.</i>
LOGO	<i>No.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	<i>Sì.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>Sì.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / ISCRIZIONE AL SITO	<i>Registrazione facoltativa per accedere al sito e scaricare il materiale, ma necessaria per</i>

	<i>accedere al forum.</i>
APPROFONDIMENTI	<i>No.</i>
INFO-LINE	info@2000milia.it
FORUM	<i>Sì.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

La sezione relativa ai materiali è la più rilevante del sito. Dalle pagine dei materiali per i docenti è possibile scaricare esempi ed idee su come organizzare la classe, proposte di lavoro e proposte di insegnamento della lingua italiana agli stranieri. Sito molto utile dal punto di vista didattico e pratico.

SCHEDA 3

Parte I: contenuto e informazioni relative al progetto	
SITO	http://www.cestim.it/06scuola_regolamento_ital_s.doc
TITOLO	<i>“Corso di formazione ITALS per insegnanti di italiano L2”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Corso di formazione per insegnanti in didattica dell'italiano come lingua 2.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Ca' Foscari Formazione e Ricerca e Centro Tante Tinte in rete.</i>
ESPERTI	<i>No.</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Febbraio 2005 – maggio 2005.</i>
ISCRIZIONE AL CORSO	<i>Pre-iscrizione via fax.</i>
COSTI / TASSE	<i>Sì.</i>
SEDE DEL CORSO	<i>Istituto Comprensivo Statale “Cavalchino – Moro”, Corso Vittorio Emanuele.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Insegnanti e persone interessate a questo tipo di insegnamento nei vari ordini di scuola.</i>
AMBITI DI INTERVENTO E CONTENUTI	<i>Formazione insegnanti, integrazione alunni stranieri, italiano come L2.</i>

OBIETTIVI	<i>Il corso mira a dare una formazione di base per gli insegnanti d'italiano come lingua seconda affrontando alcune tematiche teoriche generali e fornendo delle esemplificazioni pratiche di lavori in classe.</i>
LINGUE STRANIERE TRATTATE NEL CORSO	<i>No.</i>
ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO E METODI	<p><i>Il corso sarà articolato in una serie di incontri sui seguenti temi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Principi di glottodidattica.</i> - <i>Tecniche glottodidattiche.</i> - <i>L'insegnamento a bambini, adolescenti e adulti.</i> - <i>Il curriculum, il modulo, le unità didattiche.</i> - <i>La semplificazione dei testi.</i> - <i>Esempi di testi comprensibili e selezione di materiali per la produzione di testi.</i> - <i>Produzione di testi comprensibili.</i> - <i>La valutazione e il testing.</i> - <i>Tecniche per testare le abilità primarie e integrate.</i> - <i>Costruzione di un test.</i> - <i>Valutazione di un test soggettivo.</i>
VALUTAZIONE / VERIFICA	<i>Test finale.</i>
ATTESTATI	<i>Alla fine del corso i partecipanti che avranno frequentato almeno 10 lezioni sosterranno un</i>

	<p><i>test finale che certificherà le competenze acquisite. Il certificato ha valore di titolo culturale.</i></p> <p><i>I corsisti interessati potranno sostenere l'esame per il conseguimento del CEDILS-Certificazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera e Seconda, che attesta la competenza didattica nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, straniera o etnica.</i></p>
Parte II: informazioni tecniche relative al sito:	
VISUALIZZAZIONE DI TUTTE LE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>Logo dell'università Ca' Foscari e del Centro Tante Tinte.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	<i>Sì.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / ISCRIZIONE AL SITO	<i>No.</i>
APPROFONDIMENTI	<i>No.</i>
INFO-LINE	<p><i>Tel. 0412346940-42;</i></p> <p><i>e-mail: cafoscari.fr@unive.it</i></p>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>

DATA AGGIORNAMENTO SITO	No.
PROBLEMI TECNICI	No.

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il sito descrive solo brevemente le linee guida del corso senza esplicitarne i contenuti e i metodi di svolgimento. Al momento manca un calendario definitivo del corso trattandosi di un iniziativa che deve ancora avere luogo. Sito informativo di interesse soprattutto per chi desidera iscriversi al corso.

SCHEDA 4

Parte I: contenuto e informazioni relative al progetto	
SITO	http://www.apuliadomus.com/domus/ita/d_ita_aggiornamento.htm
TITOLO	“Novità, vivacità e creatività nell’insegnamento”.
GENERE DI PROGETTO	Corsi di aggiornamento per insegnanti di italiano.
ENTE PROMOTORE	Domus Aurea: centro di lingua e cultura italiana (Roma).
ESPERTI	No.
FINANZIAMENTI	No.
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	Il corso viene organizzato 2 volte all’anno. Ultima data presente sul sito: 24, 25, 26 settembre 2004.
ISCRIZIONE AL CORSO	Termine ultimo per l’iscrizione 31luglio 2004, il modulo di iscrizione va richiesto in segreteria.
COSTI / TASSE	Sì.
SEDE DEL CORSO	Roma Via Palermo, 61 – primo piano.
DESTINATARI DEL PROGETTO	Insegnanti di italiano a stranieri ed insegnanti di lingua straniera.
AMBITI DI INTERVENTO E CONTENUTI	Attività comunicative per rompere il ghiaccio in classe; scrittura comunicativa: come usare le parole e le immagini; musica: come usare la musica per stimolare l’apprendimento; immagini: come sfruttare l’impatto visivo delle illustrazioni, foto e dipinti; comunicazione orale: come stimolare e portare avanti una

	<i>conversazione; film: come insegnare il cinema.</i>
OBIETTIVI	<i>Approfondire metodi basati sulla teoria delle Intelligenze Multiple, imparare a preparare lezioni dinamiche ed interessanti, scoprire le diverse modalità di apprendimento degli allievi, offrire agli insegnanti nuove strategie, basate sull'approccio umanistico per un insegnamento più efficace e sicuro.</i>
LINGUE STRANIERE TRATTATE NEL CORSO	<i>No.</i>
ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO E METODI	<i>Corso intensivo articolato in 12 ore.</i>
VALUTAZIONE / VERIFICA	<i>No.</i>
ATTESTATI	<i>No.</i>
MATERIALI	<i>No.</i>
BIBLIOGRAFIA	<i>No.</i>
<i>Parte II: informazioni tecniche relative al sito:</i>	
VISUALIZZAZIONE DI TUTTE LE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>Sì.</i>
LOGO	<i>No.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO /	<i>No.</i>

ISCRIZIONE AL SITO	
APPROFONDIMENTI	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>Tel. 064818210</i> <i>Fax. 064826164</i> <i>E-mail: roma@apuliadomus.com</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

La pagina dei corsi di aggiornamento riporta solo indicazioni sommarie sul corso. E' comunque possibile accedere alle altre sezioni del sito della Domus Area che non riguardano direttamente la formazione insegnanti. Pagina informativa e sintetica che fornisce i recapiti necessari per richiedere ulteriori delucidazioni sui corsi.

SCHEDA 5

Parte I: contenuto e informazioni relative al progetto	
SITO	http://www.apuliadomus.com/apulia/ita/a_ita_aggiornamento.htm
TITOLO	“Novità, vivacità e creatività nell'insegnamento”.
GENERE DI PROGETTO	Corsi di aggiornamento per insegnanti di italiano.
ENTE PROMOTORE	Domus Aurea: centro di lingua e cultura italiana (Lecce).
ESPERTI	No.
FINANZIAMENTI	No.
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	Il corso viene organizzato 2 volte all'anno. Ultima data presente sul sito: 17, 18, 19 settembre 2004.
ISCRIZIONE AL CORSO	Termine ultimo per l'iscrizione 31luglio 2004, il modulo di iscrizione va richiesto in segreteria.
COSTI / TASSE	No.
SEDE DEL CORSO	Lecce, via Adriatica, 12.
DESTINATARI DEL PROGETTO	Insegnanti di italiano a stranieri ed insegnanti di lingua straniera.
AMBITI DI INTERVENTO E CONTENUTI	Attività comunicative per rompere il ghiaccio in classe; scrittura comunicativa: come usare le parole e le immagini; musica: come usare la musica per stimolare l'apprendimento; immagini: come sfruttare l'impatto visivo delle illustrazioni, foto e dipinti; comunicazione orale: come stimolare e portare avanti una

	<i>conversazione; film: come insegnare il cinema.</i>
OBIETTIVI	<i>Approfondire metodi basati sulla teoria delle Intelligenze Multiple, imparare a preparare lezioni dinamiche ed interessanti, scoprire le diverse modalità di apprendimento degli allievi, offrire agli insegnanti nuove strategie, basate sull'approccio umanistico per un insegnamento più efficace e sicuro.</i>
LINGUE STRANIERE TRATTATE NEL CORSO	<i>No.</i>
ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO E METODI	<i>Corso intensivo articolato in 12 ore.</i>
VALUTAZIONE / VERIFICA	<i>No.</i>
ATTESTATI	<i>No.</i>
Parte II: informazioni tecniche relative al sito:	
VISUALIZZAZIONE DI TUTTE LE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>Sì.</i>
LOGO	<i>No.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / ISCRIZIONE AL SITO	<i>No.</i>
APPROFONDIMENTI	<i>No.</i>

INFO-LINE	<i>Tel. 0832387015</i> <i>Fax. 0832387015</i> <i>E-mail: lecce@apuliadomus.com</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

La pagina dei corsi di aggiornamento riporta solo indicazioni sommarie sul corso. E' comunque possibile accedere alle altre sezioni del sito della Domus Area che non riguardano direttamente la formazione insegnanti. Pagina informativa e sintetica che fornisce i recapiti necessari per richiedere ulteriori delucidazioni sui corsi.

SCHEDA 6

Parte I: contenuto e informazioni relative al progetto	
SITO	http://www.dantealighieri.com/italian/italian_language_courses_aggiornamento.htm
TITOLO	“Glottodidattica Sperimentale”.
GENERE DI PROGETTO	Corso per insegnanti di italiano come L2.
ENTE PROMOTORE	Società Dante Alighieri, comitato di Siena.
ESPERTI	No.
FINANZIAMENTI	No.
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	Date di svolgimento dei corsi per l’anno 2005: 1 marzo-12 marzo, 5 luglio-16 luglio, 9 agosto-20 agosto, 6 dicembre-17 dicembre.
ISCRIZIONE AL CORSO	Sì. Consultare la sezione “info and application”.
COSTI / TASSE	Sì.
SEDE DEL CORSO	No.
DESTINATARI DEL PROGETTO	Docenti che già operano attivamente nel settore dell’insegnamento dell’italiano come L2 e che desiderano approfondire il proprio bagaglio tecnico e culturale; insegnanti di italiano all’estero che vogliono avere un confronto concreto con le nuove metodologie d’insegnamento.
AMBITI DI INTERVENTO E CONTENUTI	La grammatica: tra norma e uso; la lingua orale: stimoli alla produzione; la lingua scritta,

	<i>la lingua parlata: come produrre, come comprendere; verifica e valutazione dell'errore.</i>
OBIETTIVI	<p><i>Il corso mira a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>favorire la comprensione del funzionamento delle varie forme della comunicazione; analisi delle tecniche atte a creare situazioni di comunicazioni reale;</i> - <i>illustrare le strategie più comuni per la comprensione e la produzione scritta e orale in L2;</i> - <i>Illustrare le strategie di produzione di test di verifica e spiegare come proporsi di fronte all'errore.</i>
LINGUE STRANIERE TRATTATE NEL CORSO	<i>No.</i>
ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO E METODI	<p><i>Il corso si articola su due settimane con 50 ore di lezione suddivise in:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>ore di lezione specifica sui temi elencati;</i> - <i>tirocinio in classe;</i> - <i>sperimentazione didattica;</i> - <i>revisione con analisi e commento dell'azione didattica.</i>
VALUTAZIONE / VERIFICA	<i>No.</i>
ATTESTATI	<i>No.</i>
MATERIALI	<i>No.</i>
BIBLIOGRAFIA	<i>Durante il corso viene distribuito ai partecipanti un aggiornamento bibliografico come guida alla</i>

	<i>scelta dei testi più utili e significativi per l'insegnamento.</i>
Parte II: informazioni tecniche relative al sito:	
VISUALIZZAZIONE DI TUTTE LE PAGINE	<i>La pagina visualizzata riguarda solo la struttura e i contenuti del corso. Per informazioni su iscrizione e costi è necessario cliccare sulle icone corrispondenti.</i>
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>Sì.</i>
LOGO	<i>No.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / ISCRIZIONE AL SITO	<i>No.</i>
APPROFONDIMENTI	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>No.</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

La pagina del corso riporta solo indicazioni schematiche sulla programmazione e sui contenuti, ma non da informazioni chiare sul metodo di svolgimento del percorso. La bibliografia non è disponibile on line. E' comunque possibile accedere alle altre sezioni del sito non direttamente inerenti alla formazione insegnanti. Pagina informativa e sintetica che fornisce i recapiti necessari agli interessati per richiedere ulteriori delucidazioni sul corso.

SCHEDA 7

Parte I: contenuto e informazioni relative al progetto	
SITO	http://www.dantealighieri.com/italian/italian_language_courses_formazione.htm
TITOLO	<i>“Corso di metodologia dell’insegnamento linguistico - italiano L2”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Corso sulle tematiche e metodologie di base dell’insegnamento dell’italiano come L2.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Società Dante Alighieri, comitato di Siena.</i>
ESPERTI	<i>No.</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Date di svolgimento dei corsi per l’anno 2005: 12 gennaio-6 febbraio, 5 aprile - 30 aprile, 24 novembre - 19 dicembre.</i>
ISCRIZIONE	<i>Consultare la sezione “info and application” che contiene tutte le informazioni necessarie per l’iscrizione.</i>
COSTI / TASSE	<i>Sì.</i>
SEDE DEL CORSO	<i>No.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Docenti che già operano attivamente nel settore dell’insegnamento dell’italiano come L2 e che desiderano approfondire il proprio bagaglio tecnico e culturale; insegnanti di italiano all’estero che vogliono avere un confronto concreto con le nuove metodologie d’insegnamento; persone in possesso di</i>

	<i>adeguato titolo di studio o esperienze professionali acquisite che vogliono avvicinarsi alle tematiche e alle metodologie di base dell'insegnamento dell'italiano come L2 per intraprendere la professione di docente.</i>
AMBITI DI INTERVENTO E CONTENUTI	<i>Interessi e bisogni specifici degli studenti; il ruolo dell'insegnante; la comunicazione come obiettivo primario; l'unità didattica: come organizzarla; ricerca e uso del materiale autentico.</i>
OBIETTIVI	<p><i>Il corso mira a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Insegnare ad analizzare i bisogni e le motivazioni degli apprendenti per valutare le preconoscenze e gli interessi, e creare un legame interculturale con la comunità L2;</i> - <i>esaminare la funzione del docente che ha il ruolo di regista coordinatore e mediatore tra culture diverse, analizzando in particolare con quali strumenti potrà rispondere agli interessi e bisogni specifici degli apprendenti;</i> - <i>analizzare e approfondire le difficoltà che possono presentarsi nel corso dello sviluppo di attività in classe per l'apprendimento linguistico quali ad esempio dialoghi, discussioni di gruppo, role-play, giochi ecc...;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - proporre una strutturazione dell'unità didattica attraverso le fasi di motivazione, globalità, analisi, sintesi e riflessione, applicabile a varie tipologie testuali: video, materiali audio, eventi comunicativi e linguaggi settoriali; - analizzare il metodo di ricerca, selezione e uso in prospettiva didattica di materiali autentici: quotidiani, riviste, testi radiofonici e televisivi, fotografie, pubblicità ecc., per facilitare negli studenti il processo di socializzazione e di relativismo culturale in L2.
LINGUE STRANIERE TRATTATE NEL CORSO	No.
ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO E METODI	<p>Il corso si articola su quattro settimane con 100 ore di lezione suddivise in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ore di lezione specifica sui temi elencati; - tirocinio in classe; - sperimentazione didattica; - revisione con analisi e commento dell'azione didattica.
VALUTAZIONE / VERIFICA	No.
ATTESTATI	No.
MATERIALI	No.
BIBLIOGRAFIA	<p>Durante il corso viene distribuito ai partecipanti un aggiornamento bibliografico come guida alla scelta dei testi più utili e significativi per</p>

	<i>l'insegnamento.</i>
Parte II: informazioni tecniche relative al sito:	
VISUALIZZAZIONE DI TUTTE LE PAGINE	<i>La pagina visualizzata riguarda solo la struttura e i contenuti del corso. Per informazioni su iscrizione e costi è necessario cliccare sulle icone corrispondenti.</i>
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>Sì.</i>
LOGO	<i>No.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / ISCRIZIONE AL SITO	<i>No.</i>
APPROFONDIMENTI	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>No.</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

La pagina del corso riporta solo indicazioni schematiche sulla programmazione e sui contenuti, ma non da informazioni chiare sul metodo di svolgimento del percorso. La bibliografia non è disponibile on line. E' comunque possibile accedere alle altre sezioni del sito non direttamente inerenti alla formazione insegnanti.

Nel sito è stato pubblicato un commento di un partecipante al corso.

Pagina informativa e sintetica che fornisce i recapiti necessari agli interessati per richiedere ulteriori delucidazioni sul corso.

3.2.2 Corsi e progetti mirati all'accoglienza e ai sistemi di valutazione delle capacità acquisite dagli alunni immigrati

SCHEDA 1.2

Parte I: contenuto e informazioni relative al progetto	
SITO	http://www.comune.firenze.it/chiavi/pdf/03.pdf
TITOLO	<i>“Le Lingue dell’Incontro: l’Arabo”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Corso propedeutico di lingua araba rivolto agli insegnanti per definire i percorsi didattici e valutare le competenze raggiunte dagli studenti stranieri.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Assessorato alla Pubblica Istruzione in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale - C.S.A. di Firenze, i Quartieri e i Dirigenti Scolastici.</i>
ESPERTI	<i>No.</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Dicembre 2004 – febbraio 2005.</i>
ISCRIZIONE AL CORSO	<i>No.</i>
COSTI / TASSE	<i>No.</i>
SEDE DEL CORSO	<i>Centro di Alfabetizzazione in L2 “Ulysse”, presso la scuola elementare G. Agnesi, via Maffia, 21.</i>

DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Insegnanti.</i>
AMBITI DI INTERVENTO E CONTENUTI	<i>Aspetti linguistici e culturali del mondo arabo, intercultura, apprendimento della lingua italiana da parte di studenti arabofoni.</i>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Dare agli insegnanti alcuni elementi linguistici utili per l'incontro e per una buona accoglienza degli alunni arabofoni e delle loro famiglie: parole di benvenuto e parole relative al mondo della scuola, con attenzione alle tradizioni in generale;</i> - <i>far conoscere alcuni aspetti della scrittura araba, della composizione delle parole, della pronuncia, del frasario minimo, oltre a un breve cenno all'itinerario percorso dalla scrittura e dalla calligrafia araba;</i> - <i>far comprendere i motivi di alcuni errori ricorrenti degli alunni arabofoni nell'apprendimento della lingua italiana;</i> - <i>approfondire, per coloro che già possiedono gli elementi base dell'arabo, alcuni aspetti linguistico sintattici della lingua attraverso una revisione generale dell'alfabeto, la costruzione della frase semplice e le regole grammaticali corrispondenti;</i>

	- condurre i partecipanti “al ragionamento in radici” secondo i modelli e alla lettura in arabo.
LINGUE STRANIERE TRATTATE NEL CORSO	Arabo.
ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO E METODI	Il corso si articola in due fasi: incontro di presentazione e condivisione degli obiettivi; dieci incontri di studio della lingua araba.
VALUTAZIONE / VERIFICA	No.
ATTESTATI	No.
MATERIALI	A seconda del livello di apprendimento viene fornito l'adeguato materiale didattico durante il corso.
BIBLIOGRAFIA	A seconda del livello di apprendimento viene fornita l'adeguata bibliografia durante il corso.
Parte II: informazioni tecniche relative al sito:	
VISUALIZZAZIONE DI TUTTE LE PAGINE	Visualizzazione immediata di tutte le pagine.
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	No.
LOGO	Sì.
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	No.
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	No.
NEWSLETTER	No.
ABBONAMENTO / ISCRIZIONE AL SITO	No.

APPROFONDIMENTI	<i>Su richiesta degli interessati potranno essere ulteriormente approfonditi gli aspetti della cultura araba introdotti durante il corso. Alla fine del corso verrà prodotto un quaderno di documentazione dei materiali prodotti dai corsisti, guidati dalla docente di lingua araba.</i>
INFO-LINE	<i>Tel .055 210206 Fax. 055 210206 Mail: centroalfa1@comune.fi.it</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il corso riportato nella scheda fa parte di una serie di progetti mirati a favorire l'alfabetizzazione in L2 degli studenti stranieri. Nel sito vengono fornite solo le informazioni preliminari, ma non si fa alcun riferimento allo svolgimento del corso. Il materiale didattico e la bibliografia non sono accessibili attraverso un link.

Sito comunque utile perché, pur non fornendo informazioni a livello metodologico e contenutistico sulla natura dei corsi proposti, riporta le informazioni e i recapiti necessari per contattare gli organizzatori del progetto e ricevere quindi ulteriori delucidazioni sullo stesso.

SCHEDA 2.2

Parte I: contenuto e informazioni relative al progetto	
SITO	http://www.comune.firenze.it/chiavi/pdf/03.pdf
TITOLO	<i>“Le Lingue dell’Incontro: il Cinese”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Corso propedeutico di lingua cinese rivolto agli insegnanti per definire i percorsi didattici e valutare le competenze raggiunte dagli studenti stranieri.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Assessorato alla Pubblica Istruzione e COSPE (Cooperazione per lo sviluppo dei paesi emergenti).</i>
ESPERTI	<i>No.</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>Dicembre 2004 – febbraio 2005.</i>
ISCRIZIONE AL CORSO	<i>No.</i>
COSTI / TASSE	<i>No.</i>
SEDE DEL CORSO	<i>Centro di alfabetizzazione in L2 “Gandhi”, presso la scuola media Paolo Uccello, via dell’Osteria, 2.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado.</i>
AMBITI DI INTERVENTO E CONTENUTI	<i>Aspetti linguistici e culturali del modo cinese, intercultura, apprendimento della lingua italiana da parte di studenti di origine cinese.</i>

<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Dare agli insegnanti alcuni elementi linguistici utili per l'incontro e per una buona accoglienza degli alunni di origine cinese e delle loro famiglie: parole di benvenuto e parole relative al mondo della scuola;</i> - <i>imparare a leggere e scrivere caratteri di utilizzo comune per una prima accoglienza;</i> - <i>introdurre alcuni aspetti della cultura cinese utili ad una migliore comprensione dell'universo culturale di riferimento degli alunni e delle loro famiglie;</i> - <i>introdurre alle metodologie didattiche in uso nelle scuole cinesi;</i> - <i>rilevare e comprendere la tipologia più comune degli "errori linguistici" degli allievi di madrelingua cinese nell'apprendimento dell'italiano;</i> - <i>conoscere ed approfondire le particolarità dei caratteri cinesi, la loro pronuncia e i toni (differenza tra ideogrammi e pittogrammi, componenti fonetiche, frasario minimo etc...).</i>
<p>LINGUE STRANIERE TRATTATE NEL CORSO</p>	<p><i>Cinese.</i></p>
<p>ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO E METODI</p>	<p><i>Il corso si articola in due fasi: incontro di presentazione e condivisione degli obiettivi;</i></p>

	<i>dieci incontri di studio della lingua cinese.</i>
VALUTAZIONE / VERIFICA	<i>No.</i>
ATTESTATI	<i>No.</i>
MATERIALI	<i>A seconda del livello di apprendimento viene fornito l'adeguato materiale didattico durante il corso.</i>
BIBLIOGRAFIA	<i>A seconda del livello di apprendimento viene fornita l'adeguata bibliografia durante il corso.</i>
Parte II: informazioni tecniche relative al sito:	
VISUALIZZAZIONE DI TUTTE LE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>No.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / ISCRIZIONE AL SITO	<i>No.</i>
APPROFONDIMENTI	<i>Su richiesta degli interessati, potranno essere ulteriormente approfonditi gli aspetti della cultura cinese introdotti durante il corso, utilizzando strumenti e materiali strutturati adeguati (visioni di filmati, consultazione via internet etc...); il corso è aperto anche a chi ha già seguito un precedente corso di base di</i>

	<i>lingua cinese, in tal caso sono previsti approfondimenti tematici e materiali complementari; alla fine del corso verrà prodotto un quaderno di documentazione dei materiale prodotti dai corsisti, guidati dai docenti di lingua cinese.</i>
INFO-LINE	<i>Tel. 055 3024708 Fax. 055 3437933 Mail: centroalfa5@comune.fi.it</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il corso riportato nella scheda è il numero 46 di una serie di progetti mirati a favorire l'alfabetizzazione in L2 degli studenti stranieri. Nel sito vengono fornite solo le informazioni preliminari e non si fa alcun riferimento allo svolgimento del corso. Per quanto riguarda il materiale didattico e la bibliografia non è possibile accedervi direttamente dato che nel sito se ne indica semplicemente l'esistenza.

Sito utile perché, pur non fornendo informazioni a livello metodologico e contenutistico sulla natura dei corsi proposti, riporta le informazioni e i recapiti necessari per contattare gli organizzatori del progetto e ricevere quindi ulteriori delucidazioni sullo stesso.

SCHEDA 3.2

Parte I: contenuto e informazioni relative al progetto	
SITO	http://www.comune.firenze.it/chiavi/pdf/03.pdf
TITOLO	<i>“Parlato è bene, certificato è meglio. La valutazione delle competenze linguistico-comunicative in italiano L2: la proposta del Quadro Comune Europeo di Riferimento”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Seminario di studio e avvio di ricerche sui temi dell'accoglienza e della valutazione delle competenze linguistiche degli studenti stranieri.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Assessorato alla Pubblica Istruzione, Università per Stranieri di Siena - Centro Certificazione CILS.</i>
ESPERTI	<i>No.</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>15 dicembre 2004.</i>
ISCRIZIONE AL CORSO	<i>No.</i>
COSTI / TASSE	<i>No.</i>
SEDE DEL CORSO	<i>Via Nicolodi, 2 (Fi).</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado, dirigenti e operatori.</i>
AMBITI DI INTERVENTO E CONTENUTI	<i>Modelli di valutazione delle competenze degli studenti stranieri, tipi di apprendenti e i tipi di intervento, valutazione delle competenze linguistico-comunicative degli studenti stranieri, italiano come lingua straniera.</i>

<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>illustrare agli insegnanti le scelte operate nella CILS – Certificazione di Italiano come Lingua Straniera;</i> - <i>illustrare le funzioni e le modalità della valutazione della competenza linguistico-comunicativa;</i> - <i>sviluppare una riflessione su concetti chiave quali: competenza linguistico – comunicativa, funzioni e modalità della valutazione della competenza linguistico-comunicativa, tipi di prove di verifica per tipi di pubblico differenti, valutazione e la programmazione;</i> - <i>fornire le competenze di tipo teorico e applicativo necessarie a impostare azioni didattiche in materia di verifica e valutazione della competenza in italiano L2 e mirate ad un pubblico di bambini e ragazzi stranieri, apprendenti caratterizzati in modo marcato da fattori che sono stati riconosciuti come determinanti nel processo di apprendimento, sia interni, quali l'età e le conseguenti capacità cognitive, sia esterni come la motivazione all'apprendimento, i luoghi e i contesti nei quali l'apprendimento si attua.</i>
<p>LINGUE STRANIERE TRATTATE NEL CORSO</p>	<p>No.</p>

ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO E METODI	<i>Il percorso consiste in un seminario e in un successivo lavoro seminariale a gruppi. Segue una riflessione sulla valutazione delle competenze linguistico-comunicative e sulla necessità di introdurre procedure di valutazione unitarie e condivise.</i>
VALUTAZIONE / VERIFICA	<i>No.</i>
ATTESTATI	<i>No.</i>
MATERIALI	<i>Ai partecipanti verranno forniti esempi di prove di valutazione della competenza linguistico comunicativa soprattutto per i livelli iniziali di apprendimento.</i>
BIBLIOGRAFIA	<i>Ai partecipanti verrà fornita una vasta bibliografia sulle tematiche trattate.</i>
Parte II: informazioni tecniche relative al sito:	
VISUALIZZAZIONE DI TUTTE LE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>No.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / ISCRIZIONE AL SITO	<i>No.</i>

APPROFONDIMENTI	<i>Gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria del seminario per ulteriori informazioni. Il programma dettagliato del seminario di studio sarà pubblicizzato e inviato alle scuole non appena definito.</i>
INFO-LINE	<i>Tel. 055 2625617 Fax. 055 2625647 Mail: centralfa@comune.fi.it</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il seminario riportato nella scheda è il numero 47 di una serie di progetti mirati a favorire l'alfabetizzazione in L2 degli studenti stranieri e la loro conseguente valutazione. Nel sito vengono fornite informazioni preliminari riguardanti la struttura e le aree tematiche del seminario, ma non si fa riferimento alla metodologia e ai materiali utilizzati durante gli incontri.

Sito utile perché, pur non fornendo spiegazioni sullo sviluppo dei corsi e dei seminari presentati, riporta le informazioni e i recapiti necessari per contattare gli organizzatori del progetto e ricevere quindi ulteriori delucidazioni sullo stesso.

SCHEDA 4.2

Parte I: contenuto e informazioni relative al progetto	
SITO	http://www.comune.firenze.it/chiavi/pdf/03.pdf
TITOLO	<i>“L'accoglienza nella scuola multiculturale e plurilingue a Firenze: Elaborazione di protocolli condivisi di territorio e d'istituto”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Seminario di studio e avvio di ricerche sui temi dell'accoglienza e della valutazione delle competenze linguistiche degli studenti stranieri.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Assessorato alla Pubblica Istruzione con la consulenza di Graziella Favaro.</i>
ESPERTI	<i>No.</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>18 gennaio 2005.</i>
ISCRIZIONE AL CORSO	<i>No.</i>
COSTI / TASSE	<i>No.</i>
SEDE DEL CORSO	<i>Via Nicolodi, 2 (Fi).</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Insegnanti, dirigenti e operatori.</i>
AMBITI DI INTERVENTO E CONTENUTI	<i>Accoglienza degli studenti stranieri, integrazione..</i>
OBIETTIVI	<i>- Porre all'attenzione delle scuole, dei docenti e degli operatori nuovi aspetti dell'accoglienza, connessi alla situazione sempre più diffusa di multiculturalità e di plurilinguismo;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>mettere in comune e scambiare le pratiche e i dispositivi di accoglienza, sperimentati in questi anni nelle scuole e nei servizi di “facilitazione” linguistica, che si sono rivelati positivi ed efficaci;</i> - <i>integrare i protocolli di accoglienza, ponendo attenzione ai temi “emergenti” proposti dalla nuova normativa della scuola;</i> - <i>elaborare e sperimentare un protocollo di accoglienza condiviso dalle scuole e dai Centri, pur salvaguardando la necessaria flessibilità e la specificità delle diverse realtà ed esperienze territoriali in ambito cittadino;</i> - <i>formalizzare un protocollo comune che contenga le linee-guida e le indicazioni operative per una scuola dell’integrazione e dell’accoglienza “competente”.</i>
<p>LINGUE STRANIERE TRATTATE NEL CORSO</p>	<p>No.</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO E METODI</p>	<p><i>Il seminario si concentra sui temi emergenti per fare il punto sulle pratiche dell’accoglienza , anche in considerazione della riforma della scuola nel quale sono posti all’attenzione e discussione aspetti quali: i cambiamenti in atto nella scuola, l’inserimento degli alunni stranieri neoarrivati, le modalità organizzative delle</i></p>

	<i>scuole e del territorio, i laboratori di apprendimento dell'italiano L2, il portfolio e gli alunni stranieri, la relazione tra scuola e famiglie immigrate, l'orientamento dopo la scuola secondaria di primo grado.</i>
VALUTAZIONE / VERIFICA	No.
ATTESTATI	No.
MATERIALI	<i>Ai partecipanti verranno forniti esempi di protocolli di accoglienza, documenti e tesi sull'integrazione e le modalità di accoglienza, analisi dei punti critici delle relative pratiche.</i>
BIBLIOGRAFIA	No.
Parte II: informazioni tecniche relative al sito:	
VISUALIZZAZIONE DI TUTTE LE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	No.
LOGO	No.
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	No.
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	No.
NEWSLETTER	No.
ABBONAMENTO / ISCRIZIONE AL SITO	No.
APPROFONDIMENTI	<i>Gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria del seminario per ulteriori</i>

	<i>informazioni. Il programma dettagliato del seminario di studio sarà pubblicizzato e inviato alle scuole non appena definito.</i>
INFO-LINE	<i>Tel. 055 2625617 Fax. 055 2625647 Mail: centralfa@comune.fi.it</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il seminario riportato nella scheda è il numero 48 di una serie di progetti mirati a favorire l'alfabetizzazione in L2 degli studenti stranieri e la loro conseguente valutazione. Nel sito vengono fornite informazioni preliminari riguardanti la struttura e le aree tematiche del seminario, ma non si fa riferimento alla metodologia e al contenuto dei materiali utilizzati durante gli incontri.

Sito utile perché, pur non fornendo spiegazioni sullo sviluppo dei corsi e dei seminari presentati, riporta le informazioni e i recapiti necessari per contattare gli organizzatori del progetto e ricevere quindi ulteriori delucidazioni sullo stesso.

SCHEDA 5.2

Parte I: contenuto e informazioni relative al progetto	
SITO	http://www.vivoscuola.it/intercultura/doc/Progetto_per_Vivoscuola.doc
TITOLO	<i>“Progettare insieme l’accoglienza e la didattica con approccio interculturale: laboratorio per insegnanti e mediatori interculturali”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Percorso di approfondimento e di progettazione mirata a singoli contesti scolastici nell’ambito dell’integrazione e dell’intercultura.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Centro Interculturale Millevoci.</i>
ESPERTI	<i>Massimiliano Tarozzi, Università di Trento, Adel Jabbar, Università di Venezia, Leila Ziglio, sociologa.</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>No.</i>
ISCRIZIONE AL CORSO	<i>Le domande di iscrizione vanno inviate via fax, posta, e-mail al: Centro Millevoci c/o Scuola elementare “Savio”, via S. Pio X, 103 38100 Trento fax 0461 930529 e-mail: millevoci@provincia.tn.it</i>
COSTI / TASSE	<i>No.</i>
SEDE DEL CORSO	<i>Centro Millevoci C/o S.E. “Savio”</i>

	<i>v. S.Pio X, 103 Trento.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Insegnanti e Mediatori interculturali (30 partecipanti).</i>
AMBITI DI INTERVENTO E CONTENUTI	<i>Educazione interculturale e accoglienza.</i>
OBIETTIVI	<i>Sviluppare capacità di analisi dei bisogni (del proprio contesto scuola e dei singoli alunni), sviluppare capacità di progettare congiuntamente interventi di mediazione finalizzati all'accoglienza e all'educazione interculturale, elaborare ipotesi per dare carattere di strutturalità all'utilizzo di mediatori interculturali nella scuola.</i>
LINGUE STRANIERE TRATTATE NEL CORSO	<i>No.</i>
ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO E METODI	<i>Il corso si articola in una serie di 6 incontri che prevedono analisi di casi specifici e progettazione di interventi adeguati all'interno di gruppi di lavoro.</i>
VALUTAZIONE / VERIFICA	<i>No.</i>
ATTESTATI	<i>No.</i>
Parte II: informazioni tecniche relative al sito:	
VISUALIZZAZIONE DI TUTTE LE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata di tutte le pagine.</i>
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>No.</i>
LOGO	<i>No.</i>

SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	<i>Sì.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>No.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / ISCRIZIONE AL SITO	<i>No.</i>
APPROFONDIMENTI	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>No.</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>
DATA AGGIORNAMENTO SITO	<i>No.</i>
PROBLEMI TECNICI	<i>No.</i>

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Nel sito non vengono descritte né le modalità né i contenuti degli interventi; il progetto non risulta particolarmente documentato.

SCHEDA 6.2

Parte I: contenuto e informazioni relative al progetto	
SITO	http://www.centrocome.it/SintesiProgetto.htm
TITOLO	<i>“COME.NET: Sportello telematico di informazione e consulenza per insegnanti che operano in classi plurilingue e multiculturali”.</i>
GENERE DI PROGETTO	<i>Sportello telematico interattivo per informazione e consulenza agli insegnanti in classi e contesti multiculturali.</i>
ENTE PROMOTORE	<i>Centro Come. Il progetto è patrocinato dall'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia tramite un protocollo d'intesa tra Caritas Ambrosiana - cooperativa sociale "Farsi Prossimo" e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.</i>
ESPERTI	<i>No.</i>
FINANZIAMENTI	<i>No.</i>
DATA DI REALIZZAZIONE O PUBBLICAZIONE	<i>No.</i>
ISCRIZIONE AL CORSO	<i>No.</i>
COSTI / TASSE	<i>No.</i>
SEDE DEL CORSO	<i>No.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Insegnanti, dirigenti, operatori scolastici, e tutti gli operatori, volontari ed educatori del privato sociale che lavorano con i minori stranieri o in un'ottica di educazione interculturale.</i>

<p>AMBITI DI INTERVENTO E CONTENUTI</p>	<p><i>Educazione interculturale, italiano L2, accoglienza, didattica e inserimento.</i></p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p><i>Lo sportello si propone di fornire materiale riguardante:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>iniziative, seminari, corsi d'aggiornamento sui temi dell'accoglienza, dell'insegnamento dell'italiano L2, dell'educazione interculturale;</i> - <i>bibliografie aggiornate, indirizzari, Centri di Documentazione, centri risorse, link con altri siti di educazione interculturale;</i> - <i>informazioni riguardanti la normativa sull'inserimento scolastico degli alunni stranieri e la sua applicazione;</i> - <i>materiali didattici e per l'accoglienza (italiano L2, intercultura, materiali informativi, modulistica plurilingue...);</i> - <i>modelli di progetto organizzativo e didattico sperimentati in varie città e consulenza alla progettazione di azioni e interventi;</i> - <i>risposte mirate riguardanti percorsi didattici specifici, strumenti di valutazione dei progetti individuali, casi particolari d'inserimento;</i> - <i>FAQ / Forum degli insegnanti: risposte e consulenze on line a quesiti posti dagli</i>

	<i>insegnanti sui temi dell'accoglienza, dell'integrazione, della normativa e su casi individuali.</i>
LINGUE STRANIERE TRATTATE NEL CORSO	<i>No.</i>
ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO E METODI	<i>No.</i>
VALUTAZIONE / VERIFICA	<i>No.</i>
ATTESTATI	<i>No.</i>
Parte II: informazioni tecniche relative al sito:	
VISUALIZZAZIONE DI TUTTE LE PAGINE	<i>Visualizzazione immediata della pagina relativa al progetto.</i>
DISEGNI, ANIMAZIONI, IMMAGINI	<i>Sì.</i>
LOGO	<i>Logo del Centro Come.</i>
SISTEMA DI INVIO AUTOMATICO E-MAIL	<i>No.</i>
COLLEGAMENTI AD ALTRI SITI INTERNET	<i>Sì. E' possibile accedere ad una lista di siti collegati e sempre facenti parte del Centro Come cliccando sulle relative icone.</i>
NEWSLETTER	<i>No.</i>
ABBONAMENTO / ISCRIZIONE AL SITO	<i>No.</i>
APPROFONDIMENTI	<i>No.</i>
INFO-LINE	<i>No.</i>
FORUM	<i>No.</i>
FAQs	<i>No.</i>

DATA AGGIORNAMENTO SITO	No.
PROBLEMI TECNICI	No.

NOTE PARTICOLARI E COMMENTI:

Il sito elenca solo i servizi che vengono offerti agli insegnanti, senza fornire esempi sulle tematiche e sui contenuti. Tuttavia la pagina risulta utile perché, oltre a fornire una lista dei servizi di formazione insegnanti, permette il collegamento con le altre sezioni del Centro Come.

3.3 Sintesi di progetti e corsi di formazione interculturale per insegnanti

1. <http://web.tiscali.it/scudit/infoitaliano.htm>

Pagina della Scuola di italiano Matdid che organizza corsi di lingua e cultura italiana per stranieri. Nella pagina vengono elencati i seminari e gli incontri sull'insegnamento dell'italiano con breve descrizione dei contenuti. Possibilità di accedere alle altre sezioni del sito cliccando sulle icone corrispondenti.

Commento: sito utile a livello informativo per chi fosse interessato a frequentare i corsi. Possibilità di ricevere ulteriori informazioni contattando la segreteria.

2. <http://www.bdp.it/intercultura/Bussoleno/formazione.htm>

Sito che riporta informazioni riguardo alla presentazione del CD rom "L'italiano a portata di mano" senza accennare ai contenuti. Dal sito è possibile anche scaricare il programma del corso di formazione per docenti delle scuole di ogni ordine e grado sull'integrazione scolastica degli stranieri e l'apprendimento della lingua italiana. Non vengono riportati il contenuto e le modalità di svolgimento del corso. Possibilità di scaricare parte del materiale didattico (attività di vario tipo per stimolare l'apprendimento dell'italiano scritto e orale e della lettura) utilizzato per le esercitazioni pratiche.

Commento: sito informativo piuttosto generale e di limitato interesse in quanto non fornisce indicazioni su metodologia e aree tematiche trattate. Interessante il materiale scaricabile allegato per le esercitazioni pratiche.

3. <http://www.ismu.org/>

Nella sezione “Scuola Formazione” sono disponibili proposte formative che, variamente articolate e adattate alle differenti realtà, mirano ad impostare attività di formazione e aggiornamento rivolte a insegnanti e operatori culturali, studenti, genitori, operatori del volontariato e operatori socio-sanitari sui temi dell’intercultura, dell’immigrazione e della scuola. Non tutte le pagine sono immediatamente visualizzabili: occorre cliccare sulla sezione desiderata. Ogni attività è accompagnata da un breve commento.

Commento: sito informativo ma schematico. Per accedere alle informazioni sul contenuto dei corsi è necessario utilizzare i contatti e-mail, fax o numero di telefono.

4. <http://www.soc-dante-alighieri.it/11-plida/DepliantXIcorso.pdf>

Depliant informativo dell’ XI corso di aggiornamento per docenti di lingua italiana per stranieri promosso dalla Società Dante Alighieri per il periodo 14-25 febbraio 2005. Il tema degli incontri è “la lingua italiana nella storia del cinema”. Breve introduzione all’iniziativa e programma delle giornate.

Commento: sito che fornisce indicazioni pratiche per partecipare alle

giornate, ma non presenta alcuna descrizione di eventuali aree tematiche.

5. <http://associazioni.comune.firenze.it/ilsa/formazione.htm>

Settore “formazione” del sito ILSA (Insegnanti Italiano Lingua seconda Associati) che propone una serie di corsi rivolti a chi non ha mai insegnato l’italiano come L2 o agli insegnanti di italiano L2 che desiderano approfondire le proprie conoscenze e acquisire nuove tecniche. Per docenti della scuola pubblica vengono proposti corsi di formazione glottodidattica di base e di didattica disciplinare nella classe plurilingue. I contenuti dei corsi - brevemente riassunti in un elenco - e link per ricevere informazioni più dettagliate sono visibili cliccando sulle sezioni corrispondenti.

Commento: sito informativo che manca di immediatezza per carenza di informazioni relative alle modalità e lo svolgimento dei corsi proposti. Per gli utenti interessati è necessario richiedere informazioni contattando la segreteria.

6. http://hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Scienze-de/Perfil2/estratto-web.rtf_cvt.htm

Regolamento per accedere al Corso di Perfezionamento in Didattica dell’Italiano L2 attivato presso l’Università degli Studi di Torino alla Facoltà di Scienze della formazione. Il corso mira a rispondere alle esigenze culturali di aggiornamento e riqualificazione professionale degli insegnanti della scuola primaria e secondaria sempre più spesso a

confronto con una realtà multietnica e multiculturale.

Commento: il sito propone informazioni esclusivamente riguardo al regolamento e all'iscrizione al corso. Non sono presenti cenni relativi a contenuti o metodologia. Sito esclusivamente informativo rivolto agli utenti interessati a frequentare un corso di perfezionamento per l'insegnamento dell'italiano L2.

7. <http://www.unistrapg.it/italiano.htm>

Sito dell'Università per Stranieri di Perugia in cui vengono indicati i corsi di laurea, i corsi di specializzazione e i master di didattica dell'italiano e di insegnamento dell'italiano agli stranieri. Cliccando su ogni corso è possibile consultare gli orari delle lezioni e il tipo di esami da sostenere durante ogni anno accademico.

Commento: sito informativo rivolto agli studenti interessati a frequentare il corso.

3.4 Commento

L'impiego di tecnologie per la trasmissione del sapere, ha una storia breve, ma un lunghissimo passato che si perde nelle origini della comunicazione umana (Foucault, 1996). Sebbene da una parte prolifera l'offerta formativa in Internet e la comunicazione del sapere attraverso le reti

telematiche, sono ancora limitati i siti relativi alla formazione interculturale degli insegnanti.

Eppure alla luce dei dati proposti finora è chiaro il ruolo cruciale dei docenti nel processo di accoglienza ed integrazione degli allievi stranieri a scuola. Ne deriva la necessità di un ripensamento delle competenze dell'insegnante, l'introduzione di nuove figure di sostegno e la conseguente creazione di nuovi strumenti metodologici.

Come emerge dai dati analizzati non esistono a questo proposito profili professionali definiti, né è chiaro il significato stesso dei termini usati per definire i soggetti che operano nella scuola come addetti all'intercultura. Ogni realtà locale ha ideato progetti di formazione e corsi propri per riorganizzare il lavoro dei docenti e degli operatori nella scuola contribuendo a formare un panorama ampio e vario.

L'aspetto dell'apprendimento linguistico rimane nella maggior parte dei casi prioritario e la maggioranza dei progetti di formazione riguarda la didattica dell'italiano come L2. Tuttavia il ruolo educativo della scuola non influisce solo sull'apprendimento e la formazione personale ma anche sull'inserimento sociale, la comunicazione e il confronto che permetta agli stranieri di sviluppare relazioni di reciprocità all'interno della società.

Si tratta quindi di rivedere gli obiettivi, i metodi e i contenuti ancora limitatamente sviluppati nei progetti e nei corsi attivati finora.

Per quanto riguarda l'attendibilità delle informazioni raccolte, come già specificato nel capitolo precedente, non esistono criteri o regole fisse. La presenza di siti istituzionali, scolastici e di giornali on line contribuisce a garantire la serietà dei contenuti.

Infine è bene ricordare ancora una volta che non tutti i siti vengono periodicamente aggiornati e le informazioni presentate sono soggette ad invecchiamento o sparizione.

CAPITOLO IV

CENTRI

DI DOCUMENTAZIONE E RICERCA

SULL'IMMIGRAZIONE

1.1 Introduzione

Negli ultimi venti anni il fenomeno dell'immigrazione in Italia ha assunto proporzioni notevoli che, secondo le previsioni e i dati statistici più recenti sono destinate ad aumentare in futuro a causa della posizione strategica nella quale si trova il nostro Paese.¹⁴ Dall'inizio degli anni 90 in particolare si è registrata una crescita esponenziale del numero di bambini e ragazzi stranieri nelle scuole italiane con un conseguente aumento delle problematiche legate alla loro integrazione, quali ad esempio l'apprendimento della lingua e la creazione di percorsi adeguati alle loro esigenze, ma allo stesso tempo si è fatta più viva la necessità di sviluppare un approccio nuovo da parte della stessa istituzione scolastica.

¹⁴ Per approfondimenti consultare il Dossier Statistico Immigrazione 2004 a cura di CARITAS/MIGRANTES sul sito http://www.db.caritas.glauco.it/caritastest/temi/Immigrazione/Dossier_2004/home.htm

Dal concetto di "Educazione alla Mondialità", nato negli anni ottanta come risposta ai problemi posti dall'inserimento degli immigrati nella scuola e nella società, si è dunque passati al concetto di "Educazione Interculturale" intesa come

accoglienza e inserimento degli alunni stranieri nelle scuole unitamente ad un approccio educativo diverso, rivolto sia agli stranieri che agli italiani. Difatti, la necessità di una educazione interculturale, oggi non va intesa solo in termini di risposta immediata alla presenza degli stranieri in Italia e quindi al problema dell'accoglienza e dell'integrazione, ma va vista anche come condizione essenziale per una scuola che voglia educare ai valori della convivenza pacifica, della solidarietà e del rispetto dei diritti e dei bisogni dell'altro, indipendentemente dalla condizione sociale, religiosa o culturale.

(Saviano, 2002)

L'educazione interculturale si prospetta allora come risposta più concreta di fronte ai cambiamenti sociali che investono il nostro paese allo scopo di valorizzare le diverse culture che convivono nello stesso territorio, prevenire il formarsi di stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture "altre" e aiutare a superare ogni forma di comportamento etnocentrico.

Alla luce di questi cambiamenti a partire dai primi anni '80 si è sviluppata in Italia un'attenzione sempre maggiore nell'ambito sociale per le tematiche di carattere informativo e documentativo. Soprattutto il terreno informativo, con l'evolversi della società dell'informazione, è stato quello più praticato – basti pensare ad iniziative come la pubblicità progresso o Internet con i suoi siti e portali.¹⁵

¹⁵ Informazioni tratte dal sito <http://www.accaparlante.it/cdh-bo/documentazione/centri-italiani/articolo.htm>

Di più recente sviluppo è invece il settore della documentazione grazie soprattutto all'evolversi delle organizzazioni no profit e di volontariato - molte delle quali operano on line (Vita.it, Cestim.org, Caritas...) – nell'ambito delle quali si è sviluppata la formula dei centri di documentazione. Si tratta generalmente di istituti di ricerca, sportelli informativi e strutture organizzative di vario tipo per la raccolta e la diffusione di materiale su vari temi del sociale anche se dietro questa denominazione esistono strutture diversissime tra loro per identità e servizi offerti.

Sebbene la realtà del centro di documentazione sia piuttosto recente, uno dei contenuti maggiormente sviluppati da questo genere di servizi è l'immigrazione con i vari aspetti ad essa connessi¹⁶. Si tratta di strutture essenziali nell'ottica di una società multiculturale che promuovono la raccolta e lo scambio di ricerche e di esperienze tra persone di diversa nazionalità e cultura, mettendo a disposizione di tutti gli utenti, interessati per motivi personali o professionali, materiali di vario tipo, dalla lingua alla politica, dalla cultura ai progetti e alle iniziative a favore degli immigrati.

Considerando che lo scopo di questa tesi è fornire una documentazione incentrata sull'integrazione degli allievi stranieri nella scuola superiore italiana, ho ritenuto opportuno dedicare spazio ai maggiori centri di documentazione e ricerca sull'immigrazione presenti nel web in quanto al loro interno è possibile reperire materiale vario e diversificato sia sui progetti di integrazione per stranieri, sia sulla formazione interculturale dei docenti.

La molteplicità dei temi trattati e dei servizi proposti non solo non consente di inserire questi siti nei capitoli precedenti, ma rende difficile qualunque tipo di classificazione di aspetti e caratteristiche comuni. Ho pertanto optato per un commento generale relativo ad ogni singolo sito concentrato sugli aspetti inerenti al tema trattato in questa tesi.

¹⁶ Informazioni tratte dal sito
http://soant.comune.fi.it/immigrazione/norm_europa_link.asp

1.2 Maggiori centri di ricerca e documentazione

1. <http://www.cestim.org/>

Il Centro Studi Immigrazione Onlus (CESTIM) fondato a Verona nel 1990 è un'associazione di operatori sociali e culturali – professionali o volontari - che si occupa degli immigrati e delle loro problematiche in ambiti diversi: sindacato, servizi sociali e sanitari, scuola e università, redazioni dei giornali, uffici della pubblica amministrazione, cooperazione internazionale e associazionismo della solidarietà. Il centro si propone principalmente di:

- promuovere i diritti umani e la solidarietà sociale nei confronti degli immigrati;
- sostenere le attività di studio e di ricerca volte al pieno inserimento degli immigrati nel contesto sociale;
- fungere da intermediario per facilitare il superamento di qualsiasi ostacolo per il raggiungimento della parità di diritti tra immigrati e autoctoni;
- informare sulla realtà dell'immigrazione eliminando discriminazione e razzismo;
- promuovere l'accesso degli immigrati al lavoro dipendente e autonomo, alla casa, ai servizi sociali e sanitari, alla scuola, alla formazione professionale;
- agevolare progetti individuali, familiari o di gruppo, mirati al rientro e al positivo reinserimento nei paesi d'origine quando richiesto.

Il centro opera con due associazioni distinte: “CESTIM Centro Studi Immigrazione Onlus” e l’Associazione “CESTIM Volontariato” che operano in stretta sinergia.

Tra i numerosi interventi in ambiti di particolare problematicità emerge la scuola. Dal 1998 il Cestim promuove ed organizza l’iniziativa “Volontariato dell’integrazione scolastica”, che consiste nel proporre alle scuole di ogni ordine e grado interessate il contributo di un volontario che assicura ad ogni studente straniero dalle 2 alle 6 ore settimanali di aiuto finalizzato al superamento dello svantaggio linguistico. Sono inoltre stati attivati corsi estivi di italiano per bambini e ragazzi figli di immigrati e per l’anno scolastico 2002/2003 il centro ha collaborato su convenzione nell’ambito di progetti sperimentali - “classi di scorrimento” - per l’accoglienza e l’inserimento di alunni stranieri.

All’interno del sito è possibile accedere ad un’intera pagina dedicata alla SCUOLA le cui sezioni di maggior rilievo per l’integrazione degli stranieri alle superiori sono:

- “Intercultura: scuola e intercultura – mediazioni culturali”;
- “Inserimento ed integrazione degli alunni stranieri”;
- “Insegnamento dell’italiano come L2”.

Per quanto riguarda la formazione dei docenti la sezione più significativa è

- “Materiali didattici per l’insegnamento dell’italiano come L2”.

I materiali prodotti sono di vario tipo: relazioni e rapporti, materiali didattici, esempi di percorsi di integrazione, elaborazioni statistiche e articoli di esperti. I progetti realizzati dalle scuole per l’integrazione e l’educazione interculturale degli stranieri alle superiori sono stati presentati nel paragrafo 2.2 del capitolo II di questa tesi.

2. <http://www.centrocome.it>

Il centro COME è stato istituito nel 1994 dalla collaborazione tra il Settore Servizi Sociali, la Caritas Ambrosiana e la Cooperativa Sociale “Farsi Prossimo” della provincia di Milano. Dal gennaio del 2001 il Centro COME è diventato un vero e proprio servizio della Cooperativa “Farsi Prossimo” ed è stato riconosciuto come “progetto sperimentale e innovativo” della regione Lombardia.

Il progetto nasce nel tentativo di rispondere in maniera adeguata al problema dell’inserimento degli alunni stranieri nelle scuole dell’obbligo e nei gradi dell’istruzione superiore e si rivolge quindi in primo luogo a insegnanti, dirigenti, operatori scolastici, volontari ed educatori del privato sociale confrontati ogni giorno con i minori stranieri e l’educazione interculturale, sebbene i destinatari finali del progetto siano gli allievi stranieri e le loro famiglie, per i quali verranno proposti percorsi e strumenti di accoglienza ed integrazione.

Il Centro COME ha cercato di rispondere esaurientemente alle richieste sempre maggiori provenienti dal mondo della scuola creando e mettendo a disposizione saperi, materiali e metodi innovativi e promuovendo corsi di formazione e didattica per i docenti. Considerato il progressivo e costante aumento del fenomeno il centro è stato dotato di uno spazio interattivo e di consulenza a distanza rivolto agli insegnanti e agli operatori che possono così sottoporre dubbi e richieste e avvalersi dei numerosi servizi offerti dallo sportello:

- informazioni riguardanti iniziative, seminari, corsi d'aggiornamento sui temi dell'accoglienza, dell'insegnamento dell'italiano L2, dell'educazione interculturale;

- bibliografie aggiornate, indirizzari, Centri di Documentazione, centri risorse, link con altri siti di educazione interculturale;
- informazioni riguardanti la normativa sull'inserimento scolastico degli alunni stranieri e la sua applicazione;
- materiali didattici e per l'accoglienza (italiano L2, intercultura, materiali informativi, modulistica plurilingue...);
- modelli di progetto organizzativo e didattico sperimentati in varie città e consulenza per la progettazione di azioni e interventi;
- risposte mirate riguardanti percorsi didattici specifici, strumenti di valutazione dei progetti individuali, casi particolari d'inserimento;
- Forum degli insegnanti: risposte e consulenze on line a quesiti posti dagli insegnanti sui temi dell'accoglienza, dell'integrazione, della normativa e su casi individuali.

I progetti realizzati dalle scuole in collaborazione con il centro Come per l'integrazione e l'educazione interculturale degli stranieri alle superiori sono stati presentati nel paragrafo 2.2 del capitolo II di questa tesi.

3. <http://istruzione.comune.bologna.it>

Sito del CD/LEI: Centro di Documentazione - Laboratorio per un'Educazione Interculturale. Il CD/LEI nasce nel 1992 in seguito ad una Convenzione fra Comune e Provincia di Bologna, Provveditorato agli Studi di Bologna (ora Centro Servizi Amministrativi), Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna e Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna come servizio rivolto alle scuole per agevolare il lavoro degli insegnanti nell'accoglienza e nell'inserimento degli allievi stranieri.

Il Centro si rivolge a insegnanti, mediatori linguistico culturali, famiglie straniere, educatori, operatori sociali, studenti e volontari e svolge un'attività di divulgazione e sperimentazione mirata a:

- favorire l'inserimento educativo e scolastico degli alunni stranieri o figli di immigrati;
- Promuovere le pari opportunità formative e il successo scolastico degli allievi stranieri;
- Sostenere le scuole nei percorsi interculturali e incoraggiare gli insegnanti ad attivare progetti;
- Sostenere la valorizzazione e lo scambio delle buone pratiche interculturali e dei servizi educativi locali, nazionali ed internazionali;
- Promuovere il lavoro di rete delle istituzioni e delle associazioni per la realizzazione di iniziative volte all'accoglienza e all'inserimento degli allievi stranieri.

Il sito propone servizi di documentazione, formazione, informazione e consulenza. In particolare il servizio di documentazione è rivolto a insegnanti, operatori, studenti e ha i seguenti obiettivi:

- raccogliere, ordinare e catalogare materiale bibliografico e documentale sui temi dell'interculturalità, della pedagogia, dello sviluppo, dell'educazione alla mondialità, dell'immigrazione e dei rapporti tra Nord e Sud del mondo;
- fornire strumenti di lavoro, di ricerca e di aggiornamento al pubblico, sui temi di cui sopra (dossier, atti di seminari e convegni, proposte di lavoro e schede di documentazione dei percorsi già realizzati nelle scuole, papers informativi e relazioni di progetto);

- offrire un efficiente e aggiornato servizio divulgativo, promuovere uno spazio di studio e di lavoro per rendere la documentazione fruibile e immediata e per offrire risposte adeguate agli insegnanti o operatori che desiderano documentarsi sulle esperienze interculturali già attivate.

Il servizio di formazione offre formazione di base ed avanzata rivolte a insegnanti, mediatori culturali, educatori ed operatori sociali relative a educazione interculturale, strategie per la didattica, gestione dei conflitti, diritti umani e incontro fra culture.

Il centro dispone inoltre di una vasta raccolta di materiali didattici sull'intercultura e l'insegnamento dell'italiano come L2 e di un archivio contenente gli atti dei principali corsi di formazione, seminari e progetti attivati che non sono direttamente scaricabili dal sito.

4. www.unive.it/progettoalias

Il progetto Approccio alla Lingua Italiana per Allievi Stranieri (ALIAS) è stato ideato nel 1998-99 da una collaborazione tra l'Università Ca' Foscari di Dorsoduro (Ve) e il Ministero della Pubblica Istruzione (MPI) e si occupa dei vari aspetti e problemi legati all'insegnamento dell'italiano come L2.

Il progetto organizza corsi a distanza, attraverso il sito www.unive.it/progettoalias e corsi in presenza nella sede dell'Università o presso Circoli Didattici, Scuole, CTP, Provveditorati, associazioni, enti, gruppi che li richiedano ed ha i seguenti obiettivi:

- sviluppo della ricerca sull'italiano come L2;
- formazione e aggiornamento dei docenti che interagiscono con allievi stranieri e di chi desidera approfondire le tematiche relative all'italiano L2, attraverso corsi on line e in presenza;
- creazione di materiali e strumenti per la formazione e per la didattica dell'italiano lingua seconda;
- assistenza on line ai docenti su problemi legati all'italiano come L2;
- formazione di base per tutti coloro che si interessano all'italiano come L2;
- sviluppo di un settore di documentazione sull'italiano L2 che raccoglie i contributi di diversi esperti;
- realizzazione di bibliografie ragionate di testi e di materiali didattici per l'insegnamento dell'italiano lingua seconda e per l'educazione interculturale;
- progettazione di programmi personalizzati per l'autoformazione;
- promozione di sperimentazioni didattiche e di progetti di ricerca-azione nel campo della didattica delle lingue seconde e dell'educazione interculturale.

Il sito propone una vasta raccolta di saggi, materiali didattici e bibliografie ragionate relativi all'interculturalità nella scuola e all'insegnamento dell'italiano a stranieri. Tutto il materiale è scaricabile gratuitamente da ogni utente.

5. www.cospe.it

L'associazione per la Cooperazione e lo Sviluppo dei Paesi Emergenti (COSPE) è nata nel 1983 a Firenze come associazione senza scopo di lucro nell'ambito della cooperazione e della solidarietà internazionale per contribuire al superamento delle condizioni di povertà ed ingiustizia sociale nel mondo. Oggi il Cospe è stato riconosciuto come Organizzazione Non Governativa (ONG), è impegnato nella realizzazione di oltre 100 progetti in circa 30 paesi nel mondo per la diffusione dei principi dell'antirazzismo e dell'interculturalità e partecipa attivamente a reti e a campagne internazionali di solidarietà.

L'associazione si pone principalmente i seguenti obiettivi:

- cooperazione allo sviluppo a livello internazionale per il raggiungimento della pace e della giustizia tra i popoli;
- sviluppo equo e sostenibile per la promozione della libertà delle popolazioni e delle persone, la qualità della loro vita presente e quella delle generazioni future;
- promozione di diritti fondamentali, pari opportunità ed equo accesso alle risorse per tutti a prescindere da sesso, religione e cultura nell'intento di migliorare le condizioni di vita;
- promozione di interventi a favore di una concreta trasformazione sociale e di un'autentica partecipazione delle popolazioni coinvolte.

In Italia e in Europa il COSPE lavora anche a programmi di educazione all'antirazzismo e all'interculturalità, promuove attività per garantire agli stranieri pari opportunità di accesso all'istruzione, al lavoro, ai servizi e

all'informazione e realizza corsi di formazione all'antirazzismo rivolti ad operatori pubblici e privati di vari settori. Inoltre collabora con le scuole e sul territorio organizzando corsi di aggiornamento per insegnanti, percorsi per studenti e laboratori bilingui per allievi di origine straniera.

A tale proposito si segnalano due progetti on line:

- Cross Cultural Satellite Services (CROCUS): servizio a distanza per scuole plurilingui e multiculturali che propone tra le numerose iniziative corsi di auto-apprendimento della lingua italiana, laboratori interculturali e corsi di aggiornamento per gli insegnanti al fine di dotare scuole, centri culturali e biblioteche, frequentate da allievi d'origine linguistica minoritaria, di strumenti per favorire il successo scolastico e diffondere il plurilinguismo e l'interculturalità. I servizi del sistema CROCUS sono erogati via Internet e prevedono sia alcune sezioni ad accesso libero, sia una serie di corsi di lingua a distanza e altri servizi accessibili solo agli abbonati.

- MEE TOO – ANCH'IO: progetto basato sulla multimedialità per la diffusione del plurilinguismo e dell'interculturalità nelle scuole. Il progetto intende promuovere l'apprendimento delle lingue L2 da parte degli allievi stranieri nelle scuole di ogni ordine e grado attraverso l'uso di supporti elettronici, materiali didattici su CD-ROM interattivi e collegamenti Internet per attivare moduli didattici basati sull'uso della multimedialità che facilitino l'apprendimento e stimolino lo scambio culturale.

3.4 Commento

Nel presente capitolo sono stati descritti i maggiori centri di ricerca e documentazione nell'ambito dell'intercultura che prediligono le tematiche legate all'inserimento scolastico degli allievi stranieri e alla formazione interculturale dei docenti.

Dalla descrizione di ogni sito emerge la molteplicità dei temi e degli ambiti di intervento e la vastità dell'approccio all'interno del quale si situano le iniziative relative alla scuola. Il Centro Come, il CD/LEI e il progetto ALIAS, propongono un approccio esclusivamente concentrato sull'istruzione, l'integrazione scolastica degli allievi stranieri, e la formazione dei docenti, sebbene tramite iniziative, metodologie e approcci completamente diversi. Nello specifico il Centro COME e il CD/LEI considerano il fenomeno sia dal punto di vista dell'integrazione degli alunni stranieri, sia dal punto di vista della formazione dei docenti, mentre il progetto ALIAS si pone come iniziativa completamente dedicata alla formazione dei docenti e alla didattica dell'italiano come L2.

Il CESTIM e il COSPE propongono invece un approccio più globale al tema dell'intercultura e dell'immigrazione con una conseguente maggiore varietà di progetti, azioni e materiali. Tra i molteplici ambiti di intervento viene comunque sempre dedicato ampio spazio alla scuola e al problema dell'integrazione; basti pensare alla sezione interamente dedicata alla scuola nel sito del CESTIM.

Sicuramente quello dei centri di documentazione e di ricerca è un mondo in evoluzione e in questo capitolo sono stati volutamente presentati solo i maggiori centri che dedicano parte - a volte la totalità - delle proprie iniziative al fenomeno della scolarizzazione degli immigrati. I profondi cambiamenti nelle politiche sociali e lo sviluppo delle nuove tecnologie che

favoriscono la comunicazione ha visto nascere centri di documentazione e di ricerca diversi e specializzati in varie tematiche in molte regioni italiane. Tuttavia dal punto di vista dei contenuti l'immigrazione insieme alle tematiche correlate rappresenta sicuramente il settore più sviluppato.

CONCLUSIONI

Con il presente lavoro ci si proponeva di analizzare le iniziative e i progetti presenti in rete volti a favorire l'integrazione degli alunni stranieri alle superiori nell'intento di creare una documentazione sull'argomento chiara e facilmente accessibile.

Le informazioni generali presentate nel capitolo I sull'immigrazione e l'integrazione degli stranieri nella scuola italiana indicano chiaramente come il fenomeno sia recente nell'ambito dell'istruzione superiore. Di conseguenza anche le iniziative e provvedimenti introdotti per far fronte alla presenza sempre crescente di alunni stranieri nelle nostre classi sono ancora alla fase sperimentale e mancano di una struttura di riferimento a livello nazionale.

I documenti presenti su internet sono stati raccolti in tre diverse categorie. Nel capitolo II sono stati presentati i progetti per l'integrazione degli stranieri alle superiori divisi in due gruppi: i progetti attivati direttamente dagli istituti interessati e i progetti promossi da enti di vario tipo (regionali o comunali) e da centri per l'immigrazione. Dall'analisi dei dati raccolti è emerso che i progetti solo raramente presentano strutture comuni e le iniziative che contengono sono molteplici e toccano diversi ambiti, dai percorsi di socializzazione a quelli di alfabetizzazione. L'aspetto più ricorrente tuttavia è rappresentato da iniziative di vario tipo mirate all'apprendimento dell'italiano

come L2 che figura come fattore di primaria importanza per garantire il successo dell'integrazione degli stranieri. I destinatari sono sempre gli studenti stranieri anche se in alcuni casi i progetti analizzati si rivolgono anche ai docenti e alle famiglie degli immigrati. L'ultima parte del capitolo è stata dedicata ai siti relativi a progetti per l'integrazione carenti di informazioni su contenuti delle attività e metodi di realizzazione. La ricorrenza con cui siti di questo tipo sono emersi durante la fase di ricerca in internet ha reso necessario presentarne brevemente il contenuto.

Nell'intento di creare un quadro di riferimento funzionale ed esauriente, il capitolo III è stato interamente dedicato ai progetti di formazione interculturale per i docenti. Da un'attenta analisi del fenomeno dell'integrazione è infatti emerso come sia necessario oggi fornire ai docenti i mezzi e i materiali didattici necessari per poter operare in classi multiculturali e accompagnare gli studenti stranieri lungo il percorso dell'integrazione. Analizzando i documenti si è riscontrata, anche in questo caso, l'assenza di linee guida precise che strutturino i percorsi di formazione e aggiornamento. Le iniziative si concentrano soprattutto sull'insegnamento dell'italiano come L2. Più rari invece i casi in cui i progetti prevedono ad esempio l'approccio con la lingua e la cultura d'origine degli alunni immigrati o interventi volti a favorire la fase di socializzazione. Anche in questo caso, come per il capitolo precedente, è stata dedicata una parte del lavoro alla presentazione di quei siti relativi a progetti per la formazione interculturale degli insegnanti per i quali, causa mancanza di informazioni, non è stato possibile creare schede specifiche.

Considerata la molteplicità di fattori che interagiscono nel processo di inserimento ed integrazione di allievi stranieri in una classe italiana, si è ritenuto opportuno dedicare il capitolo finale di questo studio a una presentazione dei maggiori centri di documentazione e di ricerca presenti in rete. All'interno di questi siti è infatti possibile accedere a sezioni interamente

dedicate alla scuola e al problema dell'integrazione. I materiali didattici e i riferimenti bibliografici messi a disposizione dai centri rappresentano una delle risposte più recenti e complete alla continua richiesta di formazione ed innovazione che proviene dalle scuole quando si tratta di intercultura. Non bisogna tuttavia dimenticare che anche i centri di documentazione si sono sviluppati recentemente e da soli non sono sufficienti per far fronte alle varie problematiche legate all'integrazione.

I dati presentati sembrano dunque riflettere il carattere di incertezza e incompletezza che accompagna i progetti e le iniziative mirati a favorire l'integrazione degli studenti stranieri nelle scuole superiori italiane. Lo sviluppo del fenomeno porta a prevedere rapide evoluzioni in questo campo, pertanto lo studio approntato costituisce un contributo di documentazione basato sulla realtà delle scuole superiori italiane fino ad oggi.

BIBLIOGRAFIA

Bettinelli, G. 2003. *La valutazione degli allievi stranieri neoarrivati*.

<http://www.centrocome.it>

Boretti, E. 2000. *Valutare Internet: La valutazione di fonti di documentazione web*. <http://www.aib.it/aib/contr/boretti1.htm>

Cagner, E. 2005. *Internet e la ricerca*.

<http://spazioinwind.libero.it/liberscuola/lettval.htm>

Demetrio, D e G. Favaro, G. 1997. *Bambini stranieri a scuola*. Firenze: La Nuova Italia.

Favaro, G. 2002. *Scuola d'integrazione: la scuola e il territorio collaborano per progetti d'accoglienza e d'intercultura*.

<http://www.click.vi.it/sistemiculture/Favaro.html>

Favaro, G. *L'italiano per dire e per studiare: alunni stranieri e insegnanti alle prese con la L2*.

<http://www.educational.rai.it/corsiformazione/intercultura/scaffale/approf/approf17.htm>

Foucault, M. 1996. *Le parole e le cose. Un'archeologia delle scienze umane.*
Rizzoli

Fragai, E. 2003. *Valutare la competenza linguistico-comunicativa in italiano L2: il glotto-kit per bambini e adolescenti stranieri.*

http://associazioni.comune.firenze.it/ilsa/dcp_settdic03/art_fragai1.htm

Greco, R. 2001-2002. Tesi di laurea non pubblicata. *Immigrazione e scuola: Indagine sulla provincia Forlì-Cesena.* Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di Bologna.

Guastalla, C. 2003. *Insegnare l'italiano L2 nella scuola pubblica: alcune riflessioni da un'esperienza.*

http://associazioni.comune.firenze.it/ilsa/dcp_magag03/voci_guastalla.doc

La Grassa, M. 2004. *L'inserimento degli alunni stranieri: il parere degli insegnanti.*

http://associazioni.comune.firenze.it/ilsa/dcp_genapr04/art_lagrassa1.htm

Morini, L. 1999. *Gli studenti stranieri crescono.*

<http://www.manitese.it/cres/stru299/blaugent.htm>

Pagliara, A. 1999. *La prospettiva interculturale.* http://www.cobas-scuola.org/giornale/n2/art2_16.html

Paronetto, L. 2003. *Una scuola tante culture: l'integrazione è possibile.*
<http://www.proteofaresapere.it/seminari%2003-04/stranieri2.htm>

Prugnola, V. 1996. *Immigrati, per il diritto all'educazione.*
http://www.manitese.it/mensile/696_10.htm

Saviano, R. 2002. *La nuova scuola: laboratorio dell'intercultura.*
http://www.lettere.unipd.it/intercultura/ricerca/cittainter/articoli/I/prim_gior.htm

Tosolini, A. 1999. *Parlare... Conoscere... Conoscersi: la lingua italiana nella scuola multiculturale.* <http://www.pavonerisorse.to.it/intercultura/stresa.htm>

Valmorbida, A. 200-2001. *La presenza straniera a scuola. La realtà vicentina.*
<http://www.click.vi.it/sistemiculture/Valmorbida.html>

Varone, m. 2004. *Il problema dell'alta concentrazione di alunni extracomunitari è reale: alla "Manzoni" di via dei Mille sono il 48 per cento.*
http://www.cgil.brescia.it/sns/doc/bresciaoggi_11_settembre_2004.htm

SITOGRAFIA

<http://216.239.59.104/search?q=cache:c-hzznCOgowJ:www.vivoscuola.it/scuola/scuolapat/doc/formazioneSistema/inserimento.pdf+Progetto+Inserimento-Integrazione+degli+alunni+stranieri+vivoscuola&hl=it>

<http://216.239.59.104/search?q=cache:hG0LeqZMfs0J:www2.provincia.parma.it/allegato.asp%3FID%3D62303+Scuole+e+culture+nel+mondo&hl=it>

<http://associazioni.comune.firenze.it/ilsa/formazione.htm>

http://einstein.scuole.piemonte.it/pofindire/home_pof.htm

http://hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Scienze-de/Perfil2/estratto-web.rtf_cvt.htm

http://host7113.pool8290.interbusiness.it/obbligo_formativo/obbligo_formativo.pdf

<http://istruzione.comune.bologna.it>

<http://kids.bo.cnr.it/irrsaeer/rivista/index.html>

<http://scuole.provincia.ps.it/itc.bramante/ProgettiAutonomia.htm>

http://soant.comune.fi.it/immigrazione/norm_europa_link.asp

<http://utsstranieri.scuole.piemonte.it/testi/presentaali.ppt>

http://venus.unive.it/italslab/modules.php?op=modload&name=ezcms&file=index&menu=65&page_id=77

<http://web.tiscali.it/scudit/infoitaliano.htm>

<http://www.2000milia.it/>

<http://www.accaparlante.it/cdh-bo/documentazione/centri-italiani/articolo.htm>

<http://www.alef-fvg.it/immigrazione/dti/0039.htm>

<http://www.alef-fvg.it/immigrazione/dti/0044.htm>

<http://www.alef-fvg.it/immigrazione/dti/0084.htm>

http://www.apuliadomus.com/apulia/ita/ a_ita_aggiornamento.htm

http://www.apuliadomus.com/domus/ita/ d_ita_aggiornamento.htm

http://www.arci.it/internazionali/docum/pdf/_FORMAZIONE,%20AUTOFORMAZIONE/_2iniz_territ_grp_form_siena.pdf

<http://www.bdp.it/intercultura/Bussoleno/formazione.htm>

http://www.bdp.it/intercultura/scuole_multi/risultati_concorso03.php

<http://www.centrobaobab.org/pagine/cosafa.htm>

<http://www.centrocome.it>

<http://www.centrocome.it/public/AreaProgetti/progetto%20scuole%20superiori.doc>

<http://www.centrocome.it/SintesiProgetto.htm>

http://www.cestim.it/06scuola_regolamento_itals.doc

<http://www.cestim.it/06scuola-eurispes2003.htm>

http://www.cestim.it/integra2/integr2_d2.htm

http://www.cestim.it/integra2/integr2_d2.htm

<http://www.cestim.org/>

<http://www.click.vi.it/sistemiculture/Apprendere%20e%20comunicare.html>

<http://www.cm-mugello.fi.it/cultura/istruzione/p-All-B-Percorsi-piacevoli.rtf>

http://www.comune.bologna.it/iperbole/istpssa/i_progetti.htm

<http://www.comune.firenze.it/chiavi/pdf/03.pdf>

<http://www.comune.prato.it/immigra/centro/htm/scuola.htm>

<http://www.comune.roma.it/dipscuola/intermundianews/interm3/assess.htm#Una%20scuola%20per%20tante%20culture>

http://www.comune.torino.it/statistica/oss_stranieri/pdf/18istruzione3.pdf

<http://www.copernico.to.it/attivita/integrazione.htm>

http://www.dantealighieri.com/italian/italian_language_courses_aggiornamento.htm

http://www.dantealighieri.com/italian/italian_language_courses_formazione.htm

[http://www.db.caritas.glauco.it/caritastest/temi/Immigrazione/Dossier_2004/sin
tesi.pdf](http://www.db.caritas.glauco.it/caritastest/temi/Immigrazione/Dossier_2004/sin
tesi.pdf)

[http://www.db.caritas.glauco.it/caritastest/temi/Immigrazione/Dossier_2004/ho
me.htm](http://www.db.caritas.glauco.it/caritastest/temi/Immigrazione/Dossier_2004/ho
me.htm)

<http://www.didaweb.net/mediatori/sommario.php?s=7>

<http://www.edscuola.it/archivio/ped/autonomia/poffin.pdf>

<http://www.edscuola.it/archivio/stranieri/immigrati.html>

http://www.edscuola.it/archivio/stranieri/integrazione_scolastica.htm

http://www.educare.it/Frontiere/intercultura/intercultura_index.htm

[http://www.educational.rai.it/corsiformazione/intercultura/progetti/sintesi/rtf/1
1esp_te01.rtf](http://www.educational.rai.it/corsiformazione/intercultura/progetti/sintesi/rtf/1
1esp_te01.rtf)

[http://www.educational.rai.it/corsiformazione/intercultura/progetti/sintesi/rtf/1
6esp_mi03.rtf](http://www.educational.rai.it/corsiformazione/intercultura/progetti/sintesi/rtf/1
6esp_mi03.rtf)

[http://www.educational.rai.it/corsiformazione/intercultura/scaffale/
approf/approf17.htm](http://www.educational.rai.it/corsiformazione/intercultura/scaffale/
approf/approf17.htm)

<http://www.fondazionescuola.it/documenti/progetti/Modello%20Avogadro.doc>

[http://www.infanzia-
adolescenza.marche.it/progetto_centro_documentazione_analisi.asp](http://www.infanzia-
adolescenza.marche.it/progetto_centro_documentazione_analisi.asp)

http://www.intercultura.it/P03.001/scuole/pro_scolastici.shtml

http://www.intercultura.it/P03.001/scuole/progetti/Chivasso_Progetto.doc

http://www.intercultura.it/P03.001/scuole/progetti/Lecco_progetto.doc

http://www.intercultura.it/P03.001/scuole/progetti/Potenza_progetto.doc

http://www.intercultura.it/P03.001/scuole/progetti/Progetto_Amaldi.doc

http://www.intercultura.it/P03.001/scuole/progetti/Severi_progetto.doc

http://www.intercultura.it/P03.001/scuole/progetti/Udine_progetto.doc

<http://www.isit100.fe.it/progetti/progetti0405/dettagli.php?codp=p12b>

<http://www.ismu.org/>

http://www.istruzione.it/mpi/pubblicazioni/2004/alunni_non_italiani_04.shtml

http://www.istruzioneveneto.it/interveducativi/politiche_giovanili/STRANIERI/INTERVENTI_STRANIERI.pdf

<http://www.istruzionevicenza.it/Interventi%20Educativi/5%20politiche%20giovanili/stranieri/corso%20propedeutico%2004%2005/PROG%202004-05%20stud%20stranieri.rtf>

<http://www.istruzionevicenza.it/Interventi%20Educativi/5%20politiche%20giovanili/stranieri/corso%20propedeutico/2%20PROG%20stud%20stranieri%20ist%20sup%20citt%C3%A0.pdf>

<http://www.iuo.it/FormazioneRicerca/OsservatorioItalianoL2/tesi.html>

<http://www.liceocasiraghi.org/studenti/progetto.htm>

<http://www.lsmarconi.it/lsmarconi2002/formazione/corsiformazione/corsiformazione.htm>

http://www.nautilus.com/il_ponte/settembre2002/settembre2002.htm

<http://www.orizzontescuola.it/modules.php?name=News&file=categories&op=newindex&catid=18&pagenum=2>

<http://www.piemonteimmigrazione.it/PDF/istruzione.pdf>

<http://www.progettoarcobaleno.it/italiano/scuola.php>

<http://www.provincia.torino.it/scuola/cesedi/intercultura.htm>

<http://www.rassegna.it/2004/statusociale/articoli/immigrati/caritas.htm>

<http://www.scuolenuoveculture.org/documenti/sintesiProgettiCRAS2004.rtf>

<http://www.soc-dante-alighieri.it/11-plida/DepliantXICorso.pdf>

http://www.treccani.it/iteronline2002/la_scuola_altrove/archivio/pop31-01-03/pop01_progetto.htm

<http://www.unistrapg.it/italiano.htm>

<http://www.varese.istruzione.lombardia.it/didattica/SportelloOrientamentoCTPVarese.htm>

<http://www.varese.istruzione.lombardia.it/didattica/progettiexpo/paiss.pdf>

http://www.varese.istruzione.lombardia.it/lascuolaoggi/nodi/progettivarese/monitoraggio_intercultura.xls

http://www.vivoscuola.it/intercultura/doc/Progetto_per_Vivoscuola.doc

<http://www2.liceocornaro.com/default.php?t=site&pgid=25>

www.bdp.it/intercultura/approfondimento.php

www.cospe.it

www.unive.it/progettoalias